



Città di Seriate



D E T E R M I N A Z I O N E
N. 431 del 13 maggio 2022

SETTORE: Settore 4	Proposta N. 405
SERVIZIO: contratti e gare	

OGGETTO:

CPV: 85311100-3. Indizione procedura ai sensi degli artt. 60 e 164 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento in concessione della gestione della RSA Papa Giovanni Paolo I di Seriate, con la formula del global service, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa , per la durata di cinque anni. CIG: 92099291D8

Seriate, 13 maggio 2022

Il dirigente
Stefano Rinaldi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).

Decisione Il dirigente del settore 4 Stefano Rinaldi:

1. indice procedura ai sensi degli artt. 60 e 164 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento in concessione della gestione della RSA Papa Giovanni Paolo I di Seriate, con la formula del global service, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa¹, per la durata di cinque anni, con inizio presunto dal 01/07/2022;
2. approva e allega alla presente determinazione la documentazione di gara che contempla gli elementi essenziali del contratto, così composta²:
 - Bando di gara;
 - Capitolato prestazionale e allegati;
 - Relazione e indicazioni per la redazione del PEF;
 - Schema di disciplinare di gara;
 - Schema di contratto;
 - Patto di integrità³;
 - Informativa sul trattamento dei dati
3. impegna € 800,00, quale contributo per l'autorità nazionale anticorruzione A.N.A.C.

Il canone concessorio soggetto a rialzo, distintamente per ciascun anno di concessione, è il seguente:

ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5
€ 170.000,00	€ 203.000,00	€ 220.500,00	€ 227.000,00	€ 232.500,00

Il Comune di Seriate si riserva la facoltà:

- modificare la decorrenza iniziale e finale della concessione in dipendenza dell'efficacia dell'aggiudicazione, all'esito dei controlli dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario;
- di ricorrere, alla scadenza della concessione, alla proroga tecnica del contratto in corso, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo Concessionario, secondo la normativa vigente e in ogni caso, per un periodo non superiore a 6 mesi, per un valore di € 1.399,083,19.

Ai sensi dell'art. 167 del Codice, il valore della concessione per 5 anni è stato stimato in € 13.670.597,53 oltre IVA (se dovuta), ed è costituito dal fatturato totale del Concessionario generato per tutta la durata del contratto, stimato dalla stazione appaltante quale corrispettivo potenziale dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a

¹ Ex art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016. Per la valutazione delle offerte sono disponibili 100 punti, così suddivisi:

- 15 per la valutazione dell'offerta economica;
- 85 per la valutazione dell'offerta tecnica.

Dopo diverse simulazioni di scenario, la scelta della formula matematica per l'attribuzione dei punteggi economici è ricaduta sulla cd. "formula quadratica" (coefficiente 0,5), già prevista dalle Linee Guida n. 2 approvate dall'Anac e recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", la quale è stata ritenuta preferibile rispetto alle formule inversamente proporzionale e ad interpolazione lineare (impossibilità di attribuire l'intero range di punteggio vs eccessiva valorizzazione dell'elemento prezzo), frutto di precisa scelta discrezionale della Stazione Appaltante nel bilanciamento degli interessi coinvolti nell'ambito di un servizio delicato e rivolto a una fascia debole della popolazione.

² come previsto ai punti 35,36,37 e 38 della "scheda contratto" allegata al Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 10 febbraio 2022.

³ Delibera di Giunta comunale n. 114 del 29 giugno 2015

tali servizi.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato della concessione, è di € 15.069.680,72 =, composto come segue: € 13.670.597,53 = valore della concessione per 5 anni, oltre € 1.399,083,19 per eventuale proroga tecnica per un massimo di sei mesi.

Motivazione L'attuale concessione per la gestione della RSA Papa Giovanni Paolo I, è in scadenza a giugno 2022.

La Giunta comunale ha approvato, con deliberazione n. 158 del 21 ottobre 2021, l'affidamento in concessione, previa indizione di gara a evidenza pubblica ai sensi di legge, della gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale comunale "Papa Giovanni Paolo I", definendone condizioni e linee di indirizzo.

Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 7 del 7 febbraio 2022, ha:

- approvato la "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta" ex articolo 34 commi 20 e 21 del Decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012;
- stabilito che il servizio in oggetto sia gestito tramite concessione di servizi, con durata quinquennale.

La Giunta comunale ha approvato con deliberazione n. 76 del 12 maggio 2022, l'aggiornamento delle Linee d'indirizzo per la concessione della RSA Papa Giovanni Paolo I.

Pertanto è necessario bandire una procedura aperta per l'individuazione del nuovo gestore, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai parametri individuati nella documentazione di gara.

Altre informazioni Con la presente determinazione a contrattare si specifica inoltre quanto segue:

- l'oggetto del contratto è costituito da una concessione di servizi, in analogia a quanto previsto dalla parte III del decreto legislativo n. 50/2016, art. 164, e con i limiti previsti nella documentazione allegata, trattandosi di servizio sociale sostanzialmente escluso dall'applicazione del D. Lgs. 50/2016;
- il RUP di gara è Stefano Rinaldi, dirigente del settore 4;
- la scelta dei requisiti è stata effettuata nell'ottica di favorire la più ampia partecipazione alla gara, pur riservandola a operatori che abbiano le qualifiche necessarie per svolgere il servizio. Pur trattandosi di concessione unitaria, si è ritenuto doveroso prevedere requisiti di qualificazione anche per le prestazioni ancillari (ristorazione, pulizia, lavanderia);
- i costi della manodopera sono calcolati in funzione dei profili professionali richiesti per l'esecuzione del servizio - calcolati sulla base del CCNL delle Cooperative Sociali;
- ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 sono previste le clausole sociali, per garantire la stabilità occupazionale. Non si applicano le linee guida n. 13, non vincolanti, giacché si è ritenuto preferibile rinviare dinamicamente all'art. 37 del CCNL coop sociali, il quale fornisce garanzie concrete, grazie al coinvolgimento degli enti rappresentanti delle parti sociali, certamente superiori rispetto ad un mero ed astratto progetto di assorbimento;
- il termine di presentazione delle offerte è fissato al 17/06/2022, ore 10.00. Il termine è da ritenersi congruo in relazione alla relativa

- complessità dell'offerta e nella sua determinazione, si è tenuto conto dell'obbligo di sopralluogo previsto dagli atti di gara;
- il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune di Seriate;
 - l'affido acquisirà efficacia a seguito di controllo circa il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura in oggetto⁴, dichiarati dall'operatore economico.

Il CPV è: 85311100-3 Servizi di assistenza sociale per persone anziane.

La gara è indetta su piattaforma SINTEL.

Non trovano applicazione le previsioni di cui alla delibera Anac n. 773 del 24 novembre 2021, in quanto il bando tipo ivi approvato non è cogente per la procedura in parola (al pari dell'art. 71 del Codice), riferendosi esso peraltro a contratti relativi ad appalti, mentre la procedura in parola si riferisce ad una concessione.

L'impegno di spesa di € 800,00, quale contributo ANAC, è imputato al capitolo del bilancio di previsione – esercizio finanziario 2022, PEG 10433 POG 169 "Prestazioni e attività inerenti il servizio", che presenta la necessaria disponibilità.

L'impegno di spesa assunto è compatibile con le prescrizioni di cui all'art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

La liquidazione e il pagamento sarà effettuato con atto di liquidazione, a presentazione di fattura, previo accertamento tecnico da parte dei competenti uffici.

Il CIG di gara è: 92099291D8.

La presente determinazione è trasmessa agli uffici: servizi sociali e contratti.

⁴ Art. 80. del D. Lgs. 50/2016.



Bando di concessione

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/23/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: COMUNE DI SERIATE

Indirizzo postale: Seriate

Città: Seriate

Codice NUTS: ITC46 Bergamo

Codice postale: 24068

Paese: Italia

Persona di contatto: dott. Stefano Rinaldi

E-mail: contratti@comune.seriate.bg.it

Tel.: +39 035304323/208

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <https://www.comune.seriate.bg.it/>

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://www.comune.seriate.bg.it/servizi/bandi/bandi_fase01.aspx

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le candidature o, se del caso, le offerte devono essere inviate al seguente indirizzo:

Denominazione ufficiale: ARCA Regione Lombardia

Numero di identificazione nazionale: <http://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/>

Indirizzo postale: Piazza Alebardi, 1

Città: Seriate

Codice postale: 24068

Paese: Italia

Persona di contatto: dott. Stefano Rinaldi

Tel.: +39 035304323/208

E-mail: contratti@comune.seriate.bg.it

Codice NUTS: ITC46 Bergamo

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <https://www.comune.seriate.bg.it/>

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Concessione per l'affidamento in gestione della RSA Papa Giovanni Paolo I di Seriate

II.1.2) **Codice CPV principale**

85311100 Servizi di assistenza sociale per persone anziane

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Si rimanda alla documentazione di gara per aver contezza dei servizi previsti

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 15 069 680.72 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITC46 Bergamo

Luogo principale di esecuzione:

Comune di Seriate

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

1)€ 13.670.597,72 valore della concessione per 5 anni

2)€ 1.399.083,19 eventuale proroga tecnica per 6 mesi

Si rimanda alla documentazione di gara per la descrizione dettagliata

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

La concessione è aggiudicata in base a criteri indicati nel capitolato d'oneri

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 15 069 680.72 EUR

II.2.7) **Durata della concessione**

Durata in mesi: 60

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

si rinvia ai documenti di gara: CIG 92099291D8. Determina a contrarre n. xx/2022.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni, indicazione della documentazione e delle informazioni necessarie:

Condizioni indicate nei documenti di gara

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.2) **Condizioni relative alla concessione**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione della concessione:**

condizioni indicate nei documenti di gara

III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione della concessione**

Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione della concessione

Sezione IV: Procedura**IV.2) Informazioni di carattere amministrativo****IV.2.2) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione o per la ricezione delle offerte**

Data: 17/06/2022

Ora locale: 10:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:**VI.4) Procedure di ricorso****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia - sez. Brescia

Indirizzo postale: Via Zima, 3

Città: Brescia

Codice postale: 25121

Paese: Italia

E-mail: tarbs-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Tel.: +39 055267301

Indirizzo Internet: <http://giustizia-amministrativa.it>**VI.5) Data di spedizione del presente avviso:**



Provincia di Bergamo
Piazza A. Alebardi, 1, Seriate

www.comune.seriate.bg.it/

CONCESSIONE DI SERVIZI
Art. 3, comma 1, lett. vv) del decreto legislativo n. 50 del 2016

CAPITOLATO PRESTAZIONALE
GESTIONE DELLA RSA PAPA GIOVANNI PAOLO I

Capo 1 - NATURA E OGGETTO DEL CONTRATTO	5
Art. 1. Oggetto della concessione e definizioni.....	5
Art. 2. Descrizione del servizio.....	6
Art. 3. Popolazione servita.....	6
Art. 4. Normativa di riferimento	7
4.1. Normativa specifica per il fronteggiamento dell'emergenza Covid-19	7
Capo 2 – LA RSA PAPA GIOVANNI PAOLO I.....	9
Art. 5. Identificazione della struttura e luogo di esecuzione dei servizi	9
Art. 6. Autorizzazioni e accreditamento	9
Art. 7. Calendario del servizio e orari.....	9
Art. 8. Ammissione degli utenti	9
8.1. Inserimento	10
Art. 9. Sistema Tariffario	10
Capo 3 – LE PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE	13
Art. 10. I servizi di assistenza socio-sanitaria all'ospite	13
10.1. Assistenza medica	13
10.2. Attività assistenziale	14
10.2.1. Fornitura presidi per incontinenza e linea igiene.....	14
10.3. Assistenza infermieristica	15
10.4. Assistenza riabilitativa	15
10.5. Assistenza animativa/educativa	16
10.6. Gestione dei farmaci e dei dispositivi medici.....	16
10.7. Assistenza religiosa e onoranze funebri	16
Capo 4 – LE PRESTAZIONI ALBERGHIERE	17
Art. 11. Servizio ristorazione.....	17
Art. 12. Servizio lavanderia	17

Capitolato prestazionale per la gestione della RSA

12.1.	Biancheria piana da camera, da bagno e tovaglieria	17
12.2.	Biancheria ed effetti personali degli ospiti	18
12.3.	Linee guida organizzative.....	18
Art. 13.	Pulizia, disinfezione, sanificazione e fornitura di prodotti per l'igiene	19
Art. 14.	Conferimento rifiuti	19
Art. 15.	Disinfestazione, derattizzazione e prevenzione legionellosi	20
Capo 5 – ISERVIZI ULTERIORI		21
Art. 16.	Servizi obbligatori	21
16.1.	Servizio podologo estetista e parrucchiere	21
16.2.	RSA aperta	21
Art. 17.	Servizi facoltativi	21
17.1.	Servizi ambulatoriali vari	21
17.2.	Pasti per utenti esterni	21
17.3.	Servizi ulteriori	22
Capo 6 – LE PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE ALL'IMMOBILE – ARREDI MANUTENZIONI E ALTRI INTERVENTI.....		23
Art. 18.	Manutenzioni e procedimenti connessi all'immobile.....	23
18.1.	Collegio tecnico	25
Art. 19.	Arredi e attrezzature messe a disposizione dal Concedente.....	26
Capo 7 – REQUISITI MINIMI PER IL MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO E DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ULTERIORI.....		27
Art. 20.	Disposizioni generali	27
Art. 21.	Requisiti organizzativo-gestionali	27
21.1.	Documento organizzativo.....	27
21.2.	Piano di lavoro.....	27
21.3.	Materiale informativo e carta dei servizi.....	28
21.4.	Il contratto d'ingresso.....	29
Art. 22.	Struttura organizzativa.....	29
22.1.	Politiche di gestione delle risorse umane ed economiche	29
22.2.	Continuità assistenziale	29
Art. 23.	Gestione delle risorse umane.....	29
23.1.	Documento relativo alla gestione delle risorse umane	29
23.2.	Piano annuale di formazione e aggiornamento del personale	30
Art. 24.	Gestione, valutazione e miglioramento della qualità, regolamenti interni.....	30
24.1.	Regolamento generale interno.....	30
24.2.	Programma annuale di valutazione e miglioramento delle attività	30
24.3.	Struttura o responsabile delle attività di valutazione e miglioramento della qualità	30
24.4.	Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza	30
24.5.	Prevenzione e gestione dei disservizi	31

Capitolato prestazionale per la gestione della RSA

24.6.	Documentazione sociosanitaria e protocolli	31
24.7.	Progettazione individuale.....	31
24.8.	Relazione annuale per il Concedente	33
24.9.	Diritti della persona e della famiglia. Commissione paritetica.....	33
Art. 25.	Sistema informativo.....	34
Art. 26.	Gestione delle risorse tecnologiche.....	34
Art. 27.	Polizze assicurative	35
Capo 8 – L’ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO –IL PERSONALE		37
Art. 28.	Standard minimo di personale e declaratoria dei profili professionali	37
28.1.	Il responsabile di struttura – direttore del servizio.....	38
28.2.	Il responsabile sanitario.....	38
28.3.	Il Medico.....	38
28.4.	L’infermiere	39
28.5.	Il terapeuta della riabilitazione	39
28.6.	L’educatore/animatore	40
28.7.	Asa e/o Oss.....	40
28.8.	Altre figure professionali obbligatorie (Assistente sociale)	41
28.9.	Altre figure professionali facoltative	41
Art. 29.	Obblighi del personale	41
Art. 30.	Disposizioni generali sulla manodopera	41
Art. 31.	Sicurezza dei lavoratori per le attività gestionali	42
Art. 32.	Sicurezza dei lavoratori per i rischi interferenziali	43
Art. 33.	Clausole sociali.....	43
Art. 34.	Impiego di volontari.....	43
Capo 9 – DISCIPLINA CONTRATTUALE		44
Art. 35.	Ammontare e durata della concessione - importo del contratto	44
Art. 36.	Canone a carico del Concessionario.....	45
36.1.	Revisione del canone concessorio	45
Art. 37.	Corrispettivo della concessione. Tariffe.....	45
37.1.	Revisione delle tariffe.....	46
Art. 38.	Eventuali pagamenti a carico del Concessionario.....	46
Art. 39.	Tracciabilità dei flussi finanziari	47
Art. 40.	Modifica della concessione durante il periodo di efficacia	47
Art. 41.	Accreditamento e contrattualizzazione.	47
Art. 42.	Personale. Codice di Comportamento e patto di integrità	48
Art. 43.	Disciplina del subappalto	49
Art. 44.	DEC, RUP e referente del Concessionario	49
Art. 45.	Verifiche di conformità e controlli	49
Art. 46.	Penali	50

Capitolato prestazionale per la gestione della RSA

Art. 47.	Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa.....	52
Art. 48.	Garanzia definitiva	52
Art. 49.	Divieto di cessione del contratto e cessione del credito.....	53
Art. 50.	Cessazione, revoca, recesso, risoluzione per inadempimento del Concedente.....	53
Art. 51.	Risoluzione per inadempimento del Concessionario.....	53
Art. 52.	Spese contrattuali, imposte, tasse, rimborso spese pubblicità legale	55
Art. 53.	Trattamento dei dati personali	55
Art. 54.	Foro esclusivo	55

Capo 1 - NATURA E OGGETTO DEL CONTRATTO

Art. 1. Oggetto della concessione e definizioni

- I. La concessione ha a oggetto la gestione di un Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) sul territorio del Comune di Seriate. Il tutto come nel prosieguo dettagliatamente esplicitato.
- II. Sono compresi nella concessione tutte le prestazioni e le forniture, anche accessorie, necessarie per dare il servizio completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato prestazionale e anche per prestazioni non previste (ovvero sottointese), ma cionondimeno necessarie in relazione all'ordinaria operatività della struttura. Sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, i potenziamenti e le soluzioni migliorative contenute nell'offerta tecnica presentata dal Concessionario e non espressamente rifiutate dalla Stazione appaltante.
- III. L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e il Concessionario deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.
- IV. Nel presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:
 - a) Codice: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - b) Linee guida RUP: Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 adottata dall'Anac - Linee guida n. 3 - recanti «Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», come modificate dalla Delibera n. 1007 dell'11 ottobre 2017.
 - c) D. Lgs. 81/2008: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - d) Stazione appaltante: il soggetto giuridico che indice la gara e che sottoscriverà il contratto;
 - e) Concessionario: il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti, che si è aggiudicato la concessione;
 - f) RSA: secondo la definizione ricavabile dalla deliberazione del Consiglio regionale 8 marzo 1995, n. 1439: "Progetto Obiettivo Anziani per il triennio 1995/1997", la RSA rappresenta la collocazione residenziale dell'anziano non autosufficiente quando non può essere più assistito a domicilio e non presenta patologie acute o necessità riabilitative tali da richiedere il ricovero in ospedale o in residenza sanitaria;
 - g) Concessione di servizi: un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi, riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al Concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi;
 - h) Rischio operativo: il rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi, trasferito all'operatore economico, il quale in condizioni operative normali, per tali intendendosi l'insussistenza di eventi non prevedibili, non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei servizi oggetto della concessione;

- i) PEF: Piano Economico Finanziario, documento che dovrà simulare l'andamento dei flussi di cassa in uscita, legati ai costi di investimento e ai costi di manutenzione e gestione e quelli in entrata, generati dall'incasso delle rette, nell'intero ciclo di vita della concessione;
- j) RUP: Responsabile unico del procedimento di cui agli articoli 31 e 101, comma 1, del Codice dei contratti;
- k) DEC: Direttore dell'esecuzione, soggetto incaricato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 111, comma 2 del Codice, il quale provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione;
- l) DURC: il Documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 80, comma 4, del Codice;
- m) Costo del lavoro (anche CL): il costo del personale impiegato, stimato dalla Stazione appaltante sulla base della contrattazione collettiva, comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi, al netto delle spese generali e degli utili d'impresa, di cui agli articoli 23, comma 16, 95, comma 10 e 97, comma 5, lettera d), del Codice, nonché di cui all'articolo 26, comma 6, del D.lgs. n. 81 del 2008;
- n) Costi di sicurezza aziendali (anche CS): i costi che deve sostenere il Concessionario per l'adempimento alle misure di sicurezza aziendali, specifiche proprie dell'impresa, connesse direttamente alla propria attività lavorativa e remunerati all'interno del corrispettivo contrattualmente previsto;
- o) Oneri di sicurezza (anche OS): gli oneri per l'attuazione DUVRI, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, di cui all'articolo 23, comma 15, del Codice dei contratti, nonché all'articolo 26, commi 3, 3-ter e 5, del Decreto n. 81 del 2008;
- p) CAM: sono i criteri ambientali minimi, ovvero "indicazioni tecniche" del Piano d'Azione Nazionale, sia generali che specifiche di natura ambientale e, quando possibile etico-sociale collegate alle diverse fasi delle procedure di gara.

Art. 2. Descrizione del servizio

- I. Le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) sono strutture residenziali destinate ad accogliere persone anziane non autosufficienti, alle quali garantiscono interventi destinati a migliorarne i livelli di autonomia, a promuoverne il benessere, a prevenire e curare le malattie croniche.
- II. Il servizio si pone i seguenti obiettivi fondamentali:
 - garantire un intervento di assistenza e di cura della persona anziana unitario e globale;
 - migliorare i livelli di autonomia degli ospiti;
 - promuovere il benessere;
 - prevenire e curare le malattie croniche e la loro riacutizzazione;
 - promuovere e favorire la tutela della salute e una vita di qualità della persona anziana, soprattutto con riferimento alle attività di prevenzione e di mantenimento delle capacità cognitive e funzionali residue, nonché la prosecuzione di relazioni con il contesto sociale di appartenenza e/o di inserimento;
 - proporsi come riferimento culturale per la promozione di momenti di studio, dibattiti, incontri sulle problematiche dell'anziano, nonché la promozione di ricerche in ambito clinico, psicologico e sociale nell'area;
 - sviluppare la rete dei rapporti territoriali già esistenti e/o da incentivare;
 - garantire il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie degli ospiti.

Art. 3. Popolazione servita

- I. Il target di riferimento è composto da persone non autosufficienti, di norma ultra 65enni, che non possono essere assistite in casa e che necessitano di specifiche cure mediche di più specialisti e di una articolata assistenza socio-sanitaria e che nel particolare presentino una o più delle seguenti situazioni di bisogno:
 - Deficit più o meno gravi dell'autonomia personale;
 - Presenza concomitante di 2 o più malattie (co-morbilità);
 - Necessità di un ricovero temporaneo per il sollievo familiare o per la convalescenza.

Art. 4. Normativa di riferimento

- I. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato si rimanda:
 - Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
 - Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
 - D.G.R. n. 7435 del 14/12/2001: "Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della L.R. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)";
 - D.G.R. n. 12618 del 07/04/2003: "Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della D.G.R. 14 dicembre 2001, n. 7435);
 - D.G.R. n. 3540 del 30/05/2012: "Determinazioni in materia di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e di razionalizzazione del relativo sistema di vigilanza e controllo";
 - D.G.R. n. 116 del 14/05/2013: "Determinazioni in ordine all'istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto di indirizzo";
 - D.G.R. n. 856 del 25/10/2013: "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della D.G.R. 116/2013: primo provvedimento attuativo";
 - D.G.R. X/1185 del 20/12/2013: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2014";
 - D.G.R. 08 maggio 2014, n. 1765 "Il sistema dei controlli in ambito sociosanitario: definizione degli indicatori di appropriatezza in attuazione della D.G.R. x/1185 del 20/12/2013".;
 - D.G.R. 31 ottobre 2014, n. 2569 "Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo";
 - Ulteriore disciplina regionale vigente o sopravvenuta che disciplina la gestione delle RSA.

4.1. Normativa specifica per il fronteggiamento dell'emergenza Covid-19

- I. Nel perdurare dell'emergenza epidemiologica in corso, ovvero in caso di fenomeni di recrudescenza formalmente riconosciuti dall'autorità competente, il Concessionario si obbliga a rispettare le misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 declinate da Regione Lombardia, nonché ogni cautela prevista da qualsivoglia disposizione, nazionale o regionale, anche sopravvenuta, volta al fronteggiamento dell'emergenza sanitaria, avuto particolare anche se non esclusivo riferimento alla disciplina tecnica relativa alle pulizie e alla sanificazione; alla manipolazione e alla somministrazione di alimenti; all'accesso alla struttura; al possesso di idoneo green pass e/o ulteriore certificazione che si renderà necessaria da parte del personale impiegato e dei visitatori, all'utilizzo di idonei DPI.

- I. Si rinvia, a mero titolo indicativo, al “VADEMECUM per la prevenzione e la gestione dell’infezione da SARS-Cov2, con particolare riferimento alle Strutture Sociosanitarie”, redatto a cura del Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie UOC Accreditamento Vigilanza e Controllo Area Sociosanitaria e Sociale dell’ATS Bergamo e disponibile sul relativo sito istituzionale, nonché alla D.g.r. 10 marzo 2022 - n. XI/6082 e.s.m.i.
- II. Il Concessionario s’impegna altresì al rispetto dei pertinenti rapporti ISS, avuto particolare riferimento ai seguenti, nella loro ultima versione disponibile:
 - Indicazioni a interim per la prevenzione e il controllo dell’infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali sociosanitarie e socioassistenziali.
 - Indicazioni a interim sul contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e sull'igiene degli alimenti nell’ambito della ristorazione e somministrazione di alimenti.
 - Indicazioni a interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2.

Capo 2 - LA RSA PAPA GIOVANNI PAOLO I

Art. 5. Identificazione della struttura e luogo di esecuzione dei servizi

- I. I servizi di cui al presente capitolato devono essere svolti presso la struttura di proprietà del Concedente, sita nel Comune di Seriate in via C. Battisti n. 3.
- II. Per adempiere alle normative vigenti la RSA è stata dotata di idonei locali, come meglio individuabili nell'allegata planimetria (all. I).

Art. 6. Autorizzazioni e accreditamento

- I. La struttura è stata autorizzata al funzionamento dalla Provincia di Bergamo con determinazione dirigenziale n. 1860 del 10/05/2004.
- II. La struttura è stata inoltre autorizzata e accreditata dalla Regione Lombardia con DGR n. 255 del 14/07/2010 per 62 posti letto a contratto e con Delib. ATS n. 840 del 09/10/2015 per altri 2 posti, per un totale di 64 posti letto a contratto. Inoltre, con ulteriori provvedimenti, sono stati autorizzati 5 posti letto di sollievo e 1 posto per degenza a tempo indeterminato.
- III. Il Concessionario è tenuto all'espletamento delle pratiche, presso i competenti uffici regionali e dell'ATS Bergamo, volte a ottenere la voltura dell'autorizzazione e dell'accreditamento, soggette all'attività di vigilanza ai sensi della normativa vigente, in coerenza con quanto stabilito dalla già citata D.G.R. 2569/2014, la quale recita: *"l'accreditamento è posto in capo all'effettivo soggetto gestore dell'unità di offerta e che, conseguentemente, nel caso in cui detta gestione sia oggetto di affidamento da parte di enti pubblici, l'affidatario è l'unico soggetto titolato a richiedere l'accreditamento, con efficacia provvisoria limitata alla durata del contratto stesso"*. Parimenti sono a carico del Concessionario gli adempimenti connessi alla Segnalazione Certificata Inizio Attività previsti dalla medesima deliberazione.
- IV. Al termine del contratto l'accreditamento e la relativa contrattualizzazione torneranno nella disponibilità del Concedente, ovvero del Concessionario subentrante e il Concessionario dovrà prestare la propria piena collaborazione per la quanto più celere definizione del processo. È onere del Concessionario ripetere eventuali finanziamenti regionali ottenuti nelle more di perfezionamento della voltura, riferibili ad attività e prestazioni erogate dal Concessionario subentrante.
- V. È facoltà del Concessionario mettere in campo le azioni necessarie al fine di aumentare il numero di posti disponibili/contrattualizzati nei confronti delle autorità competenti, fermo restando il rispetto dei requisiti strutturali e gestionali/operativi previsti dal presente capitolato.

Art. 7. Calendario del servizio e orari

- I. La struttura dovrà essere aperta sette 7 su 7, 24 ore su 24, in tutti i giorni dell'anno.

Art. 8. Ammissione degli utenti

- I. Per accedere alla RSA gli utenti possono rivolgersi direttamente presso la struttura, che supporterà gli utenti nella compilazione della pertinente modulistica.
- II. I criteri di priorità per l'ammissione delle persone in lista d'attesa sono i seguenti:
 - residenza nel comune di Seriate e in subordine in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Seriate;

- complessità della situazione legata a un grave bisogno di rilievo sociosanitario assistenziale e/o di emergenza sociale;
 - data di iscrizione nella lista d'attesa;
 - residenza nella Regione Lombardia;
 - idoneità dell'ospite all'inserimento in un nucleo ove è disponibile un posto letto.
- III. Il comune di Seriate definirà delle Linee guida per l'ammissione, in riferimento alle modalità di valutazione delle situazioni e all'individuazione di criteri e punteggi per la redazione della graduatoria, tenendo conto delle priorità indicate al punto precedente, che saranno utilizzate dall'unità di valutazione multidimensionale costituita da personale del concessionario, dai Servizi sociali comunali e dall'ASST di riferimento.
- IV. È onere del Concessionario, in sinergia con i competenti servizi sanitari dell'ASST di riferimento e i servizi sociali del Comune di Seriate, accertare l'idoneità all'ammissione e individuare lo stato di salute e di autonomia iniziale dell'utente (almeno situazione cognitiva, mobilità, autonomia funzionale, necessità di assistenza sanitaria, situazione sociale e - se la situazione cognitiva lo permette - anche la percezione di salute dell'utente) e altre informazioni (per esempio, abitudini, stili di vita, particolari esigenze) al fine di poter effettuare una valutazione multidimensionale e definire un primo orientamento operativo temporaneo in relazione al mantenimento della condizione dell'ospite e ai principali rischi esistenti.
- V. È altresì onere del Concessionario:
- di coinvolgere l'utente, quando possibile, nella definizione e nel raggiungimento degli obiettivi fissati, in quanto il risultato dipende anche dalla capacità di coinvolgimento dei diretti interessati nel processo di erogazione del servizio;
 - di registrare gli effetti personali (per esempio abbigliamento effetti e oggetti personali in generale, referti medici) presi in consegna al momento dell'ammissione nella struttura. Tale registrazione deve essere tenuta aggiornata lungo tutto l'arco di permanenza del singolo ospite in struttura.
- VI. In ogni caso l'iscrizione al servizio è perfezionata con gli operatori del RSA e l'accesso al servizio deve essere preceduta dalla stipula del contratto di ingresso, sulla base dello schema tipo predisposto dal Concessionario secondo le linee guida regionali di cui alla D.G.R. 20 dicembre 2013, n. 1185, "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2014".

8.1. Inserimento

- I. Nell'ambito di questa fase, deve essere individuato un responsabile del caso che affianchi l'utente e i suoi familiari per un corretto inserimento.
- II. La struttura deve prevedere un periodo di osservazione dell'utente finalizzato a raccogliere una serie di informazioni relative all'impatto di istituzionalizzazione; tale osservazione deve essere documentata. Durante tale periodo devono essere somministrati all'utente opportuni test e/o schede di valutazione, al fine di delineare un quadro quanto più completo delle peculiarità dell'utente, anche al fine di ridurre quanto più possibile l'impatto di cui sopra.

Art. 9. Sistema Tariffario

- I. La tariffa per la frequenza giornaliera degli ospiti è così composta:
 - a) Quota a carico dell'utente;
 - b) Quota a carico del sistema Regionale;
 - c) Servizi aggiuntivi e ulteriori

a) Quota a carico dell'utente

- I. La quota a carico dell'utente di cui al punto a) è quella fissata dal Concessionario entro i tetti massimi stabiliti dal Comune di Seriate ed è incassata direttamente dal Concessionario.
- II. Le tariffe massime (netto IVA) applicabili all'utenza per il primo anno di concessione sono le seguenti:

Servizio	Tariffa giornaliera/costo unitario
a) Retta RSA a contratto	€ 59,58
b) Retta posti ulteriori	€ 81,91

- III. Le rette di cui al punto a) non comprendono:
- lavaggio capi delicati a secco;
 - fornitura abbigliamento;
 - servizio parrucchiere eccettuato il lavaggio e asciugatura nell'ambito dell'igiene personale;
 - servizio estetista eccettuate le cure conservative nell'ambito dell'igiene personale;
 - servizio podologo eccettuate le cure ordinarie nell'ambito dell'igiene personale;
 - servizio telefonia;
 - servizio trasporto per visite specialistiche non prescritte dalla RSA;
 - consulenze mediche specialistiche in regime privatistico, salvo che siano erogate dal personale interno, secondo l'eventuale impegno assunto in sede di offerta tecnica;
 - ticket per esami diagnostici non prescritti dalla RSA;
 - servizi funebri.
- IV. Il concessionario, per dette rette, è legittimato a chiedere all'utenza:
- un deposito per le spese minute, di norma non superiore a € 200,00, per la copertura delle spese personali dell'ospite, soggetto a reintegrazione in caso di consumo, come meglio sarà definito in fase esecutiva nell'apposito regolamento.
 - un deposito cauzionale di garanzia, di norma non superiore all'importo di una mensilità (30 giorni), il quale dovrà essere rimborsato all'avente diritto entro 60 (sessanta) giorni dall'interruzione del rapporto contrattuale (o dallo spirare della presente concessione), fatta salva la rivalsa su esso per i crediti vantati dal Concessionario.
- V. Le rette di cui alla lett. b), oltre a quanto escluso anche per quelle di cui alla lett. a), non comprendono:
- i medicinali;
 - i presidi di medicazione;
 - i prodotti per l'incontinenza.

Tali voci rimangono in carico al S.S.N, ove tramite il medico curante verranno prescritte a favore dell'ospite.

- VI. Il concessionario, per dette rette, è legittimato a chiedere all'utenza:
- un deposito per le spese minute, di norma non superiore a € 200,00, per la copertura delle spese personali dell'ospite, soggetto a reintegrazione in caso di consumo, come meglio sarà definito in fase esecutiva nell'apposito regolamento.
 - una caparra confirmatoria, per una somma non eccedente il 50% delle giornate di ricovero temporaneo prenotate, Nel caso di inadempimento a qualsiasi titolo da parte dello stipulante, l'Ente Gestore ha diritto a trattenere la somma ricevuta o a restituirla e ad agire ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

b) Quota a carico del sistema Regionale

- I. La remunerazione Regionale di cui al punto b), con la quantificazione, i limiti e i relativi vincoli, è annualmente stabilita dalla disciplina Regionale.
- II. Per l'anno 2021 vedasi:
 - Dgr XI/4232 del 29 gennaio 2021 "Determinazione in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2021 – quadro economico e programmatico" (cfr. per il 2022 la DGR DGR n. XI/5941);
 - Dgr XI/4508 del 01 aprile 2021 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2021";
 - Dgr XI/4773 del 26 maggio 2021 "Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni in ambito sanitario e sociosanitario.
- III. Sul sito dell'ATS Bergamo è possibile consultare i budget "storici", da intendersi al lordo di IVA, se dovuta (cfr. *amplius* il documento recante "relazione e indicazioni per la redazione del PEF"), così riassumibili:

annualità	importo
2021	1.026.813,00
2020	1.026.813,00
2019	1.001.769,00
2018	1.001.769,00

- IV. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 175 del D. Lgs. 50/2016 le modifiche della disciplina regionale relativa alle RSA e al relativo sistema di remunerazione saranno recepite nell'ambito della presente concessione, anche a rettifica del PEF presentato in sede di gara. In nessun caso il Concedente integrerà il minor contributo Regionale erogato per le riduzioni dei fondi che dovessero nel tempo verificarsi, la cui eventualità ricade pienamente nel rischio d'impresa insito nel modulo concessorio.

d) Servizi aggiuntivi e ulteriori

- I. La Struttura può essere adibita anche alla realizzazione di ulteriori servizi, attività e iniziative a tariffazione libera a favore degli utenti, della popolazione anziana, o a questi anche indirettamente collegata, o comunque idonei a incidere positivamente sulla "vita comunitaria" e sul "tessuto sociale", purché queste non intralcino le attività ordinarie, previa comunicazione al Concedente.
- II. In sede di gara dovranno essere indicati i servizi ulteriori offerti, nonché la loro tariffa massima.
- III. Il Concedente ha la facoltà di inibire l'attivazione di uno o più servizi, allorché rilevi l'incoerenza rispetto all'oggetto del contratto, o quando le modalità operative possano determinare esternalità negative sul servizio principale.
- IV. Per eventuali e ulteriori servizi e/o eventi aggiuntivi, ove non definiti dal Capitolato, o nel Contratto e sempreché autorizzati dal Concedente, gli utenti e gli ospiti concorderanno le rette direttamente con il Concessionario.
- V. Il Concessionario dovrà annualmente fornire al Concedente un rendiconto completo di tutti gli incassi avvenuti anche per detti servizi.

Capo 3 - LE PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE

Art. 10. I servizi di assistenza sociosanitaria all'ospite

- I. Il Concessionario dovrà garantire l'assistenza infermieristica, l'assistenza rieducativa – riabilitativa e delle attività di animazione, nonché l'assistenza socioassistenziale e tutelare, che complessivamente dovranno rispondere ai bisogni assistenziali degli ospiti residenti presso la RSA.
- II. Lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito attraverso l'integrazione delle varie figure professionali e il coordinamento delle relative operatività, al fine di garantire al meglio le seguenti attività minime, fermo restando quanto previsto dalla disciplina specifica settoriale.

10.1. Assistenza medica

- I. Il personale medico dovrà garantire:
 - la responsabilità di assistenza clinica degli ospiti e del puntuale aggiornamento del fascicolo sociosanitario e del foglio di terapia degli stessi;
 - la collaborazione con il responsabile sanitario la Direzione/Rup e il Dec nella funzione di monitoraggio e verifica delle prestazioni rese dal personale sociosanitario e assistenziale;
 - la collaborazione con il responsabile sanitario per la corretta applicazione del sistema di classificazione della fragilità degli ospiti (Sosia e Sidi) nonché per la raccolta ed elaborazione dei dati statistici della reportistica prevista dalla Direzione;
 - la collaborazione con il responsabile sanitario per la gestione dell'armadio farmaceutico della RSA e RSD, ivi compresa la gestione del registro stupefacenti e della programmazione dell'approvvigionamento dello stesso, in accordo con la Direzione;
 - la partecipazione alle riunioni per la definizione del PAI;
 - l'eventuale valutazione in ospedale dei pazienti che verranno accolti nella RSA in dimissioni protette;
 - l'eventuale valutazione al domicilio o in struttura delle persone che richiedono ingresso in RSA e RSD.
- II. In particolare, competono al medico:
 - A) per la parte clinica:**
 - Accoglienza
 - la tenuta, controllo e sottoscrizione dei Fasas;
 - l'attività clinica e la supervisione;
 - la compilazione dei fogli terapia e la verifica della corretta tenuta del registro stupefacenti;
 - la compilazione delle scale di valutazione e la supervisione della corretta applicazione delle stesse quando somministrate da altri professionisti;
 - la stesura del Pai e relativi aggiornamenti con il coinvolgimento dell'equipe multiprofessionale;
 - la calendarizzazione del Pai;
 - la collaborazione con il responsabile sanitario alla compilazione delle schede Sosia e Sidi;
 - la compilazione del diario multidisciplinare;
 - l'informazione e raccolta del consenso per gli atti sanitari e la cura della sottoscrizione dei consensi informati.
 - B) per la parte gestionale:**
 - la verifica del corretto percorso dello sporco e del pulito;
 - la responsabilità del corretto smaltimento dei rifiuti speciali;

- la predisposizione e la verifica della documentazione cartacea e informatica in collaborazione con la Direzione;
- la partecipazione alle riunioni periodiche del personale di nucleo;
- la partecipazione alle riunioni convocate dal responsabile sanitario;
- la collaborazione all'azione di autocontrollo con riferimento alle misure stabilite dalla Dgr Lombardia n. 1765/14 sull'appropriatezza degli interventi;
- ogni altra attività prevista dalla disciplina regionale.

10.2. Attività assistenziale

- I. L'assistenza alla persona nelle 24 ore è rivolta all'aiuto parziale o totale all'ospite per l'assolvimento della cura di sé, nonché delle funzioni della vita quotidiana. A titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - igiene personale;
 - vestizione;
 - alimentazione;
 - idratazione,
 - mobilizzazione;
 - bagno assistito;
 - deambulazione;
 - interventi per la tutela igienico sanitaria;
 - prestazioni coordinate con le attività infermieristiche;
 - riordino giornaliero delle camere con cambio biancheria personale e del letto;
 - sanificazione dei dispositivi antidecubito e dei materassi almeno con cadenza mensile (salvo esigenze specifiche);
 - collaborazione all'organizzazione e realizzazione di interventi volti a favorire la socializzazione e la vita di relazione degli ospiti;
 - collaborazione nella programmazione delle attività di assistenza e del piano d'intervento del singolo ospite;
 - accompagnamento dell'ospite anche all'esterno della struttura;
 - svolgimento di tutti i compiti ausiliari e sussidiari allo svolgimento dell'attività di cui sopra, ivi comprese le attività di supporto generale, di presa e consegna, relative anche alle esigenze di cucina, guardaroba, magazzino e amministrazione.
- III. L'assistenza alla persona dovrà essere erogata e finalizzata al soddisfacimento dei bisogni per il raggiungimento degli obiettivi definiti nel progetto individualizzato.
- IV. Il Concessionario dovrà altresì garantire sia l'accompagnamento diurno dell'ospite in caso di visita specialistica e/o esami specialistici non effettuabili in sede esclusivamente su richiesta del medico di struttura e limitatamente al territorio provinciale, sia l'accompagnamento di ospiti in caso di invio al Pronto Soccorso.

10.2.1. Fornitura presidi per incontinenza e linea igiene

- I. Il Concessionario dovrà provvedere alla fornitura di prodotti monouso per incontinenza (pannoloni sagomati, assorbenti igienici, mutandina giorno/notte; traverse monouso; slip elastico a rete e quanto altro necessario in relazione alla specificità del singolo utente) e prodotti per igiene personale (sapone e detergenti liquidi; creme detergenti e idratanti; salviettine monouso; e quanto altro necessario in relazione alla specificità del singolo utente).
- II. Tutti i prodotti forniti dovranno essere di elevata qualità, conformi alla normativa vigente in materia e in particolare i prodotti monouso per incontinenza dovranno:

- rispondere ai requisiti previsti dal D.P.C.M. 12 gennaio 2017, “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” e in particolare alle caratteristiche di cui all’Allegato 2 dello stesso D.P.C.M.;
- essere classificati come Dispositivi Medici ed essere dotati di marcatura CE, ai sensi della Direttiva 93/42/CEE e in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. n. 46/1997;
- essere conformi al DM 24 dicembre 2015 “Adozione dei criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l’incontinenza”;
- essere conformi ai requisiti previsti dalle disposizioni legislative, regolamentari e tecniche, comunitarie e nazionali, nonché alle autorizzazioni alla produzione, all’importazione e all’immissione in commercio.

10.3. Assistenza infermieristica

I. Il personale infermieristico dovrà:

- garantire, nel rispetto delle indicazioni organizzative nonché di tutte le procedure e protocolli e delle prescrizioni mediche, la pianificazione dei processi sociosanitari e assistenziali e l’adeguato svolgimento delle attività sanitarie e assistenziali, assicurando il pieno rispetto di tutte le prerogative e responsabilità connesse al ruolo infermieristico e al relativo codice deontologico.
- per quanto di competenza, assicurare la compilazione della documentazione sanitaria, dei FASAS, dei Progetti Individuali (PAI) e delle consegne nel rispetto delle procedure e dei protocolli vigenti. Particolare rilevanza riveste la gestione delle sostanze stupefacenti in totale osservanza della procedura interna e nel rispetto delle normative vigenti. Dovrà, in particolare, svolgere una “guardia attiva” quale responsabile dell’assistenza erogata in tutti i nuclei assistenziali, verificando costantemente le necessità cliniche e assistenziali, nonché l’attuazione dei piani di lavoro dei diversi nuclei, redigendo la consegna e compilando i diari assistenziali multidisciplinari degli ospiti assistiti, nonché effettuare i monitoraggi previsti (es. alvo, terapia, mobilizzazione, diuresi, dolore, parametri vitali, SPTF Strumenti di Protezione e Tutela Fisica ecc.). Si occuperà, inoltre, dell’approvvigionamento e dello stoccaggio dei farmaci.
- svolgere, inoltre, azione di filtro con il personale Medico presente in struttura o medico reperibile, che contatterà a seconda delle necessità rilevate. Dovrà, inoltre, coordinare le ASA al fine di garantire il più celere accesso dei mezzi di soccorso alla struttura in caso di ricovero d’urgenza festivo/notturno. Il personale infermieristico organizzerà e coordinerà le attività attinenti alle misure del piano di emergenza.

10.4. Assistenza riabilitativa

- I. L’assistenza riabilitativa dovrà essere erogata secondo quanto previsto dal profilo professionale del fisioterapista e del terapeuta della riabilitazione e orientata al mantenimento e al recupero delle ADL (activities of daily) in accordo con l’equipe assistenziale, su indicazione medica e come definito dal Progetto riabilitativo. Nel contesto della assistenza riabilitativa, inoltre, dovrà essere garantita la compilazione del Programma riabilitativo relativo al Piano Assistenza Individuale (PAI) contenuto nel FASAS.
- II. L’attività riabilitativa deve essere orientata al mantenimento delle funzioni quotidiane, alla prevenzione della disabilità evitabile, al supporto protesico, alla gestione e verifica degli ausili utili alla mobilità. Nello specifico dovrà essere redatto programma (settimanale) di attività motoria e di

riattivazione per il miglioramento del tono muscolare, dell'equilibrio, della funzionalità motoria e del benessere generale.

10.5. Assistenza animativa/educativa

- I. Trattasi di servizi socioeducativi che comprendono interventi di gruppo o individuali (quali spettacoli, giochi, attività manuali e pratiche, letture etc.) per contenere il rallentamento psico-fisico e la tendenza all'isolamento sociale e culturale, nonché per sviluppare una concezione positiva della propria vita. A tal fine dovrà essere elaborato e attuato uno specifico programma di animazione di struttura, sia per gruppi di interesse che per attività individuali, con attività ricreative e occupazionali, socioriabilitative e di partecipazione alla vita sociale e di comunità, rispettando e valorizzando, ove possibile, le storie personali, le preferenze e gli orientamenti culturali.

10.6. Gestione dei farmaci e dei dispositivi medici

- I. Al Concessionario compete l'intero processo di gestione del farmaco (approvvigionamento, accettazione, immagazzinamento, prescrizione, distribuzione, somministrazione monitoraggio) e dei dispositivi medici, da eseguirsi in conformità alle "[linee guida per la gestione dei medicinali e dei dispositivi medici in RSA](#)" redatte dall'ATS Brianza¹.

10.7. Assistenza religiosa e onoranze funebri

- I. Il Concessionario dovrà stipulare accordi con le autorità religiose, nel rispetto della libertà di culto degli ospiti e provvedere, ove non provvedano i famigliari, ai servizi funebri ai defunti.
- II. Dovrà in ogni caso essere garantita la libertà di scelta delle imprese di pompe funebri da parte delle famiglie, che sosterranno i relativi costi.

¹ Il riferimento all'ATS Brianza è operato in ragione dell'assenza di specifiche linee guida provinciali. Resta inteso che eventuali procedimenti amministrativi connessi rientrano nella competenza dell'ATS Bergamo.

Capo 4 - LE PRESTAZIONI ALBERGHIERE

Art. 11. Servizio ristorazione

- I. Il Concessionario deve garantire il vitto agli ospiti della struttura, mediante produzione dei pasti presso la cucina presente all'interno della struttura, senza possibilità di ricorrere, salvo emergenze, a centri cottura esterni. Al fine di sfruttare la capacità produttiva della cucina, è ammessa la produzione dei pasti per altre commesse, purché non sia arrecato intralcio al servizio a favore degli ospiti.
- II. Il servizio dovrà essere reso secondo le modalità e le specifiche tecniche contenute nelle "linee di indirizzo per la ristorazione nelle strutture residenziali extraospedaliere" contenute nell'allegato A alla [DGR n. 1556 del 17 novembre 2020](#) della Regione Veneto, con particolare riferimento agli allegati 1), 3), 4), 6), 7) e 8) ivi contenuti (eccettuati i riferimenti alla produzione biologica). Ovunque in detto documento si faccia riferimento all'autorità sanitaria competente (es. validazione menù), per questa deve intendersi l'ATS Bergamo, in quanto le linee guida di altra Regione sono richiamate esclusivamente per motivi tecnici, rappresentando il documento più recente e completo nel panorama nazionale.
- III. Il servizio dovrà altresì essere reso in conformità alle "Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica" di cui al [DM 28 ottobre 2021](#), nonché nel rispetto del [DM 10 marzo 2020](#), "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva", limitatamente alle specifiche tecniche minime previste per le strutture assistenziali.

Art. 12. Servizio lavanderia

- I. Il Concessionario dovrà gestire integralmente il ciclo di lavanderia della biancheria piana, delle divise e il trattamento interno della biancheria ed effetti personali degli ospiti, secondo le procedure minime nel prosieguo indicate.
- II. Il servizio dovrà essere reso in conformità a quanto previsto dal [DM 9 dicembre 2020](#), "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", in quanto compatibile.

12.1. Biancheria piana da camera, da bagno e tovaglieria

- I. Il Concessionario dovrà garantire la biancheria piana occorrente per tutti i letti, per i bagni delle camere degli ospiti nonché per i tavoli della struttura oggetto della Concessione e tutte le attività connesse alla gestione dei seguenti materiali: lenzuola; coperte; federe a sacco; coprimaterassi; traverse; copriletto; asciugamani; tovaglie; strofinacci; bavaglie; e le ulteriori dotazioni necessarie per dare il servizio per compiuto.
- II. Detti beni dovranno essere forniti puliti, stirati e pronti all'uso, assicurando i lavaggi secondo la frequenza indicata in sede di offerta tecnica.
- III. Il servizio ha la finalità di assicurare un ricambio continuo e ordinato di biancheria necessaria per la dotazione giornaliera.
- IV. È d'obbligo sottolineare che la biancheria è destinata a una tipologia di utenza tipica delle strutture sociosanitarie (utenti non autosufficienti) e pertanto la richiesta di sostituzione della biancheria potrebbe non essere sempre riconducibile alla normale usura e, quindi, il Concessionario, non potrà esimersi dall'effettuare la sostituzione di tale biancheria.

- V. Il Concessionario si impegna inoltre all'eventuale sostituzione del materiale fornito anche se strappato, macchiato e comunque in qualsiasi condizione venga reso senza addebito alcuno al Concedente o agli ospiti.
- VI. Inoltre, il Concessionario dovrà garantire il lavaggio, almeno una volta al mese, delle cinture di contenzione, dei materassi antidecubito, dei cuscini letto e da postura, dei copri sponde laterali e delle ulteriori dotazioni analoghe.

12.2. Biancheria ed effetti personali degli ospiti

- I. Il Concessionario dovrà provvedere al lavaggio, allo stiro e all'ordinaria manutenzione della biancheria ed effetti personali degli ospiti.
- II. Il servizio è comprensivo delle prestazioni d'opera e dei materiali/prodotti di consumo necessari e dovrà prevedere:
 - Il ritiro della biancheria da lavare e lo stoccaggio nei locali lavanderia con criteri differenziati eventualmente già ripartita in sacchi di diversa colorazione a seconda del lavaggio o della provenienza (divise operatori e indumenti anziani);
 - Il lavaggio della biancheria;
 - il lavaggio differenziato della biancheria e dei capi di vestiario personali degli ospiti e divise operatori a seconda del tipo di tessuto e di sporco, compresi i capi delicati e/o di lana;
 - il lavaggio differenziato in caso di materiale proveniente da eventuali isolamenti per motivi sanitari, come da indicazione del Responsabile Sanitario;
 - l'asciugatura;
 - la stiratura e/o la piegatura di tutto il materiale lavato;
 - la riconsegna ai vari reparti/armadi e armadi ospiti di tutto il materiale;
 - l'esecuzione di piccole riparazioni, rammendi (cerniere, bottoni, cuciture ecc.);
- III. L'Appaltatore dovrà garantire la tracciabilità del capo di vestiario con idoneo metodo univoco di identificazione dell'ospite attraverso etichettatura facilmente riconoscibile e identificabile.

12.3. Linee guida organizzative

- I. La biancheria sporca degli ospiti dovrà essere ritirata quotidianamente e dovrà di norma essere riconsegnata entro 3 giorni dal ritiro;
- II. L'Appaltatore si impegna a usare detersivi e altri prodotti pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia idonei ad assicurare alla biancheria e ai capi in genere la necessaria igiene, nonché evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni alla pelle e quant'altro.
- III. L'Appaltatore si impegna anche alla fornitura dei prodotti necessari e/o attrezzature per la riparazione dei capi di vestiario e della biancheria, nonché a preservare i locali assegnati in condizione di massima pulizia.
- IV. Le procedure di lavaggio, sia per la biancheria piana che per i vestiti degli ospiti devono garantire:
 - l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e/o di macchia o elementi residui quali: oggetti, peli e capelli;
 - eliminazione di microorganismi, batteri e di qualsiasi altro elemento in grado di alterare la condizione fisica degli utilizzatori;
 - il rispetto della normativa vigente relativa alla composizione dei detersivi impiegati, in particolare questi ultimi dovranno rispettare il Ph fisiologico della pelle al fine di non ingenerare allergie e alterazioni agli utilizzatori ed essere idonei ad assicurare alla biancheria pulizia e igienizzazione;
 - risciacqui sufficienti a e liminare ogni traccia di prodotti di lavaggio;
 - eliminazione di ogni alcalinità nei tessuti;

- eliminazione degli odori, la biancheria deve odorare di pulito e garantire morbidezza e confortevolezza;
- il rispetto dei colori originali della biancheria.

Art. 13. Pulizia, disinfezione, sanificazione e fornitura di prodotti per l'igiene

- I. Il servizio riguarda il complesso degli interventi occorrenti per la pulizia, la disinfezione, la sanificazione, ordinaria e straordinaria, di tutti i locali della Struttura adibita a RSA e delle aree che risultino essere, comunque, di sua pertinenza, nonché degli arredi e delle attrezzature.
- II. È altresì a carico del Concessionario la ricarica dei materiali di consumo presso i servizi igienici (saponi, creme, carta igienica ecc.).
- III. Tale servizio deve essere svolto con idonei mezzi tecnici, personale e attrezzature, nell'osservanza delle normative vigenti per l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali previsti in ambito UE, mediante la predisposizione della propria organizzazione e a suo rischio.
- IV. La pulizia e sanificazione di tutti gli ambienti, utensili e attrezzature utilizzati per il servizio deve avvenire nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e con impiego di prodotti conformi a quanto previsto dal [DM 51 del 29 gennaio 2021](#) (cfr. altresì il decreto Correttivo n. 24 settembre 2021) "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti a uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti".
- V. Il Concessionario assume piena e diretta responsabilità in ordine alla costante esecuzione di controlli ambientali e sul rispetto dei limiti di contaminazione chimica e microbiologica ammessi dalla legge in ogni fase del processo di erogazione dei servizi affidati.
- VI. Il servizio di pulizia comprende
 - **pulizie ordinarie:** ovvero attività di pulizia di carattere continuativo e routinario,
 - **pulizie periodiche:** ovvero attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite,
 - **pulizie straordinarie:** ovvero interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali che possono comprendere attività di tipo quotidiano e periodico.
- VII. Per le frequenze minime per le pertinenti aree di rischio si rinvia al documento redatto dall'ANMDO recante "indicazioni metodologiche e frequenze di sanificazione per area di rischio" (l'ospedale, n. 1, gennaio-marzo 2020, pp, 58-64) consultabile [qui](#).
- VIII. Le operazioni di pulizia devono essere condotte possibilmente negli orari che non creino intralci o impedimento alla normale attività della struttura.
- IX. È in ogni caso da ritenersi a carico del Concessionario qualsivoglia attività di pulizia, ordinaria, periodica o straordinaria, necessaria a mantenere in efficienza la struttura e in generale a garantire la salubrità e il decoro degli spazi concessi.
- X. Fatti salvi i suddetti requisiti minimi l'articolazione effettiva delle prestazioni risponderà all'articolazione del piano pulizie e sanificazione formulato dal Concessionario nell'ambito del proprio progetto gestionale.
- XI. Restano fermi gli obblighi di sanificazione per il fronteggiamento dell'emergenza epidemiologica in corso, per come stabiliti dalla disciplina nazionale o regionale di riferimento.

Art. 14. Conferimento rifiuti

- I. Il conferimento dei rifiuti dovrà avvenire con le modalità e secondo i criteri previsti dal vigente regolamento comunale per la gestione dei rifiuti.
- II. Il conferimento di rifiuti sanitari dovrà avvenire sotto la scrupolosa osservanza del DPR 254/03, regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31

luglio 2002, n. 179, allo scopo di garantire elevati livelli di tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

- III. È a carico del Concessionario la tassa sui rifiuti e l'acquisto di ogni bene necessario al corretto conferimento dei rifiuti.

Art. 15. Disinfestazione, derattizzazione e prevenzione legionellosi

- I. Il servizio consiste nell'esecuzione di tutte le attività di ispezione, controllo e monitoraggio e interventi di bonifica necessari a controllare e ridurre la presenza di ratti e insetti, che possano pregiudicare l'agibilità e il decoro dei luoghi di lavoro, dei locali tecnici, delle attrezzature impiantistiche (canali, tubazioni ecc.), delle aree esterne, dei giardini e degli ambienti accessori.
- II. Dovranno le seguenti tipologie di attività:
 - a) derattizzazione;
 - b) disinfestazione da blatte;
 - c) disinfestazione da mosche e altri insetti alati.
- III. Il Concessionario dovrà altresì mettere in atto tutte le misure idonee a prevenire fenomeni di legionellosi, in conformità con quanto previsto dalle "Linee guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi" approvato in Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 7 maggio 2015.

Capo 5 - I SERVIZI ULTERIORI

Art. 16. Servizi obbligatori

16.1. Servizio podologo estetista e parrucchiere

- I. Il Concessionario dovrà istituire detti servizi, per far fronte alle richieste e/o alle necessità degli ospiti, concordando le tariffe direttamente con gli stessi.
- II. Resta fermo quanto già previsto nel presente capitolato (cfr. art. 9, lett. a, par. III) rispetto alle attività che comunque rientrano nella cura ordinaria della persona da prestarsi in forma gratuita.
- III. Allorquando il Concessionario intenda rendicontare la figura professionale del podologo, del parrucchiere o dell'estetista al fine del raggiungimento degli standard imposti dal presente capitolato, le prestazioni devono essere rese all'utenza in forma gratuita (cfr. altresì art. 28.9 del presente capitolato).

16.2. RSA aperta

- I. La RSA aperta è definita dalla Dgr 7769/2018 "interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della dgr 116/2013: terzo provvedimento attuativo – consolidamento del percorso di attivazione e monitoraggio delle misure innovative previste dalla d.g.r. 2942/2014 in funzione della qualificazione dei servizi offerti e della continuità assistenziale".
- II. La misura prevede interventi di natura sociosanitaria, come previsti dalla Dgr in vigore al momento della redazione del capitolato o di sue eventuali integrazioni e modifiche.
- III. Destinatari degli interventi sono
 - persone con demenza: presenza di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. ora CDCD;
 - anziani non autosufficienti: età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%.
- IV. In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e dellasettimana.
- V. Le prestazioni richieste per la gestione dei suddetti servizi dovranno essere erogate come indicato nei Piani di Assistenza Individuale (PAI) all'uopo predisposti dal Concessionario.
- VI. Le attività connesse alla misura RSA Aperta sono subordinate alle disposizioni e al finanziamento da parte di Regione Lombardia, sicché il Concessionario: è tenuto a erogare detto servizio esclusivamente nella misura in cui sia garantito detto finanziamento regionale; è viceversa esonerato dall'erogazione dei servizi, ovvero legittimato alla loro riorganizzazione, in aderenza all'evoluzione delle scelte di finanziamento regionali.

Art. 17. Servizi facoltativi

17.1. Servizi ambulatoriali vari

- I. È facoltà del Concessionario di attivare servizi ambulatoriali a favore dell'utenza esterna, quali, a titolo esemplificativo, prestazioni di fisiokinesiterapia e/o mobilizzazione e/o di assistenza medica e infermieristica. Il tutto nel rispetto della pertinente normativa regionale che disciplina i singoli servizi.

17.2. Pasti per utenti esterni

- I. Nell'ambito del servizio ristorazione gestito internamente alla RSA, il Concessionario potrà fornire uno o più pasti giornalieri da consumarsi presso la sala pranzo della RSA, a persone che ne facciano

richiesta, con particolare riferimento a quelle con un limitato grado di autonomia, e per le quali è importante avvalersi di momenti comunitari.

- II. Per le modalità tecniche di servizio si rinvia al precedente art. 11, giacché lo stesso, in caso di attivazione, dovrà essere eseguito in modo analogo a quello previsto per gli ospiti della struttura.
- III. Il corrispettivo per detti pasti sarà pagato direttamente dagli utenti, previa concertazione del prezzo del pasto, che in ogni caso non potrà essere superiore a € 5,00 cadauno.

17.3. Servizi ulteriori

- I. È facoltà del Concessionario di attivare ulteriori servizi, attività o iniziative, nei termini di cui al precedente art. 9, lett. c), avuto particolare riguardo a quelli che, ancorché non rivolti direttamente agli utenti, possano cionondimeno incidere positivamente sulla “vita comunitaria” e sul “tessuto sociale”.

**Capo 6 - LE PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE ALL'IMMOBILE - ARREDI
MANUTENZIONI E ALTRI INTERVENTI**

Art. 18. Manutenzioni e procedimenti connessi all'immobile

- I. L'immobile viene consegnato nello stato di fatto in cui si trova certificato da apposito verbale di consegna da redigersi in contraddittorio tra il Gestore e il Servizio manutenzione del Comune.
- II. Il Concessionario provvede a proprie spese, per tutta la durata del Contratto, all'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, del verde, degli impianti e delle attrezzature necessari a rendere utilizzabile la Struttura e le sue pertinenze in relazione all'uso convenuto.
- III. Per manutenzione ordinaria s'intende quella tipologia d'interventi manutentivi durante il ciclo di vita, atti a:
 - mantenere l'integrità originaria del bene;
 - mantenere o ripristinare l'efficienza dei beni;
 - contenere il normale degrado d'uso;
 - garantire la vita utile del bene;
 - far fronte a e venti accidentali.
- IV. Generalmente gli interventi sono richiesti a seguito di:
 - rilevazione di guasti o avarie (manutenzione a guasto o correttiva)
 - attuazione di politiche manutentive (manutenzione preventiva, ciclica, predittiva secondo condizione)
 - esigenza di ottimizzare la disponibilità del bene e migliorarne l'efficienza (interventi di miglioramento o di piccola modifica che non comportano incremento del valore patrimoniale del bene).
- V. Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria nell'ambito di interventi edilizi s'intendono ai sensi del DPR 380/2001 gli interventi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie a integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- VI. Per manutenzione straordinaria si intendono quelle tipologie di interventi non ricorrenti e di elevato costo, in confronto al valore di rimpiazzo del bene e ai costi annuali di manutenzione ordinaria dello stesso.
- VII. Tali interventi inoltre:
 - possono prolungare la vita utile e/o, in via subordinata migliorarne l'efficienza, l'affidabilità, la produttività, la manutenibilità e l'ispezionabilità;
 - non ne modificano le caratteristiche originarie (dati di targa, dimensionamento, valori costruttivi etc.) e la struttura essenziale;
 - non comportano variazioni di destinazioni d'uso del bene.
- VIII. Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria nell'ambito di interventi edilizi per s'intendono ai sensi del DPR 380/2001 le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare e integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico.
- IX. Si rinvia per quanto quivi non previsto alla norma standard UNI 11063:2017 recante "Definizioni di manutenzione ordinaria e straordinaria" e al DPR 380/2001.
- X. I costi relativi devono essere previsti (anche su base statistica) nel budget di manutenzione nell'ambito del PEF, fermo restando che il budget medesimo, per quanto concerne la

manutenzione straordinaria, non potrà essere inferiore a **€ 60.000,00 annui**, riferibili a interventi obbligatoriamente da effettuarsi e che dovranno essere puntualmente rendicontati al Comune di Seriate. Tale somma potrà, in caso di necessità essere cumulata con riferimento a più annualità nel caso di un intervento unitario di maggior costo, o comunque variamente ripartita sulle singole annualità, ferma la spesa minima complessiva prevista. Eventuali spese eccedenti detta somma sono a carico del Comune, che acconsentirà nel caso a una riduzione del canone, in misura pari ai maggiori costi sostenuti dal Concessionario per l'esecuzione delle manutenzioni straordinarie extra budget. Eventuali spese in difetto saranno viceversa impiegate dal Concessionario per investimenti per il miglioramento della struttura, anche se riferibili alla manutenzione ordinaria, previo assenso del Concedente.

XI. Nella attività manutenzione ordinaria, indipendentemente da chi detiene la proprietà del bene da mantenersi, rientrano quindi tutte quelle attività necessarie per mantenere in stato di efficienza, funzionamento e decoro la struttura nella condizione in cui stata consegnata, ovvero a titolo meramente esemplificativo:

- la manutenzione dell'impianto termico per la climatizzazione estiva e invernale. Il Concessionario ha l'obbligo di individuare e nominare, a proprie spese, il terzo responsabile degli impianti termici, nonché di provvedere al mantenimento costante delle temperature di legge in relazione all'intera Struttura, salve le deroghe previste, in conformità a quanto previsto dal DPR 16 aprile 2013, n. 74 intitolato "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192", nonché della futura regolamentazione che sarà disposta ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 10 giugno 2020, n. 48.
- la tinteggiatura di tutti i locali interni della Struttura, almeno prima della restituzione dell'immobile. La scelta del colore e le modalità di esecuzione del servizio devono essere concordate in seno al Collegio tecnico;
- la spalatura della neve nel cortile della Struttura;
- la manutenzione delle aree pertinenziali alla Struttura, da mantenersi pulite e sgombre da ogni sorta di materiale;
- la manutenzione delle aree verdi. Il Concessionario deve provvedere al taglio periodico dell'erba;
- l'effettuazione dei controlli e la manutenzione periodica di tutti i dispositivi antincendio e di sicurezza;
- la riparazione o la sostituzione - in caso di rottura - degli arredi e delle attrezzature presenti nella Struttura;
- adempimenti in merito all'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- adempimenti in merito alla conformità Antincendio (ex CPI) ai sensi del D.P.R. 01/08/2011 n. 151 s.m.i.;

XII. Allo spirare del contratto verrà effettuata, in contraddittorio tra le Parti, un sopralluogo all'esito del quale verrà redatto un "Verbale di Riconsegna", nel quale si darà atto della constatazione delle condizioni di quanto oggetto di restituzione che sia coincidente con le condizioni indicate nel verbale di consegna dell'immobile. Nel caso in cui, all'esito del sopralluogo, venissero constatati danni dipendenti dalla non diligente gestione da parte del Concessionario ovvero dall'inadempimento degli obblighi di conservazione e manutenzione previsti, il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese agli interventi necessari per riparare i danni e/o

reintegrare quanto mancante. In caso di inadempimento da parte del Concessionario a tale obbligo, il Concedente potrà provvedere direttamente, addebitando al Concessionario le spese di tale intervento maggiorate del 10%, anche mediante rivalsa sulla garanzia definitiva.

- XIII. Resta inteso che, in fase di offerta, gli operatori economici potranno proporre l'implementazione di migliorie (forniture e/o lavori) volte all'efficientamento del servizio sotto il profilo sociale, funzionale, tecnico e ambientale, avuto riguardo anche a interventi sulla struttura che presuppongano il formale assenso e/o l'adozione di atti da parte del Concedente, ovvero di altri enti competenti.
- XIV. Tutti i lavori sull'immobile, oltreché regolarmente autorizzati dal Concedente, dovranno essere subappaltati a imprese munite di idonea qualificazione e non dovranno determinare soluzione di continuità nell'erogazione dei servizi.
- XV. Il Concessionario dovrà infine procedere a intestare a proprio nome le utenze e a sostenere le correlative spese.

18.1. Collegio tecnico

- I. Ciascuna parte si impegna a nominare e a comunicare alla controparte il nominativo di referente tecnico, che congiuntamente costituiranno il Collegio tecnico e svolgeranno il ruolo di coordinamento tra le parti per tutti gli aspetti tecnici e manutentivi dei beni immobili utilizzati per la gestione dei servizi, avuto particolare riguardo alle manutenzioni straordinarie.
- II. Il Concessionario ha il ruolo di predisporre entro trenta giorni dall'avvio del servizio e successivamente entro 30 giorni dall'inizio dell'anno solare, un programma annuale degli interventi di manutenzione e il Collegio tecnico il compito di: approvare detto programma; proporre in itinere le modifiche ritenute opportune; valutare la fattibilità delle proposte di miglioria offerte o proposte Concessionario ed eventualmente riorientarle; quantificare il costo delle manutenzioni; redigere in contraddittorio il verbale di consegna e riconsegna;
- III. Ai fini della quantificazione del valore delle manutenzioni straordinarie, è fatto obbligo al Concessionario di acquisire almeno due preventivi di spesa da sottoporre al Concedente. Parimenti il referente tecnico del Concedente potrà provvedere all'autonoma richiesta di preventivi di spesa, al fine di accertare la congruità del prezzo esposto dal Concessionario. Allorquando il preventivo proposto dal referente dal Concedente fosse più economico, a parità di condizioni, rispetto a quello del Concessionario, quest'ultimo è tenuto a effettuare un'ulteriore indagine sul mercato al fine di ottenere un prezzo migliore. Il prezzo individuato dal Concedente, in ogni caso, costituisce limite massimo ai fini dell'imputazione della spesa e quindi ai fini del raggiungimento del budget minimo previsto dal precedente art. 18, par. x.
- IV. I predetti interventi di manutenzione straordinaria saranno valutati ed esaminati dal Collegio tecnico e dovranno in ogni caso essere approvati dal soggetto competente nell'organizzazione del Concedente, di norma entro sette giorni lavorativi decorrenti dall'individuazione dell'offerta più conveniente.
- V. Tutte le opere eseguite come miglioria, ovvero quelle manutentive, che sono acquisite immediatamente e automaticamente in proprietà del Concedente, con rinuncia da parte del Concessionario ai diritti derivanti dall'art. 936, secondo comma del c.c., o da qualsivoglia contraria disposizione civilistica.
- VI. Tutti i beni apportati come miglioria per la più funzionale gestione della struttura, ovvero in sostituzione di beni forniti dal Concedente e ritenuti obsoleti, ovvero in ottemperanza a previsioni dell'offerta tecnica, rimarranno di proprietà del Concedente, senza alcun onere a carico di quest'ultimo, anche in deroga a qualsivoglia contraria disposizione civilistica.

- VII. Tutte le opere e tutti gli apporti, modifiche, sostituzioni ai beni e alle attrezzature deve essere oggetto di corrispondenza tra Concedente e Concessionario, per il tramite del Collegio tecnico.

Art. 19. Arredi e attrezzature messe a disposizione dal Concedente

- I. Il Concedente mette a disposizione del Concessionario i beni mobili attualmente disponibili presso la struttura, per come elencati nell'inventario allegato al presente documento (all. II).
- II. È obbligo del Concessionario di procedere alla verifica di tutti gli arredi, suppellettili e attrezzature messi a disposizione, prima di prenderli in carico, si da verificarne la funzionalità e la sicurezza per gli ospiti e per gli operatori. A tal fine la Stazione Appaltante sarà tenuta esente da ogni responsabilità e rivendicazione circa i danni a persone e/o cose derivanti dall'utilizzo dei beni mobili messi a disposizione, la cui rispondenza alle normative vigenti, ivi comprese quelle relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, deve essere verificata a cura del Concessionario prima della presa in consegna dei beni stessi.
- III. A tal fine le parti, congiuntamente effettuano un sopralluogo destinato all'approvazione dell'inventario iniziale di consegna di attrezzature, arredi e in generale i beni mobili concessi in uso;
- IV. I beni mobili accettati e raccolti nell'inventario iniziale, oggetto di specifico verbale di presa in consegna, sono assegnati in comodato alla ditta aggiudicataria entro massimo 15 giorni dalla stipula del contratto. Alla conclusione del contratto, il Concessionario riconsegna gli stessi beni con ulteriore inventario finale redatto sempre in accordo fra le parti.
- V. I beni così inventariati devono essere uguali in numero, specie e qualità rispetto a quelli contenuti nell'inventario iniziale. Tali beni devono essere riconsegnati alla Stazione Appaltante in perfetto stato di pulizia, funzionamento e di manutenzione, tenuto conto della normale usura dovuta all'utilizzo durante la gestione.
- VI. Durante il periodo di comodato il Concessionario risponde quindi direttamente per difettosità generatesi, nei beni mobili, per incuria nell'uso, imputabile al servizio oggetto del contratto.
- VII. Ferme restando tutte le integrazioni necessarie al fine di avere dotazioni idonee all'erogazione del servizio, in ogni caso in carico al Concessionario, quest'ultimo deve comunque farsi carico dell'eventuale sostituzione di tutte le dotazioni necessarie al servizio e rese disponibili dalla Stazione Appaltante in comodato che risulteranno in sede di esecuzione vetuste, obsolete o non più funzionali e sfruttabili nel servizio. Detti beni dovranno essere riconsegnati alla Stazione Appaltante. È a carico del Concessionario la manutenzione (ordinaria e straordinaria) di detti beni.
- VIII. Allo spirare del contratto verrà effettuata, in contraddittorio tra le Parti, un sopralluogo all'esito del quale verrà redatto un "Verbale di Riconsegna", nel quale si darà atto della constatazione delle condizioni di quanto oggetto di restituzione. Al "Verbale di Riconsegna" andrà allegato l'Inventario dei beni consegnati, contenente l'elenco dei beni oggetto di restituzione. Nel caso in cui, all'esito del sopralluogo, venissero constatati danni dipendenti dalla non diligente gestione da parte del Concessionario ovvero dall'inadempimento degli obblighi di conservazione e manutenzione previsti, ovvero eventuali mancanze di quanto oggetto del/i verbali di consegna e suoi allegati, il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese agli interventi necessari per riparare i danni e/o reintegrare quanto mancante. In caso di inadempimento da parte del Concessionario a tale obbligo, la Stazione Appaltante potrà provvedere direttamente, addebitando al Concessionario le spese di tale intervento maggiorate del 10%, anche mediante rivalsa sulla garanzia definitiva.

Capo 7 - REQUISITI MINIMI PER IL MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO E DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ULTERIORI

Art. 20. Disposizioni generali

- I. L'esercizio e l'accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie sono disciplinate dalla D.G.R. 2569/2014, ai sensi degli articoli 15 e 16 della legge regionale 12 marzo 2008, n. 3, Governo delle reti degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario e dell'articolo 9 della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33, Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità e della disciplina regionale che verrà emanata nel periodo di vigenza del rapporto contrattuale con il Concessionario. Il Concessionario è tenuto alla scrupolosa osservanza di dette disposizioni, qui riassunte a mero titolo ricognitivo, rimandando ai testi ufficiali degli atti richiamati.

Art. 21. Requisiti organizzativo-gestionali

21.1. Documento organizzativo

- I. Il Concessionario adotta un documento nel quale sono descritti:
 - la missione dell'organizzazione e i valori cui si ispira;
 - le politiche complessive (i campi prioritari di azione e i metodi adottati per raggiungere gli obiettivi);
 - gli obiettivi in relazione alla singola unità d'offerta, specificando i servizi erogati e la popolazione potenzialmente interessata;
 - l'organizzazione interna dell'unità d'offerta, comprendente l'organigramma, i livelli di responsabilità (in particolare per le aree sanitarie), le modalità di erogazione del servizio, le prestazioni erogate o le attività eseguite, individuando anche un referente per i rapporti con gli uffici che sul territorio si occupano di protezione giuridica e di servizi sociali (uffici di protezione giuridica delle ATS, comuni, centri per l'assistenza domiciliare o altri).

21.2. Piano di lavoro

- I. Il Concessionario definisce annualmente entro il primo trimestre di ogni anno solare, il piano di lavoro che comprende la tipologia e il volume di attività previste e il conseguente piano organizzativo, nonché gli obiettivi e le attività nell'ambito delle specifiche aree di intervento. Il programma annuale tiene conto delle diverse tipologie di utenti, delle risorse umane disponibili e del loro utilizzo, dell'apporto del volontariato, del grado rilevato di soddisfazione degli utenti, delle osservazioni degli organi di vigilanza.
- II. La programmazione si attua almeno nei seguenti ambiti:
 - educativo, di animazione, di socializzazione;
 - coinvolgimento del territorio (associazioni, parrocchie, scuole, altri servizi territoriali, gruppi di auto mutuo aiuto);
 - mantenimento delle abilità cognitive e motorie;
 - educazione alla salute e promozione del benessere;
 - sostegno delle famiglie e dei caregiver;
 - miglioramento della qualità organizzativa e assistenziale nel rispetto dei principi di umanizzazione delle cure.
- III. Il Concessionario dovrà adottare un sistema per la valutazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati previsti dal piano annuale che preveda:
 - a. la definizione di strumenti, indicatori, modalità e tempi per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi annuali in relazione alle attività pianificate;

- b. la predisposizione di una relazione annuale che espliciti i risultati conseguiti a seguito degli obiettivi e delle attività proposte, le eventuali criticità rilevate e le azioni migliorative previste per l'anno successivo, dando evidenza del coinvolgimento del personale nelle attività di valutazione;
- c. la diffusione dei risultati agli interessati.

21.3. Materiale informativo e carta dei servizi

- I. Il Concessionario deve dotarsi di carta dei servizi, riportante anche il logo e la denominazione del Comune cui compete in ogni caso l'approvazione della carta medesima, nella quale sono definite le modalità per il concreto esercizio dei diritti dei cittadini, nonché i criteri per l'accesso alle prestazioni e le modalità di erogazione delle stesse, comprese le tipologie di rette applicate e il dettaglio degli eventuali costi aggiuntivi per prestazioni specifiche.
- II. La carta dei servizi, datata, esposta a disposizione del pubblico e pubblicata sul sito web (se esistente) dell'unità d'offerta, dovrà comunque essere allegata al contratto di ingresso di ciascun utente.
- III. I contenuti minimi della carta dei servizi sono i seguenti:
 - le condizioni che danno titolo all'accesso;
 - la descrizione dell'unità d'offerta con l'indicazione dei posti abilitati all'esercizio, accreditati e a contratto;
 - i criteri di formazione e le modalità di gestione delle liste d'attesa, di accoglienza (anche con l'individuazione dell'unità operativa o persona incaricata per le visite guidate alla unità d'offerta), di presa in carico e dimissione degli utenti;
 - le modalità di erogazione delle prestazioni e la descrizione delle attività previste, riferite alla specifica tipologia di unità d'offerta (descrizione della giornata tipo per le unità d'offerta residenziali, descrizione dei percorsi terapeutici per le unità d'offerta ambulatoriali);
 - l'orario di funzionamento dell'unità d'offerta;
 - la raggiungibilità della struttura con i mezzi di trasporto e la descrizione del servizio di trasporto della struttura;
 - le tipologie di rette applicate e il dettaglio degli eventuali costi aggiuntivi per prestazioni specifiche, l'eventuale esistenza di un deposito cauzionale e le modalità di applicazione dello stesso;
 - gli strumenti e le modalità atte a tutelare i diritti delle persone assistite, i tempi di gestione delle segnalazioni e dei reclami, le indicazioni in caso di dimissioni, trasferimento ad altra struttura e per assicurare la continuità delle cure;
 - gli strumenti, le modalità e i tempi di valutazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei caregiver rispetto alla qualità dei servizi e delle prestazioni usufruite, nonché per la rilevazione dei disservizi;
 - le modalità di rilascio agli utenti della dichiarazione prevista ai fini fiscali;
 - le tempistiche e le modalità per l'accesso alla documentazione socio-sanitaria o per ottenerne il rilascio;
 - ogni altro contenuto previsto nella normativa per le specifiche unità d'offerta.
- IV. Alla carta dei servizi sono allegati la scheda di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e la scheda per esprimere apprezzamenti o lamentele o per denunciare i disservizi.
- V. Il Concessionario altresì:
 - a. assicura la definizione e l'utilizzo di strumenti per la comunicazione interna (bacheche, intranet, riunioni periodiche, fogli informativi);
 - b. facilita l'accesso alla struttura e alle sue divisioni interne con l'apposizione di una segnaletica visibile anche a distanza e di facile comprensione.

21.4. Il contratto d'ingresso

- I. Il Concessionario è tenuto ad adottare uno schema tipo di contratto di ingresso con l'utente secondo le linee guida di cui alla D.G.R. 20 dicembre 2013, n. 1185, Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2014 e successive modifiche o integrazioni.

Art. 22. Struttura organizzativa

22.1. Politiche di gestione delle risorse umane ed economiche

- I. Il Concessionario definisce ed esplicita l'organizzazione e le politiche di gestione delle risorse umane ed economiche per le attività ambulatoriali e per quelle di ricovero a ciclo diurno.
- II. Il Concessionario adotta un sistema di rilevazione delle presenze degli operatori, definendo inoltre la programmazione settimanale o mensile delle attività giornaliere del personale, ivi compresi lo schema di distribuzione programmata degli orari di lavoro (turni per ogni profilo professionale), i piani per le sostituzioni, per la rotazione, le ferie e i permessi del personale.
- III. Il personale in servizio deve essere identificabile mediante cartellino di riconoscimento.

22.2. Continuità assistenziale

- I. Il Concessionario garantisce la continuità dell'assistenza in caso di urgenze o eventi imprevisti (clinici, organizzativi, tecnologici). In caso di trasferimento, Il Concessionario mette a disposizione tutte le informazioni inerenti il percorso dell'utente inserito nella propria struttura.
- II. Il Concessionario garantisce altresì la continuità dell'assistenza, prevedendo:
 - le modalità di gestione degli eventuali trasferimenti interni all'unità d'offerta o presso altre unità d'offerta sociosanitarie o sanitarie;
 - il rilascio all'utente, all'atto della dimissione o del trasferimento presso altro servizio, di una relazione di dimissione in cui siano evidenziati lo stato di salute, i trattamenti effettuati, l'eventuale necessità di trattamenti successivi e le informazioni utili al proseguimento del percorso assistenziale.

Art. 23. Gestione delle risorse umane

23.1. Documento relativo alla gestione delle risorse umane

- I. Il Concessionario definisce il fabbisogno di personale in un documento che prevede:
 - la descrizione quantitativa e qualitativa delle risorse umane ritenute necessarie alla gestione dell'unità d'offerta, declinando i profili professionali impiegati nelle singole unità d'offerta;
 - i criteri di selezione del personale (che includano, in particolare, la conoscenza della lingua italiana) e l'adozione di una procedura operativa per l'inserimento del personale di nuova acquisizione;
 - le modalità di integrazione tra le figure professionali, i volontari e i tirocinanti eventualmente presenti;
 - la reperibilità (medica o di altra qualifica), che non può essere esclusivamente telefonica, ma l'operatore reperibile deve essere nelle condizioni di raggiungere la struttura di norma entro trenta minuti.
- i. Il Concessionario è tenuto all'osservanza della normativa vigente sulla incompatibilità relativamente al personale dipendente da aziende sanitarie e da strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, del servizio sanitario nazionale.

23.2. Piano annuale di formazione e aggiornamento del personale

- I. Il Concessionario adotta un piano annuale di formazione e aggiornamento del personale, con indicazione del relativo referente, il quale deve:
 - assicurare la copertura del fabbisogno formativo di tutti gli operatori addetti all'assistenza in un arco di tempo triennale, sulla base delle esigenze specifiche rispetto all'utenza da assistere e su tematiche relative all'umanizzazione delle cure;
 - prevedere per tutti gli operatori la formazione su tematiche relative alla comunicazione e alle tecniche di relazione con gli utenti e i caregiver anche rispetto alla gestione dei conflitti.
- II. La formazione deve essere documentata in modo tale da rendere conoscibili i percorsi e i risultati.
- III. Per il personale che opera in libera professione, il Concessionario è tenuto ad acquisire la documentazione comprovante la formazione e l'aggiornamento svolti in relazione all'attività prestata.

Art. 24. Gestione, valutazione e miglioramento della qualità, regolamenti interni

24.1. Regolamento generale interno

- I. Il Concessionario dovrà proporre una bozza di regolamento interno della R.S.A.
- II. La proposta non è vincolante per il Concedente e può essere adottata dal Concessionario unicamente dopo l'espressione di parere positivo da parte del Concedente medesimo.
- III. La proposta di regolamento deve contenere:
 - le regole di vita comunitaria, l'orario di funzionamento dei servizi e quello di ingresso di parenti e visitatori. Quest'ultimo deve essere il più esteso possibile nell'arco della giornata;
 - l'indicazione dei centri di responsabilità e dei compiti ruoli e responsabilità di ogni figura professionale operante nella R.S.A.
 - il dettaglio dei rapporti economici con gli ospiti.
- IV. Tale proposta di regolamento deve essere conforme alle normative e direttive in vigore emanate dagli enti competenti in materia.
- V. Le modificazioni al regolamento da apportare durante l'intera durata della gestione devono essere sottoposte al parere preventivo del Concedente.

24.2. Programma annuale di valutazione e miglioramento delle attività

- I. Il programma annuale di valutazione e miglioramento delle attività riguarda i processi di erogazione dei servizi e delle prestazioni, selezionati in rapporto alle priorità individuate, favorendo il coinvolgimento del personale.

24.3. Struttura o responsabile delle attività di valutazione e miglioramento della qualità

- I. Il Concessionario identifica una struttura organizzativa o un responsabile che presiede alle attività di valutazione e miglioramento della qualità.

24.4. Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza

- I. Il Concessionario adotta sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione da parte degli utenti o dei familiari. La rilevazione deve essere effettuata almeno annualmente, anche nei confronti dei familiari e dei caregiver, rispetto alla qualità dei servizi e delle prestazioni usufruite. Deve essere inoltre rilevato il grado di soddisfazione del personale, anche con riguardo al benessere lavorativo.
- II. A tal proposito va specificato che il grado di soddisfazione dell'utente non può essere utilizzato come unico rilevatore del risultato della struttura, poiché il concetto di "risultato" deve incentrarsi sui cambiamenti prodotti sull'utente e non solo sulla percezione che il destinatario diretto del

servizio ha avuto riguardo al servizio ricevuto. La soddisfazione dell'utente è essa stessa un risultato delle procedure, processi e risorse messe in alto per l'erogazione del servizio e deve essere legata a un concetto di "salute" del diretto interessato.

III. Il Concessionario garantisce a ogni modo:

- l'analisi dei dati rilevati dalle valutazioni del grado di soddisfazione per il miglioramento della qualità dei servizi e la presa in considerazione delle criticità emerse;
- la diffusione dei risultati delle indagini e delle misure di miglioramento (tramite occasioni pubbliche, la distribuzione di materiale informativo, la pubblicazione sul sito web aziendale o con altre modalità).

IV. Il Concessionario trasmette gli esiti delle indagini al Concedente entro trenta giorni dall'avvenuta elaborazione dei dati.

24.5. Prevenzione e gestione dei disservizi

I. Il Concessionario garantisce la raccolta e la tracciabilità dei disservizi rilevati e la predisposizione delle relative azioni di miglioramento, nonché la loro diffusione, se di interesse collettivo.

24.6. Documentazione sociosanitaria e protocolli

I. Il Concessionario dovrà provvedere alla cura del fascicolo socio assistenziale e sanitario (FASAS), ovvero l'insieme unitario della documentazione sociosanitaria relativa all'assistito, nonché alla gestione delle procedure e dei protocolli, con le modalità previste dal paragrafo 2.2.5) lett.d) e e) della D.G.R. 2569/2014.

II. Il Concessionario dovrà altresì formalizzare specifici protocolli in relazione almeno a:

- alzata;
- mobilitazione;
- deambulazione assistita;
- posturazione antidecubito;
- igiene personale;
- caduta;
- incontinenza;
- contenzione;
- fughe;
- decesso;
- proprietà dell'ospite;
- emergenze cliniche (per esempio insorgenza di malattie contagiose);
- emergenze organizzative (per esempio situazioni improvvisate di grave sotto organico);
- emergenze tecnologiche (per esempio black out).

24.7. Progettazione individuale

I. Il Concessionario dovrà provvedere:

- alla redazione e all'aggiornamento del progetto individuale, il quale deve essere predisposto entro trenta giorni dall'accoglienza e presa in carico dell'utente;
- alla pianificazione degli interventi che, a seconda della tipologia di utenza trattata, assume le forme del piano assistenziale individuale (PAI) o del piano educativo individuale (PEI) o del programma riabilitativo individuale (PRI);
- all'aggiornamento del diario.

- II. La progettazione deve sempre richiamare i percorsi, gli obiettivi e le azioni conseguenti, dando evidenza, quindi, del percorso scelto nei confronti del singolo utente e degli elementi emersi dalla valutazione multidimensionale. Essa deve essere definita sulla base:
 - delle caratteristiche dell'utente, dei suoi bisogni e del suo contesto sociale e familiare;
 - dei risultati attesi;
 - delle capacità di risposta in termini organizzativi.
- III. La progettazione deve definire:
 - l'individuazione di un referente del caso;
 - l'individuazione dei bisogni;
 - le modalità d'informazione e coinvolgimento del nucleo familiare di origine, ove possibile;
 - gli obiettivi riabilitativi;
 - le singole attività e le caratteristiche per tipo di intervento;
 - gli strumenti e i metodi di intervento;
 - i tempi indicativi di realizzazione e frequenza degli interventi;
 - l'individuazione dei titolari degli interventi, ossia il personale incaricato di seguire il caso;
 - gli strumenti e le modalità di verifica;
 - le procedure e i tempi per la revisione.
- IV. Si devono quindi specificare le attività applicabili con riferimento a:
 - attività indirizzate all'autonomia personale e all'acquisizione e/o mantenimento delle capacità comportamentali, cognitive e affettivo-relazionali;
 - attività riabilitative (da concordare eventualmente con i servizi territoriali qualora si ricorra a questi ultimi);
 - attività di socializzazione.
- V. A seguito della definizione del primo progetto individuale o piano personalizzato, la struttura deve procedere con l'attuazione, la verifica e l'eventuale re-orientamento in itinere dello stesso. Per il fine deve essere effettuata un'attività di controllo con riferimento a ciascun singolo intervento al fine di garantire il rispetto del progetto. Tale controllo deve attuarsi anche durante l'intervento stesso, per poter consentire un eventuale riesame del progetto o del piano individuale in base alle situazioni e alle esigenze emerse.
- VI. La struttura erogatrice deve effettuare un riesame almeno annuale del percorso individualizzato, con il coinvolgimento dell'équipe della struttura, per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi definiti e l'eventuale definizione di nuovi obiettivi.
- VII. Deve essere, inoltre, definito e adottato un sistema di valutazione dei risultati in relazione al progetto individualizzato. In tale valutazione devono essere coinvolti anche i familiari. Nel sistema di valutazione devono essere esplicitati i criteri sulla base dei quali si valutano gli effetti dell'intervento, in relazione alla situazione iniziale e agli obiettivi che erano stati fissati.
- VIII. I risultati di tale analisi devono essere utilizzati per definire un nuovo progetto individualizzato; i requisiti dei servizi utilizzati; per verificare le procedure interne adottate per l'organizzazione e l'erogazione del servizio; per definire possibili azioni di miglioramento sia verso l'interno dell'organizzazione sia verso l'esterno e quindi in termini di risposta alle esigenze espresse e implicite con riferimento all'utente.
- IX. Eventuali modifiche che si rendano necessarie nel corso della realizzazione del progetto devono tenere conto delle informazioni raccolte dal gruppo di lavoro (direttore, responsabile sanitario e operatori) nella fase di verifica.
- X. Il Concessionario deve specificare e individuare un processo di diffusione interna (esteso anche ai familiari) delle informazioni e dei risultati conseguiti, per consentire agli operatori di partecipare al raggiungimento degli obiettivi fissati e di tenere sotto controllo l'aderenza delle loro attività

rispetto a quanto preventivato. Deve essere identificato chi è autorizzato ad accedere e a dare informazioni e devono altresì essere specificate le modalità e i canali di trasmissione di tali informazioni.

- XI. Il Concessionario deve infine esplicitare nella progettazione anche i criteri per le dimissioni dell'utente, nonché la continuità assistenziale offerta in caso di assenza temporanea (es. ospedalizzazione) o altre fattispecie rilevanti.
- XII. Il Concessionario, allo spirare del contratto, è obbligato a trasmettere al Concedente, ovvero al futuro Concessionario, tutta la documentazione relativa agli ospiti, nonché ogni documento necessario, al fine di garantire la continuità assistenziale e operativa della struttura, con riferimento a qualsivoglia dato ritenuto necessario dal Concedente per il fine.

24.8. Relazione annuale per il Concedente

- I. Il Concessionario, al termine di ogni anno solare, trasmette al Concedente una dettagliata relazione sulle attività svolte, la quale dovrà contenere le seguenti informazioni minime:
 - organigramma e funzionigramma della struttura;
 - monte ore di lavoro prestato per ogni singola figura professionale e monte ore aggregato per ogni singola funzione (es. direttore, infermieri, medici ecc.);
 - descrizione dei servizi aggiuntivi attivati;
 - quantitativi associati ai servizi aggiuntivi erogati;
 - attività di formazione svolta dal personale;
 - eventi rilevanti registrati durante la gestione;
 - livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati nel piano di lavoro;
 - livello degli indicatori di gestione fissati dal capitolato e dal progetto tecnico proposto in sede di gara;
 - tassi di occupazione della struttura, distintamente per posti ordinari e di sollievo;
 - quantità dei servizi aggiunti;
 - livello di implementazione di ogni singola miglioria prevista dal progetto tecnico di gestione.
- II. Alla relazione è altresì allegato un bilancio della struttura, con evidenziazione delle entrate e delle uscite in maniera non aggregata, avuto riguardo a ogni singola voce di costo o di ricavo registrata nella contabilità della struttura, in modo maggiormente analitico rispetto alla "scheda struttura" che il concessionario deve compilare per ottemperare al debito informativo verso Regione Lombardia, le quali devono parimenti essere trasmesse al Concedente unitamente alla relazione.
- III. A semplice richiesta del Concedente, il Concessionario entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, ovvero nel diverso termine contenuto ivi indicato, è tenuto a trasmettere ogni dato, informazione o documento necessari al Concedente medesimo per il pieno monitoraggio del servizio o per altre necessità istituzionali.

24.9. Diritti della persona e della famiglia. Commissione paritetica

- I. Fermo quanto previsto dalla L.R. 3/2008, con particolare riferimento all'art. 7, ai fini della verifica dell'andamento della gestione della RSA, è costituita una Commissione paritetica composta da:
 - il sindaco del Comune di Seriate, o suo delegato;
 - un rappresentante designato dai gruppi consiliari di minoranza;
 - il dirigente del Settore comunale 4, o suo delegato;
 - il funzionario competente per il servizio, ovvero il direttore dell'Esecuzione;
 - l'assistente sociale;
 - il direttore della RSA, o suo delegato;
- II. Costituiscono membri solo eventuali:

- il responsabile sanitario della RSA, o suo delegato;
- due rappresentanti del Concessionario, dallo stesso liberamente individuati.
- III. La composizione della Commissione paritetica può essere integrata con altri membri individuati all'unanimità dalla Commissione paritetica stessa.
- IV. Alla Commissione paritetica è riconosciuta la più ampia autonomia di definizione delle proprie modalità di funzionamento.
- V. La Commissione paritetica ha lo scopo di:
 - verificare l'andamento complessivo del servizio anche tramite sopralluoghi. Ai membri della Commissione paritetica rappresentanti l'Amministrazione comunale il Concessionario deve mettere a disposizione il materiale dagli stessi richiesto per poter effettivamente operare detta verifica;
 - individuare soluzioni innovative nell'affrontare i nodi critici che si dovessero presentare nel corso della gestione.
- VI. La Commissione paritetica deve incontrarsi almeno una volta l'anno. La convocazione può essere fatta sia dal sindaco o suo delegato che dal titolare dell'ente Concessionario o suo delegato.

Art. 25. Sistema informativo

- I. Il sistema informativo è rivolto alla raccolta elaborazione e archiviazione dei dati di struttura, processo ed esito, con le seguenti finalità:
 - sostanziare e ridefinire le politiche e gli obiettivi dell'unità d'offerta e del soggetto gestore;
 - fornire alle strutture organizzative il ritorno informativo necessario alle valutazioni di loro competenza;
 - rispondere al debito informativo nei confronti di ATS e Regione Lombardia.
- II. Il Concessionario individua i bisogni informativi, predispone le strutture organizzative e le strumentazioni necessarie a garantire la qualità dei dati.
- III. Il Concessionario deve identificare nell'organigramma un responsabile del sistema informativo che presiede l'attività di raccolta elaborazione e archiviazione dati.
- IV. Il Concessionario è tenuto a rilasciare annualmente le certificazioni ai fini fiscali, in tempo utile per la presentazione dei modelli fiscali.
- V. Il Concessionario deve dotarsi infine di un sistema di contabilità analitica nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni regionali di cui alla legge regionale n. 3/2008. Detto sistema deve essere idoneo a imputare i dati economici per centri di costo, con un livello di dettaglio almeno funzionale all'assolvimento del debito informativo regionale. Il sistema contabile dimostra il corretto rapporto tra le risorse impiegate e le prestazioni erogate e promuove sistemi di controllo di gestione e altri metodi di valutazione dei risultati.

Art. 26. Gestione delle risorse tecnologiche

- I. La corretta gestione delle risorse tecnologiche destinate all'assistenza e cura prevede:
 - l'adozione di una procedura di programmazione degli acquisti delle apparecchiature biomediche e dei dispositivi medici;
 - la redazione di un inventario annuale delle apparecchiature biomediche;
 - l'adozione di un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature biomediche;
 - l'adozione di procedure per garantire l'uso sicuro, appropriato ed economico delle apparecchiature biomediche.
- II. Per apparecchiatura biomedica s'intende qualsiasi apparecchio, dotato di alimentazione elettrica e/o pneumatica, utilizzato da solo o in combinazione con altri apparecchi che:

- venga impiegato a scopo di diagnosi, prevenzione, controllo, terapia o attenuazione di una malattia; di diagnosi, controllo, terapia, attenuazione o compensazione di una ferita o di un handicap; di studio, sostituzione o modifica dell'anatomia o di un processo fisiologico.
 - venga impiegato per l'esame o la preparazione o la conservazione di campioni provenienti dal corpo umano, inclusi sangue e tessuti, unicamente o principalmente allo scopo di fornire o rilevare informazioni su uno stato fisiologico o patologico, o su una anomalia congenita, o informazioni che consentono la determinazione della sicurezza e della compatibilità con potenziali soggetti riceventi, o che consentono il controllo delle misure terapeutiche.
 - venga impiegato per la preparazione e/o conservazione e/o processazione di farmaci, dispositivi medici e reagenti.
- III. Per accessorio di apparecchiatura biomedica s'intende qualsiasi componente facoltativo necessario e/o opportuno per essere utilizzato con l'apparecchiatura biomedica in modo da permettere, facilitare o migliorare l'utilizzazione prevista dell'apparecchiatura o in modo da conglobare funzioni supplementari adeguate.

Art. 27. Polizze assicurative

- I. Il Concessionario stipula, in data non successiva alla presentazione della SCIA e comunque prima della stipula del contratto o dell'avvio delle prestazioni se anticipate rispetto a quest'ultima, adeguate polizze assicurative per la responsabilità civile per coprire eventuali danni agli utenti o ad altri soggetti, nonché ai prestatori d'opera. Le tutele assicurative dovranno essere operative per tutta la durata del contratto. Nel particolare dovranno essere coperti tutti i danni derivanti dalla conduzione dei locali sede dell'attività e dovrà comprendere i danni involontariamente cagionati a terzi, per morte, lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi all'interno della struttura.
- II. A mero titolo indicativo la garanzia deve comprendere:
- assistenza infermieristica, compresa somministrazione di farmaci;
 - attività ginniche, motorie in genere e terapeutiche;
 - accompagnamento degli anziani all'esterno dell'istituto per visite mediche, passeggiate ricreative e tempo libero
 - preparazione e/o somministrazione di cibi, bevande e alimenti in genere.
 - svolgimento di tutte le operazioni riguardanti la manutenzione,
 - riparazione e/o pulizia di quanto necessario all'attività dichiarata, compreso locali, macchinari e attrezzature.
- III. Dalla polizza potranno essere esclusi i danni derivanti dalle attività e/o prestazioni svolte dai medici (sia esterni che alle dipendenze del Concessionario), ove non disponibile adeguata polizza sul mercato, fermo restando l'obbligo da parte di questi di disporre di una propria polizza assicurativa, sì da consentire al Concessionario la rivalsa per i danni che gli saranno imputati, in relazione ai quali rimane unico responsabile nei confronti del Concedente e degli utenti.
- IV. Eventuali franchigie previste dalle polizze non devono gravare sui terzi danneggiati. Nel particolare dovranno essere stipulate:
- assicurazione per responsabilità civile verso terzi (RCT) – compresa la Stazione Appaltante e gli utenti del servizio - e verso prestatori d'opera (RCO), con massimale per sinistro non inferiore a € 3.000.000,00 e massimale per lavoratore non inferiore a € 1.500.000;
 - una assicurazione relativa al rischio locativo e da incendio (danni diretti) eventi catastrofali e atti vandalici, a garanzia dell'integrità dell'immobile e delle attrezzature concesse in uso, per un valore di ricostruzione a nuovo, fatte salve eventuali variazioni derivanti da successive

stime che il Concedente si riserva di effettuare, pari a € 7.000.000,00 per i beni immobili e di un valore di rimpiazzo con altri nuovi o equivalenti per i beni mobili di importo adeguato.

- V. In alternativa, ove più vantaggioso per il Concessionario, questi potrà acconsentire a che una o più assicurazioni relative all'immobile siano stipulate direttamente dal Concedente, con impegno al tempestivo rimborso del premio versato da quest'ultimo.
- VI. Limitatamente al personale volontario, il Concessionario potrà beneficiare dell'assicurazione per responsabilità civile e infortunio stipulata da Regione Lombardia (). Resta inteso che allorquando la Regione non rinnovasse la succitata polizza, l'onere assicurativo ricadrà integralmente sul Concessionario.

Capo 8 - L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO - IL PERSONALE

Art. 28. Standard minimo di personale e declaratoria dei profili professionali

- I. La RSA, con riferimento a tutti i posti previsti, dovrà prevedere un organico di operatori sia sociali, che sanitari con adeguato titolo di studio e qualifica professionale, rispettando quanto previsto dalle DGR n. 7435 del 14/12/2001 e n. 12618 del 07/04/2003 in materia di standard minimo di personale.
- II. A integrazione degli standard regionali e **limitatamente ai 64 posti "ordinari"**, il Concedente impone il potenziamento di detto minutaggio minimo (901 minuti settimana/ospite), con ulteriori 159 minuti settimana/ospite, per un totale pari quindi a **1060 minuti settimana/ospite**.
- III. A integrazione degli standard regionali e **limitatamente agli ulteriori posti "non ordinari"**, il Concedente impone il potenziamento del minutaggio minimo (750 minuti settimana/ospite), con ulteriori 151 minuti settimana/ospite, per un totale pari quindi a **901 minuti settimana/ospite**.
- IV. Il monte ore del direttore, non inferiore a **20 ore settimanali** e per come definito in sede di offerta tecnica, non rientra ai fini del computo del minutaggio per il raggiungimento di detto standard. L'eventuale eccedenza rispetto a detto monte ore minimo, quest'ultimo da riservarsi all'attività di direzione vera e propria, potrà essere ricondotta nello standard, a condizioni che il direttore sia in possesso del pertinente titolo di studio ed eroghi direttamente ed effettivamente le prestazioni riferibili allo standard.
- V. In nessun caso può essere impiegato ai fini del raggiungimento dello standard, personale che opera con tariffazione aggiuntiva all'utente.
- VI. Con riferimento agli standard quantitativi e qualitativi di personale si rappresenta ai fini delle rendicontazioni quanto segue:
 - gli standard minimi devono essere effettivamente garantiti in ogni settimana dell'anno e da tutte le figure previste a standard per le diverse unità d'offerta;
 - lo standard di personale deve essere rapportato alle giornate di effettiva presenza degli utenti;
 - il personale è in possesso dei titoli professionali prescritti, compresa l'eventuale iscrizione ai relativi albi o delle qualifiche individuate dalla normativa vigente;
 - possono essere rendicontate solo le ore di effettiva presenza in servizio attivo, con esclusione di ogni forma di reperibilità o delle cosiddette "guardie notturne passive";
 - Il personale tirocinante non può essere rendicontato ai fini del calcolo dello standard.
 - possono rientrare nel computo degli standard le ore dedicate ad attività di coordinamento finalizzate a garantire interventi sull'utenza (riunioni di équipe, rapporti di consegna), nonché le ore dedicate alla formazione, sia quella obbligatoria per legge che quella strettamente attinente alla funzione svolta.
- VII. Nelle sole ore notturne (dalle ore 21 alle ore 7, o comunque al "cambio-turno"), potrà essere attivato, in alternativa alla presenza del personale sanitario, un servizio di reperibilità infermieristica o medica esclusivamente se nella struttura sussiste la contemporanea presenza della figura dell'OSS.
- VIII. Concorrono al raggiungimento dello standard anche i volontari in possesso dei requisiti professionali richiesti, alle condizioni di cui al successivo art. 34.

- IX. Qualora Il Concessionario si avvalga di personale religioso per l'assistenza all'utente, detto personale deve essere in possesso dei requisiti professionali richiesti e non superare il limite di settantacinque anni di età. Ai fini del computo dello standard è possibile rendicontare un orario massimo di quarantotto ore settimanali per un massimo di quarantotto settimane all'anno.
- X. Gli operatori sociosanitari (OSS) possono essere rendicontati ai fini dello standard solo se contrattualmente inquadrati con tale profilo professionale. Nel caso un operatore sia inquadrato come ausiliario socioassistenziale (ASA), anche se in possesso del titolo di OSS, deve essere rendicontato come ASA e impiegato per le corrispondenti mansioni.

28.1. Il responsabile di struttura - direttore del servizio

- I. Il responsabile di struttura/direttore deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli: Laurea di primo o di secondo livello negli ambiti disciplinari afferenti alle aree sociale, pedagogico-educativa, psicologica o sanitaria e di esperienza almeno biennale nella direzione di strutture residenziali analoghe. Il possesso della laurea potrà essere derogato solo nel caso in cui la figura professionale abbia maturato almeno cinque anni di esperienza nella direzione di strutture residenziali analoghe.
- II. Il direttore, ferme le competenze del responsabile sanitario, risponde, per l'intera rete dei servizi contrattuali, della programmazione delle attività, della loro organizzazione interna, del loro coordinamento con l'insieme degli interventi di rete, nonché della verifica dei programmi attuati. A lui competono funzioni di direzione e responsabilità complessiva su tutta l'attività della struttura, del personale impegnato e sarà il referente del Concessionario nei confronti del Concedente. Competono a lui, inoltre, tutte le specifiche attività previste nel presente capitolato.
- III. Il direttore potrà rivestire altresì ulteriori funzioni operative (rendicontabili per lo standard), purché in possesso di titolo di studio idoneo in relazione alle mansioni nelle quali sarà impiegato e purché in aggiunta al monte ore minimo di **20 ore settimanali**, ovvero quello maggiore eventualmente proposto in sede di offerta tecnica.

28.2. Il responsabile sanitario

- I. Il Concessionario individua, con atto formale, il responsabile sanitario dell'unità d'offerta, che dovrà essere in possesso di idoneo titolo di studio ai sensi del successivo art. 28.3, al quale sono attribuiti i seguenti compiti:
- validare protocolli, procedure ed eventuali linee guida interne alla struttura, in materia sanitaria e verificarne la corretta applicazione;
 - curare i rapporti con la ATS di riferimento per l'applicazione di iniziative di promozione della prevenzione, dell'educazione alla salute e della tutela sociosanitaria;
 - vigilare sugli aspetti igienico-sanitari; sulla corretta compilazione della documentazione sociosanitaria; sulla corretta conservazione della documentazione sociosanitaria; sul rispetto della riservatezza dei dati sociosanitari; sulla corretta conservazione, somministrazione, smaltimento dei farmaci e dei materiali a scadenza; sulla gestione dei rifiuti pericolosi potenzialmente infetti e speciali pericolosi.

28.3. Il Medico

- I. Specialista che ha maturato tra le altre conoscenze teoriche e scientifiche: della cura del paziente anziano in tutti i suoi aspetti; dei processi di invecchiamento normale e patologico e della condizione di fragilità e disabilità dell'anziano; di demografia ed epidemiologia dell'invecchiamento; della fisiopatologia, della clinica e del trattamento delle malattie acute e croniche dell'anziano e delle grandi sindromi geriatriche; della medicina preventiva, della riabilitazione e delle cure

palliative per il paziente anziano; delle metodiche di valutazione e di intervento multidimensionale nell'anziano in tutti i nodi della rete dei servizi.

- II. È il Responsabile clinico di ogni singolo utente, nonché responsabile rispetto a ogni questione coinvolgente l'aspetto sanitario. Competono a lui, inoltre, tutte le specifiche attività previste nel presente capitolato e dalla disciplina regionale.
- III. La figura professionale deve essere in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia, preferibilmente con specializzazione in Geriatria, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii. È inoltre necessaria l'iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.

28.4. L'infermiere

- I. Nell'ambito della professione sanitaria di infermiere, i professionisti sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, è di natura tecnica, relazionale educativa. Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. Gli infermieri partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto.
- II. Il personale deve essere in possesso di laurea in "Infermieristica", classe L/SNT1, oppure del diploma universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, oppure del diploma o dell'attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi della Legge n. 42/1999, al diploma universitario (Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000 – Gazzetta Ufficiale n. 191 del 17 agosto 2000). È inoltre necessaria iscrizione all'albo professionale degli infermieri.

28.5. Il terapeuta della riabilitazione

- I. Nell'ambito della professione sanitaria del fisioterapista, i professionisti svolgono, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita o acquisita. Il fisioterapista, in riferimento alla diagnosi e alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione e al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari e in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali.
- II. Il personale deve essere in possesso di Laurea I° livello di "Fisioterapista" (classe delle lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione SNT/2), ovvero del Diploma Universitario di "Fisioterapista" di cui al DMS 14/09/1994 n. 741, conseguito ai sensi dell'art. 6 – comma 3 – del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., ovvero del Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27/07/2000 (pubblicato nella G.U. n. 190 del 16/08/2000) al

Diploma Universitario ai fini dell'esercizio professionale, ovvero altro titolo che consenta l'esercizio della professione.

28.6. L'educatore/animatore

- I. I professionisti di cui al presente articolo sono responsabili della predisposizione e attuazione delle attività di socializzazione e ricreative in accordo con il coordinatore della e svolgono attività di raccolta dati e osservazione dei casi.
- II. Gli educatori/animatori devono essere in possesso degli specifici requisiti professionali per lo svolgimento dell'attività prevista.
- III. Per quanto riguarda gli animatori oltre a possedere i requisiti richiesti dal D.M. 10/2/84 possono essere in possesso di attestato di qualifica conseguito a seguito di partecipazione al corso di formazione per "Animatore di comunità" o di partecipazione a corsi equivalenti per durata o contenuto o di titoli equipollenti oppure possedere il diploma di "Tecnico dei servizi sociali", o di "Dirigente di Comunità", o equivalenti. Per quanto riguarda l'educatore professionale si specifica che trattasi di un professionista in possesso di abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità. Il personale educatore deve essere in possesso di Laurea I° livello in Scienze dell'educazione e della formazione (classe L 19), ovvero altro titolo equiparato o equipollente.

28.7. Asa e/o Oss

- I. L'Ausiliario Socio-Assistenziale è un operatore di interesse socioassistenziale che, conseguito l'attestato di competenza al termine di specifica formazione professionale, svolge attività indirizzata a mantenere e/o recuperare il benessere psico-fisico della persona e a ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione, assistendola in tutte le attività della vita quotidiana e aiutandola nell'espletamento delle sue funzioni personali essenziali.
- II. L'ASA fornisce prestazioni attraverso attività integrate relative a:
 - assistenza diretta alla persona;
 - aiuto nella vita di relazione;
 - igiene e cura dell'ambiente;
 - igiene pulizia personale;
 - aiuto alle funzioni di alimentazione;
 - prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, non infermieristiche e non specialistiche;
 - svolgimento di piccole commissioni e semplici pratiche burocratiche;
 - gestione delle relazioni con i servizi pubblici, con la rete dei rapporti informali, con il territorio; comunicazione delle informazioni relative alle problematiche e richieste sollevate dall'utenza e/o dalle loro famiglie.
- III. Titolo professionale: attestato professionale di A.S.A o O.T.A. riconosciuto dalla Regione Lombardia ai sensi della D.G.R. n. 8/7693 del 24 luglio 2008 e successive disposizioni attuative.
- IV. In alternativa è possibile sostituire operatori ASA con Operatori Socio Sanitari (O.S.S.), il cui percorso formativo è disciplinato in Regione Lombardia dalla D.G.R. n. 5101 del 18 luglio 2007 2008 e successive disposizioni attuative. Sono fatti salvi i titoli equivalenti rilasciati da altre Regioni.
- V. L'Operatore Socio Sanitario è un operatore di interesse sanitario che, a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, svolge attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona in un contesto sia sociale che sanitario e a favorire il benessere e l'autonomia della persona. Tale attività è svolta sia nel settore sociale che in quello

sanitario, in servizi di tipo socioassistenziale e socio-sanitario, in ambito ospedaliero, residenziale e domiciliare. Svolge la propria attività in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti alla assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale. L'OSS è un operatore di supporto ad alta integrazione sociosanitaria, opera in base a criteri di bassa discrezionalità e alta riproducibilità ed è affiancabile a diverse figure professionali sia sanitarie sia sociali. In ambito sanitario è prevalente l'integrazione con il personale infermieristico all'interno delle equipe assistenziali. Agisce in base alle competenze acquisite e in applicazione dei piani di lavoro e dei protocolli operativi predisposti dal personale sanitario e sociale preposto, responsabile del processo assistenziale.

28.8. Altre figure professionali obbligatorie (Assistente sociale)

- I. Nell'ambito dello standard aggiuntivo imposto dal Concedente, il Concessionario dovrà impiegare per **almeno 10 ore settimanali** un'unità di personale con qualifica di assistente sociale, con idoneo titolo di studio e iscrizione al relativo albo professionale.

28.9. Altre figure professionali facoltative

- I. Al fine di rispondere all'esigenza di disporre di personale qualificato per ogni possibile supporto all'anziano, possono altresì concorrere al raggiungimento dello **standard minimo imposto dalla Regione** altri operatori, così come di seguito indicato:
 - il podologo
 - il terapeuta occupazionale
 - lo psicologo
 - altri operatori che avendo sostenuto corsi di aggiornamento/specializzazione di musicoterapia, arteterapia, danzaterapia e teatroterapia, possano essere utilmente impiegati ai fini del raggiungimento degli obiettivi fissati nel P.A.I.
- II. Per il medesimo fine, possono altresì concorrere al raggiungimento dello **standard aggiuntivo imposto dal Concedente** altri operatori, così come di seguito indicato:
 - il parrucchiere
 - l'estetista.
- III. Allorquando le correlative prestazioni siano erogate a tariffazione aggiuntiva rispetto alla retta standard, il relativo personale **non potrà** concorrere al raggiungimento dello standard minimo.

Art. 29. Obblighi del personale

- I. Il Personale deve essere idoneo alle mansioni assegnate per capacità fisiche e per qualifica professionale, deve mantenere un contegno decoroso e irreprensibile, corretto, cortese e disponibile alla collaborazione. Il Personale deve garantire la riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui venisse a conoscenza nel rapporto con gli Ospiti e con gli Utenti, in piena osservanza del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.
- II. Il personale è soggetto altresì agli obblighi di cui artt. 20 e 78. del D. Lgs. 81/2008.

Art. 30. Disposizioni generali sulla manodopera

- I. Il Concessionario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori e in particolare:
 - a) ai sensi dell'art. 30, comma 4, del Codice, nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto della presente concessione è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e

- quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;
- b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
 - c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
 - d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
- II. In ogni momento il DEC e, per suo tramite, il RUP, possono richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n. 133; possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente nella struttura e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro del Concessionario o del subappaltatore autorizzato.
 - III. Il Concessionario solleva il Concedente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, sicurezza e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.
 - IV. Il Concessionario deve, altresì, osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti, nazionali, regionali e comunali sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori.

Art. 31. Sicurezza dei lavoratori per le attività gestionali

- I. Il Concessionario è obbligato a osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008, nonché tutte le misure specifiche pertinenti in relazione alle caratteristiche dei servizi, degli ambienti ove essi si svolgono e delle attrezzature utilizzate.
- II. Il Concessionario deve quindi, tra l'altro, provvedere secondo la disciplina prevista dal "Titolo III - Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale", artt. 69 e seguenti, a fornire al Personale tutte le attrezzature di lavoro, nonché i materiali e i dispositivi di tutela e protezione individuale dai rischi professionali conformi alle specifiche tecniche previsti dalla normativa vigente.
- III. Sono a carico del Concessionario i corsi e aggiornamenti del Personale in base agli artt. 36 e 37 al D. Lgs 81/2008, nonché la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del medesimo Decreto. Parimenti a carico dell'aggiudicatario è il costo relativo alla sorveglianza sanitaria di cui alla sezione V del D. Lgs 81/2008.
- IV. Il Concessionario deve fornire al Personale tutti i materiali occorrenti per l'espletamento dei Servizi e per il contenimento dei rischi. Le divise e gli abiti del Personale devono permettere una distinzione dei diversi profili professionali sanitari impiegati, nel rispetto della normativa vigente.
- V. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, il Concessionario è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato nel servizio una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. IL Concessionario risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli

estremi dell'autorizzazione al subappalto/subconcessione. Tutti i lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento.

- VI. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.
- VII. Ai sensi degli art. 17 e 29 del D. Lgs 81/2008 deve procedere alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, il quale dovrà essere custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione stessa.

Art. 32. Sicurezza dei lavoratori per i rischi interferenziali

- I. Non sono state ravvisati rischi interferenziali, in quanto al Concessionario spetterà la gestione complessiva della struttura, senza che nei locali ove si svolgerà il servizio sia presente personale dipendente del Concedente. Gli oneri per rischi interferenziali sono pertanto pari a zero.

Art. 33. Clausole sociali

- I. Ai fini di tutelare la stabilità occupazionale del personale attualmente l'aggiudicatario è tenuto ad assumere prioritariamente gli stessi addetti che operavano nella precedente gestione dei servizi, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante in relazione alle specifiche caratteristiche del nuovo contratto.
- II. Fermo restando da quanto previsto dall'ultimo inciso del precedente paragrafo, anche in ragione della parziale riorganizzazione del complessivo impianto concessorio, il concessionario è tenuto a fornire garanzie (economiche, normative e procedurali) al personale del gestore uscente non inferiori a quelle previste dall'art. 37 del CCNL cooperative sociali, indipendentemente dallo specifico CCNL impiegato dal concessionario medesimo.
- III. In allegato al presente capitolato (all. III) è disponibile l'elenco del personale attualmente impiegato nel servizio, a mero fine orientativo in ordine agli adempimenti connessi al presente articolo.

Art. 34. Impiego di volontari

- I. Il personale volontario può essere rendicontato ai fini del rispetto dello "standard", in ogni caso in misura non prevalente rispetto al restante personale.
- II. Solo in questo caso (personale volontario rendicontato a standard) deve essere in possesso dei requisiti professionali eventualmente richiesti, appartenere ad associazioni di volontariato iscritte nell'apposito registro e convenzionate con la struttura dove svolge la propria attività.
- III. Negli altri casi (volontari non rendicontati a standard) deve comunque essere prevista una formalizzazione dei rapporti tra la struttura e l'associazione o il singolo volontario.
- IV. Per la definizione di volontario si rimanda all'art. 17 del D. Lgs. 117/2017.

Capo 9 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 35. Ammontare e durata della concessione - importo del contratto

- I. Il valore di una concessione, ai soli fini della verifica delle soglie di cui all'articolo 35, è costituito dal fatturato totale del Concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA ed è stato stimato dalla stazione appaltante quale corrispettivo potenziale dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali servizi. In coerenza con l'art. 167, comma 4, del Codice, la stima comprende:
 - a) il valore di eventuali forme di opzione ovvero di altre forme comunque denominate di protrazione nel tempo dei relativi effetti;
 - b) gli introiti derivanti dal pagamento delle tariffe da parte degli utenti dei servizi;
 - c) i pagamenti o qualsiasi vantaggio finanziario conferito al Concessionario, in qualsivoglia forma, dall'amministrazione aggiudicatrice o da altre amministrazioni pubbliche, incluse le compensazioni per l'assolvimento di un obbligo di servizio pubblico;
 - d) il valore delle sovvenzioni o di qualsiasi altro vantaggio finanziario in qualsivoglia forma conferiti da terzi per l'esecuzione della concessione;
- II. La durata della concessione è stabilita in anni cinque, con inizio coerente con le tempistiche previste dalla disciplina regionale per l'ottenimento del provvedimento di voltura da parte del concessionario, che costituisce il presupposto per l'effettivo avvio delle attività.
- III. Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del codice, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 175, comma 1 lett. a) del codice medesimo, la durata del contratto potrà essere prorogata fino a un massimo di mesi sei e comunque limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e/o al perfezionamento della voltura dell'accreditamento/contrattualizzazione in capo a quest'ultimo. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante e rapportando gli oneri a favore del Concedente (canone previsto per il quinto anno) al periodo di durata della proroga stessa.
- IV. Il valore stimato della concessione nell'arco della sua durata, comprensivo degli input su richiamati è pari ad € 13.670.597,53, ai quali si somma il valore dell'opzione (solo eventuale) di proroga succitata avente un valore pari ad € 1.399.083,19 (computata per il periodo massimo di un semestre).
- V. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 16, del Codice, i costi per la manodopera sono pari ad € 9.217.941,11 (il costo è maggiore rispetto a quello indicato dal PEF, in quanto quel dato si riferisce al solo personale socio-sanitario. Il valore qui riportato, al contrario, contiene anche l'ulteriore costo per i servizi alberghieri/accessori, che nel PEF risultano inglobati nelle correlative voci di spesa). Detto valore è una mera stima a cura della Stazione Appaltate, il quale non è vincolante e dovrà invece essere a sua volta stimato dagli offerenti con riferimento alla propria specificità aziendale e nel concreto alla propria proposta gestionale. La stima potrà discostarsi dal valore indicato sia in eccesso che in difetto.
- VI. Gli OS per rischi interferenziali sono pari a zero.
- VII. L'importo contrattuale sarà costituito dagli input di cui alle lettere b) c) e d), anche sulla base dei dati rilevati dal piano economico finanziario (PEF) presentato dal Concessionario nell'ambito dell'offerta economica.

Art. 36. Canone a carico del Concessionario

- I. Il canone annuo, per come derivante dal rialzo dell'offerta dell'operatore aggiudicatario sui canoni a base di gara esplicitati nella tabella che segue, dovrà essere versato in un'unica rata entro il 15 settembre di ogni anno del periodo di concessione.
- II. Nel caso in cui la concessione si avvii o si concluda in corso d'anno, il canone dovrà essere versato, rispettivamente entro la fine dell'anno solare e prima della scadenza del contratto. In tali casi il canone è rapportato al periodo di effettiva esecuzione (es. avvio novembre anno x, canone annuo rapportato a due mesi, da versarsi entro il 31/12 dell'anno x; es. conclusione agosto anno x+4, canone annuo rapportato a 8 mesi, da versarsi entro il 31/08 dell'anno x+4).

Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
€ 170.000,00	€ 203.000,00	€ 220.500,00	€ 227.000,00	€ 232.500,00

- III. Nel caso in cui il Concedente si dovesse avvalere dell'opzione di proroga, il canone dovuto è rapportato a quello previsto per il quinto anno, rapportato proporzionalmente al minor numero di mesi previsto dalla proroga.

36.1. Revisione del canone concessorio

- I. Il canone è soggetto alle seguenti ipotesi di variazione:
 - Tasso di occupazione primo anno. Allorquando vengano meno i limiti imposti da ATS in relazione al pieno sfruttamento della struttura durante il primo anno di gestione, il canone è incrementato in misura pari a € 715,00 per ogni punto percentuale in più rispetto al tasso di occupazione stimato nel PEF allegato alla documentazione di gara (posti non contrattualizzati). Nel caso in cui uno o più di detti punti percentuali si riferiscano a una frazione di anno, l'importo suindicato sarà ridotto proporzionalmente in ragione dell'entità della frazione medesima.
 - Incremento tariffe. Si rinvia al successivo art. 37.1.

Art. 37. Corrispettivo della concessione. Tariffe

- I. A titolo di corrispettivo della presente concessione, al Concessionario è riconosciuto il diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente i servizi oggetto del contratto, con assunzione a proprio carico del rischio operativo legato alla gestione dei servizi medesimi.
- II. La maggior parte dei ricavi di gestione del concessionario proviene dalla vendita dei servizi resi al mercato, alle tariffe massime indicate nel presente capitolato, sicché la remunerazione è posta a carico degli utenti, con le modalità di riscossione che saranno state indicate dal concessionario in sede di offerta e per la quota sanitaria di propria competenza a carico di Regione Lombardia, sulla base di quanto a oggi previsto dalla disciplina di riferimento. Essendo la remunerazione regionale intimamente connessa alle effettive presenze degli utenti, tale disposizione non idonea a spostare il baricentro del rischio d'impresa, che continua a gravare quindi in capo al concessionario, anche alla luce di quanto previsto dal diciottesimo Considerando della Direttiva 2014/23/UE del 26 febbraio 2014, richiamato in analogia: "allo stesso tempo, occorre precisare che alcuni accordi remunerati esclusivamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore dovrebbero configurarsi come concessioni qualora il recupero degli investimenti effettuati e dei costi sostenuti dall'operatore per eseguire il lavoro o fornire il servizio dipenda dall'effettiva domanda del servizio".

37.1. Revisione delle tariffe

- I. Gli importi massimi delle rette applicabili agli utenti sono fissi, e variabili solo ed esclusivamente per decisione del Concedente nel limite massimo del 5% lungo l'intero orizzonte temporale della concessione, e dell'1% annuo rispetto a quanto dagli stessi attualmente pagato. L'aumento delle rette comporterà la rideterminazione del piano economico finanziario a favore del Concedente, con incremento proporzionale del valore del canone concessorio, decurtato dalle sole imposte.
- II. Le tariffe offerte in sede di gara dal Concessionario potranno essere aggiornate sulla base dell'indicatore ISTAT (FOI, media delle 12 rilevazioni precedenti disponibili al momento dell'aggiornamento), a decorrere dal gennaio 2024 e successivamente ogni 12 mesi sempre a decorrere dal mese di gennaio. Il Concessionario comunica entro il mese di ottobre dell'anno precedente le nuove rette fissate per l'anno successivo.
- III. È fatto salvo quanto previsto dal capitolato in ordine a eventuali rettifiche della disciplina regionale. È altresì fatta salva la facoltà del Concessionario di diminuire le rette per politiche proprie di marketing, volte a raggiungere la piena funzionalità della struttura.
- IV. In relazione alla revisione per l'adeguamento delle rette, si specifica che non è considerata circostanza imprevedibile di cui all'art. 1664 del Codice civile la mera sottoscrizione di nuovi CCNL o di altri accordi territoriali, o aziendali, in sostituzione di quelli scaduti, sicché è onere del concorrente considerare eventuali maggiori oneri contrattuali nell'ambito della propria offerta economica.

Art. 38. Eventuali pagamenti a carico del Concessionario

- I. Ogni eventuale pagamento a carico del Concessionario è subordinato alla presentazione alla Stazione appaltante della pertinente fattura fiscale, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento, da emettersi con le modalità previste dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55.
- II. Nell'emissione della fattura la ditta affidataria dovrà inoltre rispettare la disciplina di cui all'art. 17-ter del Dpr n. 633/1972 in relazione allo "Split Payment".
- III. Ogni pagamento è altresì subordinato:
 - a) all'acquisizione del DURC del concessionario, ai sensi dell'articolo 6, comma 11, del DL 8 aprile 2013, n. 35, convertito con L. n. 63 del 2013; ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge n. 98 del 2013, il titolo di pagamento deve essere corredato dagli estremi del DURC;
 - b) all'ottemperanza alle prescrizioni del contratto e dal capitolato in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - c) ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 286 del 2006 e in caso di fattura di valore superiore al valore ivi previsto, all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.
- IV. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente del concessionario, il RUP invita per iscritto lo stesso a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente tale termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente.
- V. Fatto salvo quanto sopra esposto, la stazione appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del documento contabile, previo accertamento da

parte DEC, confermato dal RUP, delle prestazioni effettuate, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Art. 39. Tracciabilità dei flussi finanziari

- I. Ai sensi dell'articolo 3, commi da 1 a 9, della legge n. 136 del 2010, il Concessionario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 commi 1) e 8) della Legge n. 136 del 13 agosto 2010. Si rinvia, a mero titolo orientativo, alla determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante: Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136
- II. Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010 e ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis della medesima norma, la violazione delle prescrizioni sulla tracciabilità costituisce causa di risoluzione del contratto.
- III. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Art. 40. Modifica della concessione durante il periodo di efficacia

- I. Il Concedente si riserva la facoltà, nei limiti di quanto previsto all'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, di chiedere al concessionario prestazioni supplementari che si rendano necessarie e non siano incluse nella concessione iniziale, ove un cambiamento del concessionario produca entrambi gli effetti di cui all'art. 175, comma 1, lettera b), D. Lgs. n. 50/2016.
- II. Il Concedente si riserva la facoltà di apportare modifiche alla presente concessione ove siano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 175, comma 1, lettera c), D. Lgs. 50/2016, fatto salvo quanto previsto all'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.
- III. Sono consentite modifiche soggettive del Concessionario nei limiti di quanto previsto dall'art. 175, lett. d), D. Lgs. n. 50/2016 previa verifica del Concedente sui criteri di selezione qualitativa dell'operatore economico.
- IV. Il Concedente si riserva la facoltà di cui all'art. 175, comma 1, lett. e) D.lgs. n. 50/2016, di apportare modifiche non sostanziali alla concessione.
- V. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dal concessionario se non è stata approvata dal Concedente nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dall'art. 175 del D. Lgs. 50/2016 e qualora effettuate, non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, a carico del Concessionario, l'eventuale rimessa in pristino della situazione preesistente.
- VI. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, nei limiti della coerenza con la sua rubricazione, si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 175.
- VII. Si applica altresì, al ricorrere dei presupposti ivi previsti, l'art. 165, c. 6 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 41. Accreditamento e contrattualizzazione.

- I. Il Concessionario, anche alla luce di quanto previsto dalla disciplina regionale (cfr. art. 6 del presente documento), con la sottoscrizione del contratto rinuncia a qualsiasi pretesa relativa al riconoscimento in capo allo stesso delle autorizzazioni, accreditamenti e/o contrattualizzazioni relative ai posti letto di cui la RSA Papa Giovanni Paolo I del Comune di Seriate è o sarà dotata, dichiarando di non aver null'altro da pretendere per qualsivoglia ragione o titolo.
- II. Il Concessionario:

- si impegna ad adoperarsi per le vulture necessarie a favore del nuovo gestore, che sarà individuato alla scadenza del contratto e a cooperare nella trasmissione della documentazione necessaria o pertinente;
- riconosce espressamente che, alla scadenza specificata dal precedente comma di questo articolo, o con effetto dalla diversa data, precedente o successiva, di cessazione di efficacia del contratto, i posti letto accreditati e contrattualizzati di cui la RSA dispone competeranno e apparterranno al Comune di Seriate -ovvero al nuovo concessionario subentrante- e dovranno in ogni caso e per ogni effetto intendersi a essi Comune o nuovo concessionario trasferiti e in piena titolarità assegnati.

Art. 42. Personale. Codice di Comportamento e patto di integrità.

- I. Per le prestazioni contrattuali dovute, il Concessionario si obbliga al rispetto di tutte le prescrizioni di cui al Capitolato Prestazionale, con riferimento particolare al capo 8).
- II. Il Concessionario è obbligato a fornire al Concedente entro la data di avvio del servizio il nominativo del Responsabile del Servizio preposto alla sovrintendenza dell'esecuzione del contratto, comunicandone le relative variazioni. Il Responsabile del Servizio sarà l'interlocutore del Concedente per qualsivoglia richiesta inerente ai servizi oggetto di concessione e sarà, a sua volta, garante della corretta organizzazione dei servizi.
- III. Il Concessionario dovrà impiegare un numero di addetti non inferiori agli standard previsti dal Capitolato Prestazionale e dalla disciplina regionale di riferimento e comunque idonei a garantire la continuità, l'efficienza e la regolarità del servizio in ogni periodo dell'anno, nei giorni e orari di apertura previsti, assicurando le turnazioni e le sostituzioni del personale assente per malattie o ferie in conformità con e nel pieno rispetto del Progetto tecnico-gestionale di cui all'Offerta Tecnica presentata in sede di gara.
- IV. Entro 15 (quindici) giorni lavorativi dall'inizio del periodo di concessione, il Responsabile del Servizio dovrà trasmettere al Direttore dell'Esecuzione l'elenco del personale addetto all'esecuzione del contratto, recante i nominativi e i dati anagrafici, la relativa qualificazione professionale, gli estremi dei documenti di lavoro, assicurativi e del libretto sanitario, nonché i contratti con gli eventuali lavoratori autonomi.
- V. Nel caso in cui il Concessionario debba provvedere, per qualsiasi ragione, alla sostituzione di una delle risorse incluse nell'elenco trasmesso al concedente, il Responsabile del Servizio dovrà darne comunicazione scritta al Direttore dell'Esecuzione, anche tramite e-mail entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla variazione.
- VI. In caso di inadempimento da parte del Concessionario degli obblighi di cui ai precedenti commi, il Concedente, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.
- VII. Il personale che verrà impiegato dal concessionario per l'effettuazione dei servizi affidati con il contratto è obbligato, pena la risoluzione del contratto medesimo, all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Seriate (Deliberazione G.C. n. 4/2021 disponibile sul sito istituzionale).
- VIII. Il Concessionario e per esso i suoi dipendenti o incaricati sono tenuti al rispetto del «Patto di integrità» adottato dalla Stazione appaltante, disponibile sul sito istituzionale.
- IX. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., il concessionario, consapevole delle conseguenze derivanti dalla sottoscrizione di dichiarazioni mendaci, con la firma del contratto, dichiara di non aver concluso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non

aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Seriate che hanno esercitato nei suoi confronti, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune medesimo.

Art. 43. Disciplina del subappalto

- I. Il subappalto è ammesso nei termini di cui all'art. 174 del Codice, fatte salve le deroghe operate nel disciplinare di gara relativamente all'insussistenza dell'obbligo di indicare già in sede di gara parti del contratto di concessione che intendono subappaltare a terzi.
- II. Non si procederà al pagamento diretto dei subappaltatori, in quanto la natura del contratto non lo consente.
- III. Ai fini dell'autorizzazione si seguirà procedimento analogo a quello previsto dall'art. 105 del Codice.
- IV. In ogni caso non costituiscono subappalto:
 - le attività previste dall'art. 105, c. 3 del Codice;
 - i sub-contratti di valore complessivamente inferiore ad € 100.000,00;
 - le attività affidate ad associazioni di volontariato o da altri soggetti del terzo settore, che prevedano il solo rimborso delle spese sostenute.

Art. 44. DEC, RUP e referente del Concessionario

- I. Il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) del contratto è il dott. Stefano Rinaldi. Il RUP assolve tutti i compiti previsti dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, linee guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni».
- II. Il DEC (Direttore dell'Esecuzione) del contratto sarà nominato con successivo provvedimento, tempestivamente comunicato al Concessionario. La direzione dell'esecuzione si sostanzia in un insieme di attività volte a garantire che l'esecuzione del contratto avvenga nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione, con funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto. Per i compiti specifici del DEC si rimanda al DM 49/2018, recante «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».
- III. Il Contraente indicherà il nominativo il proprio referente del servizio che interagirà con la committenza, in nome e per conto del Contraente medesimo, in ordine all'esecuzione del contratto.
- IV. Le eventuali modifiche/sostituzioni del Responsabile del servizio, causate da motivi di forza maggiore, dovranno essere comunicate preventivamente e tempestivamente al Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 45. Verifiche di conformità e controlli

- I. L'attività di verifica e controllo del Concedente è tesa a verificare che le previsioni del contratto siano pienamente rispettate, sia con riferimento alle scadenze temporali, che alle modalità di consegna, alla qualità e quantità dei servizi, per le attività principali come per le prestazioni accessorie e a valutare:
 - la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel capitolato);
 - l'adeguatezza delle prestazioni e il rispetto dei previsti per ciascuna di esse;
 - l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;

- la soddisfazione del cliente/utente finale;
 - il rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi;
 - il rispetto della normativa ambientale;
 - il rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori da parte dell'appaltatore.
- II. Tali verifiche sono condotte nel corso dell'intera durata del rapporto, con cadenza di norma trimestrale, fatta salva la maggiore frequenza discrezionalmente decisa dal DEC.
- III. In occasione delle verifiche di conformità, il Concessionario è tenuto a prestare la massima collaborazione al Concedente, consentendo l'immediato accesso ai locali agli incaricati del Concedente, mettendo a disposizione, a propria cura e spesa, i mezzi necessari a e seguire la verifica.
- IV. Delle operazioni di verifica di conformità (intermedia e finale) verrà redatto apposito certificato di conformità o documento equivalente che deve essere sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti e trasmesso tempestivamente al RUP per gli adempimenti di competenza.
- V. Nel caso di esito positivo della verifica la data del documento attestante l'esito stesso verrà considerata quale "Data di Accettazione" relativamente alle attività verificate da parte del Concedente.
- VI. Nel caso di esito negativo della verifica di conformità, il Concessionario dovrà eliminare i vizi accertati entro il termine massimo che sarà concesso dal Concedente nel certificato di conformità/documento equivalente. In tale ipotesi, la verifica di conformità verrà ripetuta, ferma l'applicazione delle penali relative di cui al successivo articolo.
- VII. Nell'ipotesi in cui anche la seconda verifica di conformità dia esito negativo, il Concedente, ferma restando l'applicazione delle penali, avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi del successivo articolo 20 nonché dell'art. 1456 c.c.
- VIII. Il Concedente nel caso di particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale che non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, si riserva la possibilità di effettuare ispezioni, verifiche e controlli a campione o in forma semplificata con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.
- IX. La verifica di conformità finale è avviata entro trenta giorni dall'ultimazione della prestazione e si concluderà entro sessanta giorni dall'ultimazione dell'esecuzione.
- X. In caso di esito positivo della verifica di conformità finale, il Concedente rilascerà il "certificato di verifica di conformità" qualora risulti che il Concessionario ha regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali, nel rispetto di quanto previsto all'art. 102, d.lgs. n. 50/2016.

Art. 46. Penali

- I. Il Concessionario riconosce e accetta l'applicazione delle penali nel prosieguo indicate.
- II. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite nel Capitolato Prestazionale dovranno essere contestati per iscritto dal Concedente al Concessionario, il quale dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, al Concedente medesimo nel termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano al Concedente nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Concessionario le penali nel prosieguo indicate.
- III. Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, il Concedente si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione del contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento agli obblighi contrattuali.

- IV. Fatto salvo quanto previsto ai precedenti commi, il Concessionario si impegna espressamente a rifondere al Concedente l'ammontare di eventuali oneri che lo stesso Concedente dovesse subire – anche per causali diverse da quelle di cui al presente articolo – a seguito di fatti che siano ascrivibili a responsabilità del Concessionario stesso.
- V. Il Concedente, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, si avvarrà della garanzia definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero potrà compensare il credito con quanto eventualmente dovuto all'Impresa a qualsiasi titolo.
- VI. La richiesta e/o il pagamento delle penali indicate nel Capitolato Prestazionale non esonera in nessun caso il Concessionario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Tipologia inadempimento	Importo penale
Irreperibilità del responsabile di struttura o del suo sostituto che si protragga per oltre 24 ore	€ 250,00 a evento
Utilizzo della struttura per servizi aggiuntivi senza autorizzazione della Stazione appaltante	€ 500,00 a evento
Ritardo nella fornitura dei beni o nell'esecuzione delle prestazioni connessi agli investimenti e alle migliorie	€ 25,00 per ogni giorno di ritardo, oltre il costo del bene o della prestazione in caso di radicale omissione
Ritardo o omissioni nella trasmissione dei report e delle relazioni	€ 25,00 per ogni giorno di ritardo sino a un massimo di € 1.000,00, applicabile in caso di omissione
Differmità nell'esecuzione dei servizi di cui al capo 3) del capitolato rispetto a quanto previsto dagli atti di gara e dall'offerta tecnica	A seconda della gravità da un minimo di € 200,00 a un massimo di € 1.500,00
Differmità nell'esecuzione dei servizi di cui al capo 4) del capitolato rispetto a quanto previsto dagli atti di gara e dall'offerta tecnica	A seconda della gravità da un minimo di € 200,00 a un massimo di € 1.500,00
Episodi di tossinfezioni alimentari, o fenomeni patologici nell'erogazione del servizio di ristorazione	A seconda della gravità da un minimo di € 1.000,00 a un massimo di € 2.500,00
Differmità o omissioni nell'esecuzione dei servizi di cui al capo 6) del capitolato rispetto a quanto previsto dagli atti di gara e dall'offerta tecnica	A seconda della gravità da un minimo di € 200,00 a un massimo di € 1.500,00
Differmità o omissioni nell'esecuzione dei servizi di cui al capo 7) del capitolato rispetto a quanto previsto dagli atti di gara e dall'offerta tecnica	A seconda della gravità da un minimo di € 200,00 a un massimo di € 1.500,00
Figure professionali diverse da quelle previste in numero e qualifica	€ 300,00 a evento
Mancato rispetto dello standard minimo di personale (salvo maggiori penali conseguenti azioni e sanzioni dell'ATS in vigilanza)	€ 200,00 per ogni ora non erogata, fermo l'obbligo di recupero delle ore non erogate
Mancata compilazione del FSAS o parti di esso, ovvero di altra documentazione obbligatoria	€ 100,00 a evento
Impiego volontari in difformità a quanto previsto dal capitolato prestazionale	€ 200,00 a evento
Ulteriori difformità o omissioni nell'esecuzione dei	A seconda della gravità da un minimo

servizi di cui al capo 8) del capitolato rispetto a quanto previsto dagli atti di gara e dall'offerta tecnica	di € 200,00 a un massimo di € 1.500,00
---	--

Art. 47. Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

- I. Il Concessionario assume in proprio ogni responsabilità, per tutta la durata del contratto, per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Concessionario stesso quanto del Concedente e/o di terzi, nell'esercizio della propria attività in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali a esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
- II. A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Concessionario s'impegna a stipulare idonea/e polizza/e assicurativa/e conforme/i ai requisiti indicati nel Capitolato Prestazionale.
- III. Resta ferma l'intera responsabilità del Concessionario anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui al precedente capoverso.
- IV. Qualora il Concessionario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative previste, il contratto potrà essere risolto di diritto.
- V. Il Concessionario s'impegna a trasmettere, a ogni rinnovo annuale, copia delle quietanze di pagamento dei premi delle polizze contratte.

Art. 48. Garanzia definitiva

- I. Il Concessionario s'impegna a prestare idonea garanzia definitiva, avente le caratteristiche richieste dal disciplinare di gara.
- II. La garanzia definitiva copre le obbligazioni assunte con il contratto e il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle stesse obbligazioni, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso il Concedente.
 - a) Il Concedente ha inoltre il diritto di valersi della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito: per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del Concessionario;
 - b) per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal Concessionario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene eseguito il contratto e addetti all'esecuzione della concessione.
- III. In particolare, il Concedente ha diritto di valersi direttamente della garanzia per l'applicazione delle penali e/o per la soddisfazione degli obblighi derivanti dal contratto, con particolare riferimento agli eventi richiamati nell'articolo relativo alla risoluzione per inadempimento del Concessionario.
- IV. Il Concedente ha diritto di incamerare la garanzia, in tutto o in parte, per i danni che essa affermi di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti del Concessionario per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.
- V. La garanzia prevede espressamente la rinuncia della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta.
- VI. Il Concessionario si impegna a tenere valida ed efficace la garanzia, mediante rinnovi e proroghe, per tutta la durata del contratto e, comunque, sino al perfetto adempimento delle obbligazioni assunte in virtù del contratto, pena la risoluzione di diritto del medesimo.
- VII. Il Concedente richiederà al Concessionario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta.

Art. 49. Divieto di cessione del contratto e cessione del credito

- I. È fatto divieto al Concessionario di cedere, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 175, comma 1, lett. d), punto 2), D. Lgs. 50/2016, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.
- II. Il Concessionario può cedere a terzi i crediti derivanti allo stesso dal contratto, nelle modalità espresse dall'art. 106, c. 13, D. Lgs. 50/2016. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Concedente. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991.
- III. È fatto, altresì, divieto al Concessionario di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.
- IV. In caso di inadempimento da parte del Concessionario ai suddetti obblighi, la Concedente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.
- V. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 50. Cessazione, revoca, recesso, risoluzione per inadempimento del Concedente

- I. Ai sensi dell'art. 176 del D.lgs. 50/2016 la concessione cessa, senza applicazione dei termini di cui all'art. 21-nonies della Legge 241/1990, quando:
 - a) il contratto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione, con riferimento alla procedura di aggiudicazione, degli obblighi derivanti dai Trattati, come accertato dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
 - b) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto il ricorso a una nuova procedura ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - c) il Concessionario avrebbe dovuto essere escluso ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.
- II. Nel caso in cui l'annullamento d'ufficio dipenda da vizio non imputabile al Concessionario, saranno riconosciuti gli importi previsti dal paragrafo che segue.
- III. La Concessione può essere risolta per inadempimento del Concedente o revocata per motivi di pubblico interesse, in analogia a quanto previsto dall'art. 176, comma 4. Ove si verificano tali ipotesi al Concessionario saranno riconosciuti:
 - a) il valore dei lavori di allestimento realizzati più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui i predetti interventi non abbia ancora superato la fase di verifica, i costi effettivamente sostenuti e documentati dal Concessionario;
 - b) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione;
 - c) un indennizzo a titolo di risarcimento del mancato guadagno pari alla percentuale di utile indicata nel piano economico-finanziario allegato alla concessione per gli anni residui di gestione (media sulle diverse percentuali relative al periodo residuo), da applicarsi al valore dei ricavi ivi stimati per gli anni residui.
- IV. Analoga disciplina si applica in caso di recesso, che il Concedente ha in ogni tempo facoltà di far valere, con preavviso non inferiore a 90 giorni.
- V. Per quanto non previsto, troveranno applicazione, in quanto compatibili, le ulteriori disposizioni dell'art. 176 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 51. Risoluzione per inadempimento del Concessionario

- I. Il Concedente, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Concessionario tramite pec, nei seguenti casi:

- a) superamento delle soglie di cui all'art. 175 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 relativamente alle fattispecie di cui al comma 1 lett. b) e c) del medesimo articolo;
 - b) superamento delle soglie fissate dall'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 nel caso di modifiche sostanziali di cui all'art. 175, commi 5 e 7, del D. Lgs. n. 50/2016.
 - c) nell'ipotesi di non veridicità delle dichiarazioni rese dal Concessionario ai sensi del D.p.r. n. 445/00, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, del medesimo D.P.R. 445/2000;
 - d) nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/01, che impediscano al Concessionario di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
 - e) qualora nei confronti del Concessionario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 159/2011, oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - f) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge;
 - g) in caso di mancata copertura assicurativa rischi durante tutta la vigenza del contratto, o mancata tempestiva integrazione della garanzia definitiva;
 - h) in caso di mancato rispetto dei parametri normativi ed economici previsti dal CCNL applicato ai dipendenti;
 - i) in caso di mancata osservanza del patto di integrità, o del Codice di Comportamento.
 - j) al verificarsi di eventi lesivi nei confronti degli ospiti ove riconducibile alla responsabilità diretta o indiretta del Concessionario;
 - k) in caso di inosservanza di norme igienico-sanitarie, avuto particolare riguardo all'attività di ristorazione;
 - l) in caso di danni arrecati ai beni di proprietà del Concedente e/o all'immagine del medesimo, comunque conseguenti o riconducibili alle attività o a omissioni del Concedente, ivi comprese le carenze nelle attività di manutenzione;
 - m) in caso destinazione dei locali assegnati a uso diverso da quello convenuto;
 - n) in caso di applicazione di penali complessivamente superiori a € 50.000,00, ovvero in caso di reiterazione di penali (almeno tre) per medesimi o analoghi eventi;
 - o) in caso di interruzione di uno o più servizi senza giustificato motivo;
 - p) negli ulteriori casi espressamente previsti dagli atti di gara.
- II. Nelle ulteriori ipotesi in cui il Concedente accerti un grave inadempimento del Concessionario a una delle obbligazioni assunte con il contratto tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, la stessa formulerà la contestazione degli addebiti al Concessionario e contestualmente assegnerà un termine, non inferiore a quindici giorni entro i quali il Concessionario dovrà presentare le proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni ovvero scaduto il termine senza che il Concessionario abbia risposto, il Concedente ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, di incamerare la garanzia ove essa non sia stata ancora restituita ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno del Concessionario; trova applicazione l'art. 1453 del c.c., ivi incluso il diritto del concedente al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
- III. Qualora il Concessionario ritardi per negligenza l'esecuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del contratto, il Concedente assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni entro i quali il Concessionario deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con il Concessionario, qualora

l'inadempimento permanga, il Concedente potrà risolvere il contratto, fermo restando il pagamento delle penali previste per la fattispecie contestata.

- IV. In caso di risoluzione del contratto, il Concessionario si impegna, sin d'ora, a fornire al Concedente tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione del contratto. In caso di risoluzione per responsabilità del Concessionario, questi è tenuto a corrispondere anche la maggiore spesa sostenuta dal Concedente per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 52. Spese contrattuali, imposte, tasse, rimborso spese pubblicità legale

- I. Ai sensi dell'articolo 16-bis del R.D. n. 2440 del 1023 e dell'articolo 62 del R.D. n. 827 del 1924, sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa, salvo il caso di cui all'articolo 32, comma 8, terzo periodo, del Codice dei contratti:
- a) le spese contrattuali, ivi compresi i diritti di segreteria e di rogito (contratto stipulato in forma pubblica amministrativa);
 - b) le spese, le imposte e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
- II. Il contratto sarà soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

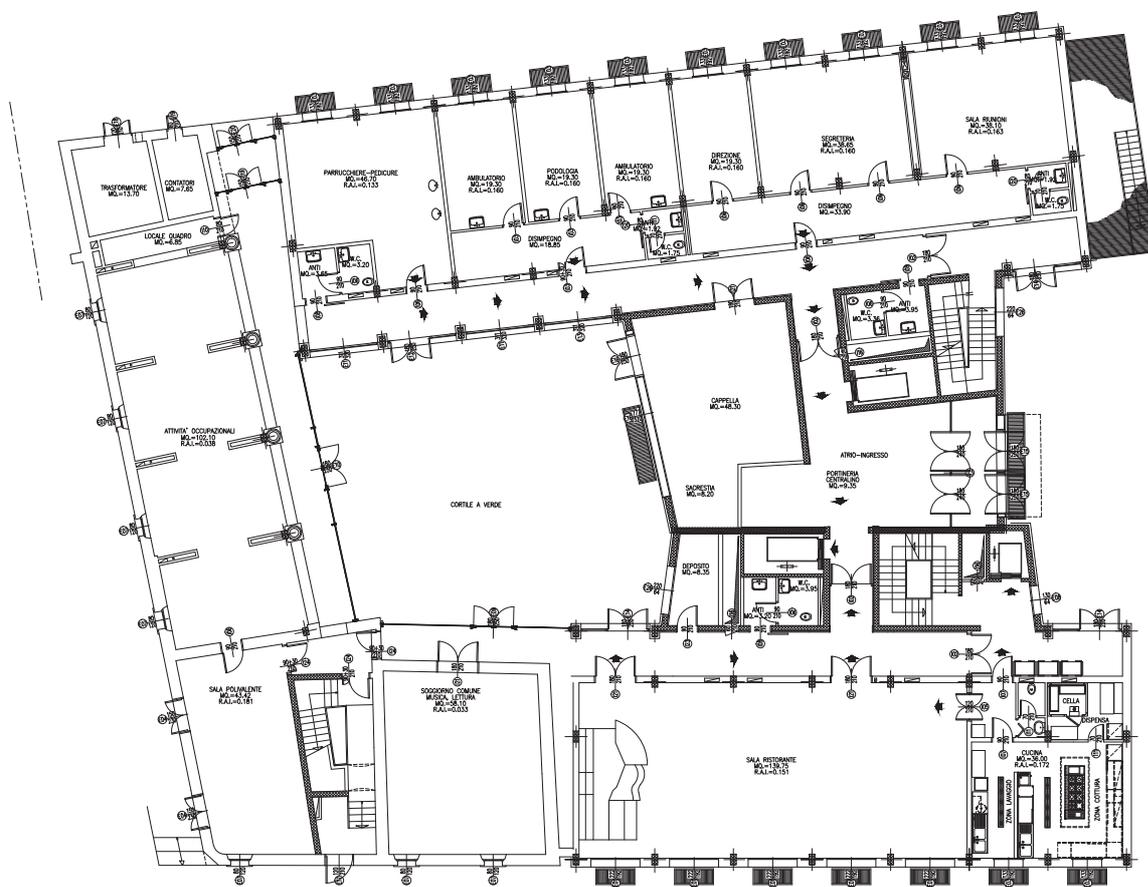
Art. 53. Trattamento dei dati personali

- I. Le parti di comune accordo autorizzano a comunicare a terzi i propri dati personali esclusivamente per le finalità e adempimenti connessi e/o derivanti per legge dal contratto (Regolamento UE n. 679/2016).
- II. Nell'esecuzione delle prestazioni il Concessionario, in qualità di titolare del trattamento, si obbliga alla pedissequa applicazione del Regolamento UE n. 679/2016, avuto particolare anche se non esclusivo riferimento al trattamento dei dati di cui all'art. 9 del Regolamento medesimo.

Art. 54. Foro esclusivo

- I. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione esecuzione e risoluzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Bergamo.

Piano Terra



Piano Primo



Piano Secondo





CITTA' DI SERIATE

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto	Da Etich	a Etich	Patrimonio		M		
						Matricola	Telaio		Targa	Inserimento
RS R.S.A. VIA BATTISTI										
P00 [P] Livello -00										
S01 R.S.A. VIA BATTISTI - CUCINA+DISPENSA										
10617		PEDANA IN LEGNO PER RSA	1				2.7 Mobili e Arredi	E		
							21/01/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	2.163,52	Fondo €	2.163,52	Attuale €	0,00
10773		BISTECCHIERA INOX MIS 40X90X88	1		13862	13862	2.7 Mobili e Arredi	E		
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	817,57	Fondo €	817,57	Attuale €	0,00
10774		CELLA FRIGORIFERA CRIO CABIN MIS 180X150X215	1		13863	13863	2.7 Mobili e Arredi	E		
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	2.557,23	Fondo €	2.557,23	Attuale €	0,00
10775		PORTAPIATTI IN METALLO CON 4 RIPIANI	1		13864	13864	2.7 Mobili e Arredi	E		
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	512,00	Fondo €	512,00	Attuale €	0,00
10886		PIANO LAVORO CON 2 ANTE SCORREVOLI IN ACCIAIO INOX MIS 180X70X87	1		13850	13850	2.7 Mobili e Arredi	E		
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	885,84	Fondo €	885,84	Attuale €	0,00
10887		BANCHETTO PER TAGLIO CARNI STRUTTURA IN LEGNO PIANALE IN PLASTICA BIANCO MIS 93X73X94	1		13851	13851	2.7 Mobili e Arredi	E		
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	361,59	Fondo €	361,59	Attuale €	0,00
10888		PIANO LAVORO CON 2 ANTE SCORREVOLI IN ACCIAIO INOX MIS 120X70X87	1		13848	13848	2.7 Mobili e Arredi	E		
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	420,17	Fondo €	420,17	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10889		PIANO LAVORO CON 2 ANTE SCORREVOLI IN ACCIAIO INOX MIS 160X70X87	1		13849	13849	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	810,41	Fondo €	810,41	Attuale €	0,00
10891		TAVOLO IN ACCIAIO INOX CON RIPIANO SOTTOSTANTE	1		13841	13841	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	298,73	Fondo €	298,73	Attuale €	0,00
10892		ARMADIO ACCIAIO INOX CON PIANO DILAVORO 2 ANTE E2 RIPIANI MIS 100X60X86	1		13842	13842	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	420,17	Fondo €	420,17	Attuale €	0,00
10893		LAVASTOVIGLIE CON 1 RIPIANO COMENDA MOD LF 320	1		13843	13843	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.634,30	Fondo €	1.634,30	Attuale €	0,00
10894		ARMADIO FRIGORIFERO INOX 1 ANTA 3 CASSETTI MOD MARENO MIS 130X70X86	1		13855	13855	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	2.086,07	Fondo €	2.086,07	Attuale €	0,00
10895		ARMADIO ACCIAIO INOX A MURO 2 ANTE SCORREVOLI MIS 160X39X65	1		13856	13856	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	420,17	Fondo €	420,17	Attuale €	0,00
10896		LAVELLO A PEDALE IN ACCIAIO INOX MIS 62X50X114	1		13852	13852	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.240,26	Fondo €	1.240,26	Attuale €	0,00
10897		PIANO LAVORO CON 3 CASSETTI IN ACCIAIO INOX MIS 60X70X87	2		13853	13854	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.496,92	Fondo €	1.496,92	Attuale €	0,00
10898		ARMADIO ACCIAIO INOX A MURO 2 ANTE SCORREVOLI MIS 140X39X65	1		13857	13857	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	420,17	Fondo €	420,17	Attuale €	0,00
10899		FRIGORIFERO MOD KTM 69X70X207	2		13858	13859	2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	3.110,56	Fondo €	3.110,56	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione		
10900		FRIGGITRICE 3 CESTELLI DESCO MIS 43X90X107	1		13860	13860	2.7 Mobili e Arredi		E
							04/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 1.537,79	Fondo € 1.537,79	Attuale €		0,00
10901		FORNELO A 8 FUOCHI INOX CON 2 FORNI MOD MARENO	1		13861	13861	2.3 Impianti e Macchinari		E
							04/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 2.915,02	Fondo € 2.915,02	Attuale €		0,00
10902		LAVELLO IN ACCIAIO INOX CON 2 ANTE SCORREVOLI MIS180X70X87	1		13846	13846	2.7 Mobili e Arredi		E
							04/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 1.126,48	Fondo € 1.126,48	Attuale €		0,00
10903		LAVELLO IN ACCIAIO INOX CON 2 ANTE SCORREVOLI MIS160X70X87	1		13847	13847	2.7 Mobili e Arredi		E
							04/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 824,32	Fondo € 824,32	Attuale €		0,00
10904		BIDONE PORTA RIFIUTI IN ACCIAIO CON RUOTE H. 70 DIAM. 42	1		13844	13844	2.7 Mobili e Arredi		E
							04/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 204,39	Fondo € 204,39	Attuale €		0,00
10905		PIANO LAVORO IN ACCIAIO INOX MIS 100X70X87	1		13845	13845	2.7 Mobili e Arredi		E
							04/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 336,72	Fondo € 336,72	Attuale €		0,00
12292		TENDE IGNIFUGHE	1				2.7 Mobili e Arredi		E
							18/01/2006		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 2.592,00	Fondo € 2.592,00	Attuale €		0,00
12354		POLTRONA RIPOSO IN CILIEGIO H. 100 AMBLA APPLEBY	2		15001	15002	2.7 Mobili e Arredi		E
							20/01/2006		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 597,60	Fondo € 597,60	Attuale €		0,00
12643		MOBILETTO CUSTODIO BASSO	1		15602	15602	2.7 Mobili e Arredi		E
							21/01/2006		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 322,30	Fondo € 322,30	Attuale €		0,00
12644		ASTA MICROFONO	1		15601	15601	2.7 Mobili e Arredi		E
							21/01/2006		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 23,00	Fondo € 23,00	Attuale €		0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CUCINA+DISPENSA	Beni	30	Iniziale € 30.135,30	Fondo € 30.135,30	Attuale €		0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
S03 R.S.A. VIA BATTISTI - RISTORANTE										
10875		BANCO BAR ON VETRINA REFRIGERATA E 4 CELLE FRIGORIFERE	1		13736	13736	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	9.477,53	Fondo €	9.477,53	Attuale €	0,00
10880		RETRO BANCO BAR CON LAVELLO + CAPPA, PIANO DI LAVORO ACCIAIO INOX 2 CELLE FRIGORIFERE CON RIPIANI SPECCHIATI IN CRISTALLO	1		13737	13737	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	6.827,15	Fondo €	6.827,15	Attuale €	0,00
10881		SEDIE SENZA BRACCIOLI COLOR VERDE CHIARO H. 80	62				2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	3.945,06	Fondo €	3.945,06	Attuale €	0,00
10890		CARRELLO TERMICO SCALDAVIVANDE MIS 63X78X103	2		13752	13753	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	4.285,92	Fondo €	4.285,92	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - RISTORANTE	Beni	66	Iniziale €	24.535,66	Fondo €	24.535,66	Attuale €	0,00
S05 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO RISTORANTE										
10857		SPECCHIO A MURO CON CORNICE IN PLASTICA E 3 LUCI	2		13878	13879	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	278,88	Fondo €	278,88	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO RISTORANTE	Beni	2	Iniziale €	278,88	Fondo €	278,88	Attuale €	0,00
S07 R.S.A. VIA BATTISTI - SALA MUSICA E LETTURA										
10862		APPENDIABITO PIANTANA CON PORTA OMBRELLI	1		13725	13725	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	47,72	Fondo €	47,72	Attuale €	0,00
10863		CASELLARIO 18 CASELLE MIS 89X34X176	2		13729	13730	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	766,00	Fondo €	766,00	Attuale €	0,00
10864		SEDIE SENZA BRACCIOLI COLOR VERDE CHIARO H. 80	20				2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.272,60	Fondo €	1.272,60	Attuale €	0,00
10865		SEDIE DOPPIA SEDUTA COLORE GRIGIO VERDE	1					2.7 Mobili e Arredi		E
								03/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.007,09	Fondo €	1.007,09	Attuale €	0,00
10873		ARMADIO IN LEGNO CON 2 ANTE RIBARTABILI 5 CASSETTI E 2 MENSOLE A GIORNO MIS 150X48X182	1		13719	13719		2.7 Mobili e Arredi		E
								03/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	730,12	Fondo €	730,12	Attuale €	0,00
10874		TAVOLI IN LEGNO MIS 90X90X80	5		13731	13735		2.7 Mobili e Arredi		E
								03/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	769,10	Fondo €	769,10	Attuale €	0,00
10877		TAVOLINO IN LEGNO MIS 59X59X41	1		13728	13728		2.7 Mobili e Arredi		E
								03/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	108,45	Fondo €	108,45	Attuale €	0,00
10878		TAVOLI IN LEGNO MIS 90X90X80	13		13738	13750		2.7 Mobili e Arredi		E
								03/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.999,66	Fondo €	1.999,66	Attuale €	0,00
10908		APPENDIABITO PIANTANA CON PORTA OMBRELLI	1		13791	13791		2.7 Mobili e Arredi		E
								04/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	47,72	Fondo €	47,72	Attuale €	0,00
12357		MICRO HI-FI CON DVDSONY CMTDV2D	1		14594	14594		2.4 Attrezzature industriali		E
								25/01/2006		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	289,00	Fondo €	289,00	Attuale €	0,00
12358		MIXER MICROFONO	1		14595	14595		2.4 Attrezzature industriali		E
								25/01/2006		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	49,00	Fondo €	49,00	Attuale €	0,00
12359		CASSE BOSTON CR57	4		14596	14599		2.4 Attrezzature industriali		E
								25/01/2006		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	318,00	Fondo €	318,00	Attuale €	0,00
12360		MICROFONO SENZA FILI KARMA	1		14600	14600		2.4 Attrezzature industriali		E
								25/01/2006		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	139,00	Fondo €	139,00	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
12361		MICRO HI-FI UNITED MIC 5234	3		14601	14603	2.4 Attrezzature industriali		E	
							25/01/2006			
		Totali Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	131,70	Fondo €	131,70	Attuale €	0,00
12362		TASTIERA YAMAHA PSR125	1		14604	14604	2.99 Altri beni materiali		E	
							25/01/2006			
		Totali Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	99,00	Fondo €	99,00	Attuale €	0,00
12659		SCAFFALE UNILATERALE CON 2 RIPIANI ORIZZONTALI MIS 90X34X150H	3		16109	16111	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2006			
		Totali Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.307,99	Fondo €	1.307,99	Attuale €	0,00
12660		CARRELLO BIBLIOGRAFICO COLOR VERDE MIS 50X50X115	1		16112	16112	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2006			
		Totali Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	220,80	Fondo €	220,80	Attuale €	0,00
12661		MOBILE PORTA TV MIS 90X44X100	1		16113	16113	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2006			
		Totali Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	463,20	Fondo €	463,20	Attuale €	0,00
12662		MENSOLE IN LEGNO + PORTA SEGNALETICA	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2006			
		Totali Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	434,41	Fondo €	434,41	Attuale €	0,00
		Totali R.S.A. VIA BATTISTI - SALA MUSICA E LETTURA	Beni	62	Iniziale €	10.200,56	Fondo €	10.200,56	Attuale €	0,00
S08		R.S.A. VIA BATTISTI - SALA POLIVALENTE								
10757		SEDIE SENZA BRACCIOLI COLOR VERDE CHIARO H. 80	18				2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totali Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.145,34	Fondo €	1.145,34	Attuale €	0,00
10870		ARMADIO IN LEGNO CON 3 ANTE 2 CASSETTI MIS 90X54X190	1		13720	13720	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totali Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	730,12	Fondo €	730,12	Attuale €	0,00
10871		SCRIVANIA IN LEGNO MARRONE MIS 160X80X72	4		13721	13724	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totali Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	652,40	Fondo €	652,40	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10872		APPENDIABITO PIANTANA CON PORTA OMBRELLI	1		13718	13718	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	47,72	Fondo €	47,72	Attuale €	0,00
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - SALA POLIVALENTE			Beni	24	Iniziale €	2.575,58	Fondo €	2.575,58	Attuale €	0,00
S09 R.S.A. VIA BATTISTI - ATTIVITA' OCCUPAZIONALI										
10756		TAVOLINO IN LEGNO MIS 89X59X40	1		13717	13717	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	155,00	Fondo €	155,00	Attuale €	0,00
10758		POLTRONCINA CON DOPPIA SEDUTA IN LEGNO COLOR VERDE	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	1.007,90	Fondo €	1.007,90	Attuale €	0,00
10759		POLTRONCINA IMBOTTITA SENZA SGABELLO	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	382,36	Fondo €	382,36	Attuale €	0,00
10858		SEDIE CON BRACCIOLI COLOR VERDE CHIARO H. 80	8				2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	509,04	Fondo €	509,04	Attuale €	0,00
10859		APPENDIABITO PIANTANA CON PORTA OMBRELLI	2		13715	13716	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	95,44	Fondo €	95,44	Attuale €	0,00
10860		POLTRONA TESSUTO VERDE CON BRACCIOLI	2		13713	13714	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	296,24	Fondo €	296,24	Attuale €	0,00
10861		SEDIE CON BRACCIOLI COLOR VERDE CHIARO H. 80	5				2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	318,15	Fondo €	318,15	Attuale €	0,00
10866		ARMADIO IN LEGNO CON 2 ANTE 5 RIPIANI MIS 90X60X190	4		13701	13704	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	2.920,48	Fondo €	2.920,48	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10867		ARMADIO IN LEGNO CON 2 ANTE 1 RIPIANI MIS 90X60X42	4		13705	13708	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	2.920,48	Fondo €	2.920,48	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - ATTIVITA' OCCUPAZIONALI	Beni	28	Iniziale €	8.605,09	Fondo €	8.605,09	Attuale €	0,00
S11 R.S.A. VIA BATTISTI - ATRIO INGRESSO										
10764		BACHECA MIS 155X4X106	1		13874	13874	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	510,35	Fondo €	510,35	Attuale €	0,00
10765		TAVOLINO IN LEGNO MIS 89X59X40	2		13871	13872	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	310,00	Fondo €	310,00	Attuale €	0,00
10771		SOLLEVA PERSONE MOD SANIX	3		13637	13639	2.4 Attrezzature industriali		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	2.844,66	Fondo €	2.844,66	Attuale €	0,00
10772		TERMINALE VIDEO CITOFONO	1		13640	13640	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	180,00	Fondo €	180,00	Attuale €	0,00
10776		ARMADIETTO IN LEGNO 2 ANTE BATTENTI MIS 93X46X70	1		13865	13865	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	365,00	Fondo €	365,00	Attuale €	0,00
10856		CARRELLO PORTAVIVANDE	3		13875	13877	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	329,97	Fondo €	329,97	Attuale €	0,00
10879		CARRELLO PORTAVIVANDE	1		13751	13751	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	398,86	Fondo €	398,86	Attuale €	0,00
10883		SCRIVANIA IN LEGNO MARRONE CON RIPIANO FRONT OFFICE MIS 200X80X72	1		13870	13870	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	337,57	Fondo €	337,57	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10884		POLTRONA TESSUTO VERDE CON BRACCIOLI AD ALTEZZA REGOLABILE	2		13866	13867	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	201,44	Fondo €	201,44	Attuale €	0,00
10885		CASSETTIERA CON RUOTE E 3 CASSETTI MIS 41X55X56	1		13868	13868	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	259,68	Fondo €	259,68	Attuale €	0,00
15072		FORNITURA BUSTO IN BRONZO	1				2.3 Impianti e Macchinari		E	
							19/08/2009			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	5.160,00	Fondo €	5.160,00	Attuale €	0,00
15586		ATTREZZATURA CONTROLLO VARCHI - RFID GUSTAV COMPLETO DI 5 UNITA' + 15 DISPOSITIVI DA POLSO ELVIS	1				2.3 Impianti e Macchinari		E	
							29/05/2009			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	22.999,20	Fondo €	22.999,20	Attuale €	0,00
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - ATRIO INGRESSO			Beni	18	Iniziale €	33.896,73	Fondo €	33.896,73	Attuale €	0,00
S12 R.S.A. VIA BATTISTI - CAPPELLA										
10601		ACQUISTI VARI PER NUOVA RSA	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							24/11/2004			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	2.883,55	Fondo €	2.883,55	Attuale €	0,00
10845		TAVOLINO IN LEGNO MIS 90X60X80	2		13345	13346	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	418,94	Fondo €	418,94	Attuale €	0,00
10850		ALTARE IN LEGNO MIS 150X80X100	1		13349	13349	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.171,15	Fondo €	1.171,15	Attuale €	0,00
10851		SEDIE CON BRACCIOLI COLOR VERDE CHIARO H. 80	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	63,63	Fondo €	63,63	Attuale €	0,00
10852		ARMADIO IN LEGNO CON 2 ANTE 2 RIPIANI MIS 120X60X190	1		13347	13347	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	720,16	Fondo €	720,16	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10853		ARMADIO IN LEGNO CON 2 ANTE 2 RIPIANI MIS 66X60X190	1		13348	13348	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	530,15	Fondo €	530,15	Attuale €	0,00
10854		LEGGIO IN LEGNO	1		13350	13350	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	528,05	Fondo €	528,05	Attuale €	0,00
10855		BANCHI IN LEGNO MIS 200X80X88	3		13351	13353	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	955,80	Fondo €	955,80	Attuale €	0,00
12648		MESSALE DA ALTARE	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							21/02/2006			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	131,70	Fondo €	131,70	Attuale €	0,00
13776		STATUA MADONNA CON BAMBINO IN LEGNO	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/11/2006			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	2.496,76	Fondo €	2.496,76	Attuale €	0,00
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAPPELLA			Beni	13	Iniziale €	9.899,89	Fondo €	9.899,89	Attuale €	0,00
S13 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNI PARRUCCHIERE										
10751		SPECCHIO A MURO CON CORNICE IN PLASTICA E 3 LUCI	2		13798	13799	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	278,88	Fondo €	278,88	Attuale €	0,00
21039		SCRIVANIA IN LEGNO MARRONE MIS 160X80X72	1		13709	13709	2.7 Mobili e Arredi		E	
							17/01/2019			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	163,10	Fondo €	163,10	Attuale €	0,00
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNI PARRUCCHIERE			Beni	3	Iniziale €	441,98	Fondo €	441,98	Attuale €	0,00
S14 R.S.A. VIA BATTISTI - PARRUCCHIERE										
10750		MOBILETTO PER PRODOTTI IN PLASTICA NERO CON RUOTE	1		13797	13797	2.7 Mobili e Arredi		E	
							24/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	180,00	Fondo €	180,00	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10752		MOBILE CON 2 SPECCHI E 2 LAVANDINI IN EGNO BIANCO 3 ANTE E 3 CASSETTI MIS 301X200	1		13786	13786	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	3.034,29	Fondo €	3.034,29	Attuale €	0,00
10753		MOBILE IN LEGNO BIANCO 4 ANTE E 4 CASSETTI MIS 75X33X200	1		13787	13787	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	404,15	Fondo €	404,15	Attuale €	0,00
10754		MOBILE IN LEGNO BIANCO 2 ANTE E 3 RIPIANI MIS 75X33X200	1		13788	13788	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	545,00	Fondo €	545,00	Attuale €	0,00
10755		POLTRONE EPR PARRUCCHIERE	2		13789	13790	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	758,56	Fondo €	758,56	Attuale €	0,00
10767		LAVATESTA	1		13792	13792	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	474,11	Fondo €	474,11	Attuale €	0,00
10768		MOBILE PER ESPOSIZIONEPRODOTTI IN LEGNO BIANCO MIS 120X45X88	1		13793	13793	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	404,15	Fondo €	404,15	Attuale €	0,00
10769		CASCHI PER ASCIUGARE CAPELLI	2		13794	13795	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.062,00	Fondo €	1.062,00	Attuale €	0,00
10770		SGABELLO PER PORTA UTENSILI	1		13796	13796	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	159,30	Fondo €	159,30	Attuale €	0,00
10906		SEDIA PER LAVAGGIO CAPELLI COLOR NERO	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	474,11	Fondo €	474,11	Attuale €	0,00
10907		SEDIA GIREVOLE CON BRACCIOLI	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	100,72	Fondo €	100,72	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10909		SEDIA TESSUTO NERO	4				2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	374,28	Fondo €	374,28	Attuale €	0,00
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - PARRUCHIERE			Beni	17	Iniziale €	7.970,67	Fondo €	7.970,67	Attuale €	0,00
S15 R.S.A. VIA BATTISTI - AMBULATORIO1										
10781		LETTINO MEDICO RECLINABILE MIS 184X61X80	1		13774	13774	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	330,95	Fondo €	330,95	Attuale €	0,00
10782		SGABELLO GIREVOLE	1		13776	13776	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	72,52	Fondo €	72,52	Attuale €	0,00
10784		PARAVENTO 3 ANTE IN TESSUTO BIANCO	1		13773	13773	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	112,10	Fondo €	112,10	Attuale €	0,00
10785		SCRIVANIA IN LEGNO MARRONE MIS 160X80X72	1		13782	13782	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	233,89	Fondo €	233,89	Attuale €	0,00
10786		CASSETTIERA CON RUOTE E 3 CASSETTI MIS 55X42X56	1		13783	13783	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	259,68	Fondo €	259,68	Attuale €	0,00
10787		APPARECCHIO LUMINOSO X LASTRE	1		13780	13780	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	173,20	Fondo €	173,20	Attuale €	0,00
10788		POLTRONA TESSUTO VERDE CON BRACCIOLI	1		13781	13781	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	180,37	Fondo €	180,37	Attuale €	0,00
10790		SPECCHIO A MURO CON CORNICE IN PLASTICA E 3 LUCI	1		13771	13771	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10793		SCALETTA 2 GRADINI	1		13774	13774	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	48,46	Fondo €	48,46	Attuale €	0,00
10794		LAMPADA IN METALLO CON RUOTE	1		13777	13777	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	145,00	Fondo €	145,00	Attuale €	0,00
10795		PIANTANA FLEBO	1		13778	13778	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	101,64	Fondo €	101,64	Attuale €	0,00
10796		MOBILETTO SCHEDARIO	1		13779	13779	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	290,79	Fondo €	290,79	Attuale €	0,00
10813		APPENDIABITO PIANTANA CON PORTA OMBRELLI	1		13388	13388	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	47,72	Fondo €	47,72	Attuale €	0,00
10817		SEDIE CON BRACCIOLI COLOR VERDE CHIARO H. 80	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	127,26	Fondo €	127,26	Attuale €	0,00
10818		ARMADIO PER MEDICINALI CON VETRINETTA IN METALLO BIANCO 4 ANTE 2 RIPIANI	1		13784	13784	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	380,97	Fondo €	380,97	Attuale €	0,00
10819		BILANCIA CON METRO PORTATA 160 KG	1		13785	13785	2.4 Attrezzature industriali		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	573,14	Fondo €	573,14	Attuale €	0,00
10826		SEDIE CON BRACCIOLI COLOR VERDE CHIARO H. 80	4				2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	254,52	Fondo €	254,52	Attuale €	0,00
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - AMBULATORIO1			Beni	21	Iniziale €	3.471,65	Fondo €	3.471,65	Attuale €	0,00
S16 R.S.A. VIA BATTISTI - PODOLOGIA										

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10789		SEDIE CON BRACCIOLI COLOR VERDE CHIARO H. 80	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	127,26	Fondo €	127,26	Attuale €	0,00
10791		SCRIVANIA IN LEGNO MARRONE MIS 160X80X72	1		13769	13769	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	233,89	Fondo €	233,89	Attuale €	0,00
10792		CASSETTIERA CON RUOTE E 3 CASSETTI MIS 55X42X56	1		13770	13770	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	259,68	Fondo €	259,68	Attuale €	0,00
10798		ARMADIO PER MEDICINALI CON VETRINETTA IN METALLO BIANCO 4 ANTE 2 RIPIANI	1		13766	13766	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	380,97	Fondo €	380,97	Attuale €	0,00
10799		APPENDIABITO PIANTANA CON PORTA OMBRELLI	1		13767	13767	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	47,72	Fondo €	47,72	Attuale €	0,00
10800		POLTRONA TESSUTO VERDE CON BRACCIOLI	1		13768	13768	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	180,37	Fondo €	180,37	Attuale €	0,00
21041		CASSETTIERA CON RUOTE E 3 CASSETTI MIS 55X42X56	1		13711	13711	2.7 Mobili e Arredi		E	
							17/06/2019			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	758,57	Fondo €	758,57	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - PODOLOGIA	Beni	8	Iniziale €	1.988,46	Fondo €	1.988,46	Attuale €	0,00
S17		R.S.A. VIA BATTISTI - AMBULATORIO2								
10760		CASSETTIERA CON RUOTE IN LAMINATO MARRONE 3 CASSETTI MIS 54X40X36	1		13762	13762	2.7 Mobili e Arredi		E	
							24/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	190,00	Fondo €	190,00	Attuale €	0,00
10761		SEDIE CON BRACCIOLI COLOR VERDE CHIARO H. 80	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	127,26	Fondo €	127,26	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10762		ARMADIO PER MEDICINALI CON VETRINETTA IN METALLO BIANCO 4 ANTE 2 RIPIANI	1		13763	13763	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	380,97	Fondo €	380,97	Attuale €	0,00
10763		BILANCIA CON METRO PORTATA 160 KG	1		13764	13764	2.4 Attrezzature industriali		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	573,14	Fondo €	573,14	Attuale €	0,00
10777		SGABELLO GIREVOLE	1		13756	13756	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	72,52	Fondo €	72,52	Attuale €	0,00
10778		LAMPADA IN METALLO CON RUOTE	1		13757	13757	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	145,00	Fondo €	145,00	Attuale €	0,00
10779		LETTINO MEDICO RECLINABILE MIS 184X61X80	1		13754	13754	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	330,95	Fondo €	330,95	Attuale €	0,00
10780		SCALETTA 2 GRADINI	1		13755	13755	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	48,46	Fondo €	48,46	Attuale €	0,00
10804		SPECCHIO A MURO CON CORNICE IN PLASTICA E 3 LUCI	1		13396	13396	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
10805		POLTRONA TESSUTO VERDE CON BRACCIOLI	1		13760	13760	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	180,37	Fondo €	180,37	Attuale €	0,00
10806		SCRIVANIA IN LEGNO MARRONE MIS 160X80X72	1		13761	13761	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	233,89	Fondo €	233,89	Attuale €	0,00
10807		PIANTANA FLEBO	1		13758	13758	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	101,64	Fondo €	101,64	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10809		SPECCHIO A MURO CON CORNICE IN PLASTICA E 3 LUCI	1		13397	13397	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
10810		APPENDIABITO PIANTANA CON PORTA OMBRELLI	1		13398	13398	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	47,72	Fondo €	47,72	Attuale €	0,00
10811		APPARECCHIO LUMINOSO X LASTRE	1		13399	13399	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	173,20	Fondo €	173,20	Attuale €	0,00
10812		PARAVENTO 3 ANTE IN TESSUTO BIANCO	1		13400	13400	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	112,10	Fondo €	112,10	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - AMBULATORIO2	Beni	17	Iniziale €	2.996,10	Fondo €	2.996,10	Attuale €	0,00
S18 R.S.A. VIA BATTISTI - DIREZIONE										
10803		MOBILE BASSO 2 ANTE 4 CASSETTI MIS 139X47X72	1		13395	13395	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	195,00	Fondo €	195,00	Attuale €	0,00
10814		SCRIVANIA IN LEGNO MARRONE MIS 160X80X72	1		13389	13389	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	233,89	Fondo €	233,89	Attuale €	0,00
10815		CASSETTIERA CON RUOTE E 3 CASSETTI MIS 55X42X56	1		13390	13390	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	259,68	Fondo €	259,68	Attuale €	0,00
10816		POLTRONA TESSUTO VERDE CON BRACCIOLI	1		13391	13391	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	180,37	Fondo €	180,37	Attuale €	0,00
10828		CARRELLO PORTA PC CON TASTIERAESTRAIBILE MIS 99X46X75	1		13387	13387	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	128,96	Fondo €	128,96	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10847		APPENDIABITO PIANTANA CON PORTA OMBRELLI	1		13388	13388	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	47,72	Fondo €	47,72	Attuale €	0,00
10876		ARMADIO IN LEGNO CON 2 ANTE RIBARTABILI E 9 CASELLARI MIS 91X59X181	1		13727	13727	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	149,97	Fondo €	149,97	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - DIREZIONE	Beni	7	Iniziale €	1.195,59	Fondo €	1.195,59	Attuale €	0,00
S19 R.S.A. VIA BATTISTI - SEGRETERIA										
10801		POLTRONA TESSUTO VERDE CON BRACCIOLI	2		13392	13393	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	360,74	Fondo €	360,74	Attuale €	0,00
10802		ARMADIO IN LEGNO MIS 120X46X200	1		13394	13394	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	531,00	Fondo €	531,00	Attuale €	0,00
10825		POLTRONA TESSUTO VERDE CON BRACCIOLI	3		13383	13385	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	541,11	Fondo €	541,11	Attuale €	0,00
10827		CARRELLO PORTA PC CON TASTIERAESTRAIBILE MIS 99X46X75	1		13386	13386	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	128,96	Fondo €	128,96	Attuale €	0,00
10829		ARMADIO IN LEGNO CON 8 ANTE MIS 182X47X200	1		13374	13374	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.062,00	Fondo €	1.062,00	Attuale €	0,00
10830		SCRIVANIA IN LEGNO MARRONE MIS 120X80X72	1		13375	13375	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	133,89	Fondo €	133,89	Attuale €	0,00
10831		SCRIVANIA IN LEGNO MARRONE MIS 120X80X72	1		13378	13378	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	133,89	Fondo €	133,89	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10832		CASSETTIERA CON RUOTE E 3 CASSETTI MIS 55X42X56	2		13376	13377	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	519,36	Fondo €	519,36	Attuale €	0,00
10833		CASSETTIERA CON RUOTE E 3 CASSETTI MIS 55X42X56	1		13379	13379	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	259,68	Fondo €	259,68	Attuale €	0,00
10834		SCRIVANIA IN LEGNO MARRONE MIS 120X80X72	3		13380	13382	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	401,67	Fondo €	401,67	Attuale €	0,00
10838		ARMADIO IN LEGNO CON 2 ANTE 8 CASSETTI 2 RIPIANI MIS 182X47X200	1		13373	13373	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	531,00	Fondo €	531,00	Attuale €	0,00
10882		SCRIVANIA IN LEGNO MARRONE MIS 250X80X72	1		13869	13869	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	337,57	Fondo €	337,57	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - SEGRETERIA	Beni	18	Iniziale €	4.940,87	Fondo €	4.940,87	Attuale €	0,00
S20		R.S.A. VIA BATTISTI - SALA RIUNIONI								
10835		TAVOLO IN LEGNO MIS 270X80X72	1		13362	13362	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.593,00	Fondo €	1.593,00	Attuale €	0,00
10836		POLTRONA TESSUTO VERDE CON BRACCIOLI	1		13363	13363	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	180,37	Fondo €	180,37	Attuale €	0,00
10837		POLTRONA TESSUTO NERO CON BRACCIOLI	9		13364	13372	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.111,32	Fondo €	1.111,32	Attuale €	0,00
10839		ARMADIO IN LEGNO CON 2 ANTE 8 CASSETTI 2 RIPIANI MIS 182X47X200	1		13360	13360	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	531,00	Fondo €	531,00	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10840		ARMADIO IN LEGNO CON CASELLARIO 4 ANTE 8 CASSETTI MIS 182X47X200	1		13361	13361	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	531,00	Fondo €	531,00	Attuale €	0,00
10841		SCRIVANIA IN LEGNO MARRONE MIS 160X80X72	1		13358	13358	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	233,89	Fondo €	233,89	Attuale €	0,00
10842		CASSETTIERA CON RUOTE E 3 CASSETTI MIS 55X42X56	1		13359	13359	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	259,68	Fondo €	259,68	Attuale €	0,00
21040		SCRIVANIA IN LEGNO MARRONE MIS 160X80X72	1		13710	13710	2.7 Mobili e Arredi		E	
							17/01/2019			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	163,10	Fondo €	163,10	Attuale €	0,00
21042		CASSETTIERA CON RUOTE E 3 CASSETTI MIS 55X42X56	1		13712	13712	2.7 Mobili e Arredi		E	
							17/06/2019			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	758,57	Fondo €	758,57	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - SALA RIUNIONI	Beni	17	Iniziale €	5.361,93	Fondo €	5.361,93	Attuale €	0,00
S22 R.S.A. VIA BATTISTI - DISIMP+BAGNI DIREZIONE										
10846		SEDIE CON BRACCIOLI COLOR VERDE CHIARO H. 80	7				2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	445,41	Fondo €	445,41	Attuale €	0,00
10848		SPECCHIO A MURO CON CORNICE IN PLASTICA E 3 LUCI	1		13354	13354	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
10849		APPENDIABITO PIANTANA CON PORTA OMBRELLI	2		13355	13356	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	95,44	Fondo €	95,44	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - DISIMP+BAGNI DIREZIONE	Beni	10	Iniziale €	680,29	Fondo €	680,29	Attuale €	0,00
S23 R.S.A. VIA BATTISTI - CORRIDOIO3										

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10844		SEDIE CON BRACCIOLI COLOR VERDE CHIARO H. 80	5				2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	318,15	Fondo €	318,15	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CORRIDOIO3	Beni	5	Iniziale €	318,15	Fondo €	318,15	Attuale €	0,00
S24 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNI INGRESSO										
10843		SPECCHIO A MURO CON CORNICE IN PLASTICA E 3 LUCI	2		13343	13344	2.7 Mobili e Arredi		E	
							03/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	278,88	Fondo €	278,88	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNI INGRESSO	Beni	2	Iniziale €	278,88	Fondo €	278,88	Attuale €	0,00
		Totale [P] Livello -00	Beni	368	Iniziale €	149.772,26	Fondo €	149.772,26	Attuale €	0,00
P01 [P] Livello -01										
S01 R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA1										
10910		COMODINO	2		13452	13453	2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
10911		SEDIE CIN IMBOTTITURA	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
10912		LETTO CON SPONDA	2		13449	13450	2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.365,31	Fondo €	1.365,31	Attuale €	0,00
10913		TAVOLINO IN LEGNO	1		13451	13451	2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
10914		POLTRONCINA CON SGABELLO	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA1	Beni	8	Iniziale €	2.692,61	Fondo €	2.692,61	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
S02			R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA2							
10917		LETTO CON SPONDA	2		13457	13458	2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00
10918		SEDIE CIN IMBOTTITURA	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
10919		POLTRONCINA CON SGABELLO	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
10920		TAVOLINO IN LEGNO	1		13459	13459	2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
10921		COMODINO	2		13460	13461	2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
12655		ARMADIO A 2 ANTE A DISEGNO	2		16119	16120	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2006			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	1.166,40	Fondo €	1.166,40	Attuale €	0,00
12656		ACQUISTI VARI PER RSA	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2006			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	352,80	Fondo €	352,80	Attuale €	0,00
12657		COMODINO IN CILIEGIO CON RUOTE MIS 45X46X79	1		16114	16114	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2006			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	284,40	Fondo €	284,40	Attuale €	0,00
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA2			Beni	12	Iniziale €	5.090,54	Fondo €	5.090,54	Attuale €	0,00
S03			R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA3							
10958		COMODINO	2		13465	13466	2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione			Lotto	Da Etich	a Etich	Patrimonio		M
			Numero Int	Iniziale €	Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
10959		SEDIE CON IMBOTTITURA				2			2.7 Mobili e Arredi	E
									04/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
10960		LETTO CON SPONDA				2	13462	13463	2.7 Mobili e Arredi	E
									04/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00
10961		TAVOLINO IN LEGNO				1	13464	13464	2.7 Mobili e Arredi	E
									04/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA3	Beni	7	Iniziale €	2.904,11	Fondo €	2.904,11	Attuale €	0,00
S04		R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA4								
10950		COMODINO				2	13473	13474	2.7 Mobili e Arredi	E
									04/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
10951		SEDIE CON IMBOTTITURA				2			2.7 Mobili e Arredi	E
									04/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
10952		POLTRONCINA CON SGABELLO				1			2.7 Mobili e Arredi	E
									04/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
10954		LETTO CON SPONDA				2	13470	13471	2.7 Mobili e Arredi	E
									04/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00
10955		TAVOLINO IN LEGNO				1	13472	13472	2.7 Mobili e Arredi	E
									04/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
12654		ARMADIO A 2 ANTE				4	16115	16118	2.7 Mobili e Arredi	E
									23/02/2006	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	2.332,80	Fondo €	2.332,80	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA4			Beni	12	Iniziale €	5.619,74	Fondo €	5.619,74	Attuale €	0,00
S05 R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA5										
10946		TAVOLINO IN LEGNO				1	13477	13477	2.7 Mobili e Arredi	E
								04/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
10947		COMODINO				2	13478	13479	2.7 Mobili e Arredi	E
								04/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
10948		SEDIE CON IMBOTTITURA				2			2.7 Mobili e Arredi	E
								04/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
10953		LETTO CON SPONDA				2	13475	13476	2.7 Mobili e Arredi	E
								04/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA5			Beni	7	Iniziale €	2.904,11	Fondo €	2.904,11	Attuale €	0,00
S06 R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA6										
10938		SEDIE CON IMBOTTITURA				2			2.7 Mobili e Arredi	E
								04/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
10939		POLTRONCINA CON SGABELLO				1			2.7 Mobili e Arredi	E
								04/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
10942		TAVOLINO IN LEGNO				1	13485	13485	2.7 Mobili e Arredi	E
								04/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
10943		COMODINO				2	13486	13487	2.7 Mobili e Arredi	E
								04/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione		
10945		LETTO CON SPONDA	2		13483	13484	2.7 Mobili e Arredi		E
							04/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 1.959,64	Fondo € 1.959,64	Attuale €		0,00
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA6			Beni	8	Iniziale € 3.286,94	Fondo € 3.286,94	Attuale €		0,00
S07 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO ASSISTITO									
10937		ARMADIO IN METALLO 2 ANTE SCORREVOLI MERALARREDINOX	1		13491	13491	2.7 Mobili e Arredi		E
							04/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 697,21	Fondo € 697,21	Attuale €		0,00
10940		LAVAPADELLE INOX SANIX MOD LAVIX	1		13488	13488	2.4 Attrezzature industriali		E
							04/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 2.788,87	Fondo € 2.788,87	Attuale €		0,00
10941		SVUOTATOIO INOX	1		13489	13489	2.7 Mobili e Arredi		E
							04/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 1.031,88	Fondo € 1.031,88	Attuale €		0,00
11023		LAVAPADELLE INOX SANIX MOD LAVIX + LAVANDINO N.E. 13304	1		13303	13303	2.4 Attrezzature industriali		E
							16/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 2.788,87	Fondo € 2.788,87	Attuale €		0,00
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO ASSISTITO			Beni	4	Iniziale € 7.306,83	Fondo € 7.306,83	Attuale €		0,00
S08 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO STANZE 5 E 6									
10944		SPECCHIO CON 3 LAMPADE	1		13482	13482	2.7 Mobili e Arredi		E
							04/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 139,44	Fondo € 139,44	Attuale €		0,00
10949		ARMADIO CON 4 ANTE BATTENTI	2		13480	13481	2.7 Mobili e Arredi		E
							04/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 1.188,66	Fondo € 1.188,66	Attuale €		0,00
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO STANZE 5 E 6			Beni	3	Iniziale € 1.328,10	Fondo € 1.328,10	Attuale €		0,00
S09 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO STANZE 3 E 4									

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione		
10956		ARMADIO CON 4 ANTE BATTENTI		2	13467	13468	2.7 Mobili e Arredi		E
							04/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 1.188,66	Fondo € 1.188,66	Attuale €	0,00	
10957		SPECCHIO CON 3 LAMPADE		1	13469	13469	2.7 Mobili e Arredi		E
							04/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 139,44	Fondo € 139,44	Attuale €	0,00	
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO STANZE 3 E 4			Beni	3	Iniziale € 1.328,10	Fondo € 1.328,10	Attuale €	0,00	
S10 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO STANZE 1 E 2									
10915		ARMADIO CON 4 ANTE BATTENTI		2	13454	13455	2.7 Mobili e Arredi		E
							04/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 1.188,66	Fondo € 1.188,66	Attuale €	0,00	
10916		SPECCHIO		1	13456	13456	2.7 Mobili e Arredi		E
							04/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 35,44	Fondo € 35,44	Attuale €	0,00	
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO STANZE 1 E 2			Beni	3	Iniziale € 1.224,10	Fondo € 1.224,10	Attuale €	0,00	
S11 R.S.A. VIA BATTISTI - DEPOSITO BIANCHERIA SPORCA									
10935		ARMADIO IN METALLO CON 2 ANTE BATTENTI MIS 90X45X200		2	13492	13493	2.7 Mobili e Arredi		E
							04/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 402,88	Fondo € 402,88	Attuale €	0,00	
21044		ARMADIO IN METALLO CON 2 ANTE BATTENTI MIS 90X45X200		1	13493	13493	2.7 Mobili e Arredi		E
							17/06/2019		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 201,44	Fondo € 201,44	Attuale €	0,00	
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - DEPOSITO BIANCHERIA SPORCA			Beni	3	Iniziale € 604,32	Fondo € 604,32	Attuale €	0,00	
S12 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO A									
16522		SPECCHIO CON 3 LAMPADE		1	13946	13946	2.7 Mobili e Arredi		E
							04/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 139,44	Fondo € 139,44	Attuale €	0,00	
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO A			Beni	1	Iniziale € 139,44	Fondo € 139,44	Attuale €	0,00	

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
S13 R.S.A. VIA BATTISTI - DEP. BIANCHERIA PULITA										
10930		ARMADIO IN METALLO CON 2 ANTE SCORREVOLI MIS 90X45X200	2		13502	13503	2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	402,88	Fondo €	402,88	Attuale €	0,00
10933		ARMADIO IN METALLO CON 2 ANTE SCORREVOLI MIS 90X45X200	4		13498	13501	2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	805,76	Fondo €	805,76	Attuale €	0,00
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - DEP. BIANCHERIA PULITA			Beni	6	Iniziale €	1.208,64	Fondo €	1.208,64	Attuale €	0,00
S14 R.S.A. VIA BATTISTI - LOC PERSONALE+MEDICHERIA										
10922		ARMADIO IN LEGNO CON 2 ANTE BATTENTI 2 CASSETTE PORTASCHEDA 3 RIPIANI MIS 90X45X200	1		13510	13510	2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	390,44	Fondo €	390,44	Attuale €	0,00
10923		SPECCHIO CON 3 LAMPADE	1		13511	13511	2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
10924		TAVOLINO IN LAMINATO GAMBE METALLO MIS 90X60X76	1		13508	13508	2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	226,21	Fondo €	226,21	Attuale €	0,00
10925		ARMADIO IN LEGNO CON 2 ANTE BATTENTI 5 RIPIANI MIS 90X45X200	1		13509	13509	2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	390,44	Fondo €	390,44	Attuale €	0,00
10926		CASSETTIERA CON RUOTE E 3 CASSETTI MIS 41X55X56	1		13506	13506	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	259,68	Fondo €	259,68	Attuale €	0,00
10927		POLTRONA TESSUTO VERDE CON BRACCIOLI	1		13507	13507	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	148,12	Fondo €	148,12	Attuale €	0,00
10928		SEDIE	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/03/2005			

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione			Lotto	Da Etich	a Etich	Patrimonio		M
			Numero Int	Iniziale €	Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	32,24	Fondo €	32,24	Attuale €	0,00	
10929		PORTA FLEBO			3			2.7 Mobili e Arredi		E
								04/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	304,92	Fondo €	304,92	Attuale €	0,00	
10931		SCRIVANIA + BANCONE FRONT OFFICE MIS 160X80X72			2	13504	13505	2.7 Mobili e Arredi		E
								04/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	479,68	Fondo €	479,68	Attuale €	0,00	
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - LOC PERSONALE+MEDICHERIA			Beni	13	2.371,17	Fondo €	2.371,17	Attuale €	0,00	
S15 R.S.A. VIA BATTISTI - SOGGIORNO+PRANZO										
11014		CARRELLO CON RUOTE			1	13342	13342	2.7 Mobili e Arredi		E
								08/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	538,56	Fondo €	538,56	Attuale €	0,00	
11015		SEDIE CON BRACCIOLI			4			2.7 Mobili e Arredi		E
								08/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	592,44	Fondo €	592,44	Attuale €	0,00	
11016		CASELLARIO A 18 CASELLE			1	13341	13341	2.7 Mobili e Arredi		E
								08/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	325,93	Fondo €	325,93	Attuale €	0,00	
11017		CASELLARIO A 18 CASELLE			1	13340	13340	2.7 Mobili e Arredi		E
								08/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	325,93	Fondo €	325,93	Attuale €	0,00	
11018		SEDIE			16			2.7 Mobili e Arredi		E
								08/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	257,92	Fondo €	257,92	Attuale €	0,00	
11019		MOBILE CUCINA CON SCOLA PIATTI E CAPPA MIS 295X35X72			1	13335	13335	2.7 Mobili e Arredi		E
								08/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	895,76	Fondo €	895,76	Attuale €	0,00	
11020		MOBILE CUCINA CON PIASTRA DUE FUOCHI ELETTRICA E LAVELLO UNA VASCAINOX CON FRIGO INCASATO MIS 295X60X86			1	13334	13334	2.7 Mobili e Arredi		E
								08/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	2.000,00	Fondo €	2.000,00	Attuale €	0,00	

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
11021		TAVOLINO IN LEGNO		4			2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	904,84	Fondo €	904,84	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - SOGGIORNO+PRANZO	Beni	29	Iniziale €	5.841,38	Fondo €	5.841,38	Attuale €	0,00
S16 R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA7										
11047		ARMADIO CON 4 ANTE BATTENTI		1		13328	13328	2.7 Mobili e Arredi		E
								16/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	594,33	Fondo €	594,33	Attuale €	0,00
11048		LETTO CON SPONDA		2		13329	13330	2.7 Mobili e Arredi		E
								16/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00
11049		COMODINO		2		13331	13332	2.7 Mobili e Arredi		E
								16/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
11050		TAVOLINO IN LEGNO		1		13333	13333	2.7 Mobili e Arredi		E
								16/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
11051		SEDIE CON IMBOTTITURA		2				2.7 Mobili e Arredi		E
								16/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
11052		POLTRONCINA CON SGABELLO		1				2.7 Mobili e Arredi		E
								16/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA7	Beni	9	Iniziale €	3.881,27	Fondo €	3.881,27	Attuale €	0,00
S17 R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA8										
11040		ARMADIO CON 4 ANTE BATTENTI		1		13321	13321	2.7 Mobili e Arredi		E
								16/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	594,33	Fondo €	594,33	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
11041		TAVOLINO IN LEGNO	1		13326	13326	2.7 Mobili e Arredi		E	
					16/03/2005					
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
11042		SEDIE CON IMBOTTITURA	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
					16/03/2005					
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
11043		LETTO CON SPONDA	2		13322	13323	2.7 Mobili e Arredi		E	
					16/03/2005					
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00
11044		COMODINO	2		13324	13325	2.7 Mobili e Arredi		E	
					16/03/2005					
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
11045		POLTRONCINA CON SGABELLO	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
					16/03/2005					
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA8	Beni	9	Iniziale €	3.881,27	Fondo €	3.881,27	Attuale €	0,00
S18		R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA9								
11025		ARMADIO CON 4 ANTE BATTENTI	1		13318	13318	2.7 Mobili e Arredi		E	
					16/03/2005					
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	594,33	Fondo €	594,33	Attuale €	0,00
11026		TAVOLINO IN LEGNO	1		13319	13319	2.7 Mobili e Arredi		E	
					16/03/2005					
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
11027		LETTO CON SPONDA	2		13314	13315	2.7 Mobili e Arredi		E	
					16/03/2005					
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00
11028		COMODINO	2		13316	13317	2.7 Mobili e Arredi		E	
					16/03/2005					
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
11037		SEDIE CON IMBOTTITURA		2			2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
11038		POLTRONCINA CON SGABELLO		1			2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA9			Beni	9	Iniziale €	3.881,27	Fondo €	3.881,27	Attuale €	0,00
S19 R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA10										
11029		POLTRONCINA CON SGABELLO		1			2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
11031		TAVOLINO IN LEGNO		1		13312	13312	2.7 Mobili e Arredi		E
								16/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
11032		SEDIE CON IMBOTTITURA		2			2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
11033		LETTO CON SPONDA		2		13308	13309	2.7 Mobili e Arredi		E
								16/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00
11034		COMODINO		2		13310	13311	2.7 Mobili e Arredi		E
								16/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
11036		ARMADIO CON 4 ANTE BATTENTI		1		13307	13307	2.7 Mobili e Arredi		E
								16/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	594,33	Fondo €	594,33	Attuale €	0,00
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA10			Beni	9	Iniziale €	3.881,27	Fondo €	3.881,27	Attuale €	0,00
S20 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO ASSISTITO										

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
11022		ARMADIO IN METALLO 2 ANTE SCORREVOLI MERALARREDINOX	1		13305	13305	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
			Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	697,21	Fondo €	697,21	Attuale €
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO ASSISTITO	Beni	1	Iniziale €	697,21	Fondo €	697,21	Attuale €	0,00
S21 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO CAMERA10										
11035		SPECCHIO CON 3 LAMPADE	1		13306	13306	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
			Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO CAMERA10	Beni	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
S22 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO CAMERA9										
11030		SPECCHIO CON 3 LAMPADE	1		13313	13313	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
			Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO CAMERA9	Beni	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
S23 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO CAMERA8										
11039		SPECCHIO CON 3 LAMPADE	1		13320	13320	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
			Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO CAMERA8	Beni	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
S24 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO CAMERA7										
11046		SPECCHIO CON 3 LAMPADE	1		13327	13327	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
			Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO CAMERA7	Beni	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
S25 R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA11										

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
11057		LETTO CON SPONDA	2		13279	13280	2.7 Mobili e Arredi		E	
					16/03/2005					
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00
11058		COMODINO	2		13281	13282	2.7 Mobili e Arredi		E	
					16/03/2005					
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
11059		TAVOLINO IN LEGNO	1		13283	13283	2.7 Mobili e Arredi		E	
					16/03/2005					
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
11060		SEDIE CON IMBOTTITURA	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
					16/03/2005					
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
11061		POLTRONCINA CON SGABELLO	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
					16/03/2005					
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA11	Beni	8	Iniziale €	3.286,94	Fondo €	3.286,94	Attuale €	0,00
S26		R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA12								
10962		COMODINO	2		13276	13277	2.7 Mobili e Arredi		E	
					04/03/2005					
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
10963		TAVOLINO IN LEGNO	1		13278	13278	2.7 Mobili e Arredi		E	
					04/03/2005					
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	201,64	Fondo €	201,64	Attuale €	0,00
10964		SEDIE CON IMBOTTITURA	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
					04/03/2005					
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
10965		POLTRONCINA CON SGABELLO	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
					04/03/2005					
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione		
10969		LETTO CON SPONDA		2	13274	13275	2.7 Mobili e Arredi		E
							08/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 1.959,64	Fondo € 1.959,64	Attuale €	0,00	
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA12			Beni	8	Iniziale € 3.279,11	Fondo € 3.279,11	Attuale €	0,00	
S27 R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA13									
10966		POLTRONCINA CON SGABELLO		1			2.7 Mobili e Arredi		E
							08/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 382,83	Fondo € 382,83	Attuale €	0,00	
10970		TAVOLINO IN LEGNO		1	13270	13270	2.7 Mobili e Arredi		E
							04/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 209,47	Fondo € 209,47	Attuale €	0,00	
10971		SEDIE CON IMBOTTITURA		2			2.7 Mobili e Arredi		E
							08/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 187,16	Fondo € 187,16	Attuale €	0,00	
10972		LETTO CON SPONDA		2	13266	13267	2.7 Mobili e Arredi		E
							08/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 1.959,64	Fondo € 1.959,64	Attuale €	0,00	
10973		COMODINO		2	13268	13269	2.7 Mobili e Arredi		E
							08/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 547,84	Fondo € 547,84	Attuale €	0,00	
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA13			Beni	8	Iniziale € 3.286,94	Fondo € 3.286,94	Attuale €	0,00	
S28 R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA14									
10974		SEDIE CON IMBOTTITURA		2			2.7 Mobili e Arredi		E
							08/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 187,16	Fondo € 187,16	Attuale €	0,00	
10975		POLTRONCINA CON SGABELLO		1			2.7 Mobili e Arredi		E
							08/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 382,83	Fondo € 382,83	Attuale €	0,00	

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione		
10976		COMODINO	2		13263	13264	2.7 Mobili e Arredi		E
							08/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 547,84	Fondo € 547,84	Attuale €	0,00	
10977		TAVOLINO IN LEGNO	1		13265	13265	2.7 Mobili e Arredi		E
							04/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 209,47	Fondo € 209,47	Attuale €	0,00	
10981		LETTO CON SPONDA	2		13261	13262	2.7 Mobili e Arredi		E
							08/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 1.959,64	Fondo € 1.959,64	Attuale €	0,00	
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA14	Beni	8	Iniziale € 3.286,94	Fondo € 3.286,94	Attuale €	0,00	
S29 R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA15									
10978		POLTRONCINA CON SGABELLO	1				2.7 Mobili e Arredi		E
							08/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 382,83	Fondo € 382,83	Attuale €	0,00	
10982		TAVOLINO IN LEGNO	1		13257	13257	2.7 Mobili e Arredi		E
							04/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 209,47	Fondo € 209,47	Attuale €	0,00	
10983		SEDIE CON IMBOTTITURA	2				2.7 Mobili e Arredi		E
							08/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 187,16	Fondo € 187,16	Attuale €	0,00	
10984		LETTO CON SPONDA	2		13253	13254	2.7 Mobili e Arredi		E
							08/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 1.959,64	Fondo € 1.959,64	Attuale €	0,00	
10985		COMODINO	2		13255	13256	2.7 Mobili e Arredi		E
							08/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 547,84	Fondo € 547,84	Attuale €	0,00	
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA15	Beni	8	Iniziale € 3.286,94	Fondo € 3.286,94	Attuale €	0,00	
S30 R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA16									

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10986		SEDIE CON IMBOTTITURA	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
10987		POLTRONCINA CON SGABELLO	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
10988		COMODINO	2		13250	13251	2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
10993		LETTO CON SPONDA	2		13248	13249	2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA16	Beni	7	Iniziale €	3.077,47	Fondo €	3.077,47	Attuale €	0,00
S31		R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA17								
10990		POLTRONCINA CON SGABELLO	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
10994		LETTO CON SPONDA	2		13240	13241	2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00
10995		COMODINO	2		13242	13243	2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
10996		TAVOLINO IN LEGNO	1		13244	13244	2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
10997		SEDIE CON IMBOTTITURA	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA17	Beni	8	Iniziale €	3.286,94	Fondo €	3.286,94	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
S32			R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA18							
10998		COMODINO	1		13238	13238	2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	273,92	Fondo €	273,92	Attuale €	0,00
10999		SEDIE CON IMBOTTITURA	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
11000		TAVOLINO IN LEGNO	1		13239	13239	2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
11001		POLTRONCINA CON SGABELLO	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
11003		LETTO CON SPONDA	2		13236	13237	2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA18			Beni	7	Iniziale €	3.013,02	Fondo €	3.013,02	Attuale €	0,00
S33			R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA19							
11004		POLTRONCINA CON SGABELLO	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
11006		LETTO CON SPONDA	2		13228	13229	2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00
11007		COMODINO	2		13230	13231	2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
11008		TAVOLINO IN LEGNO	1		13232	13232	2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
11009		SEDIE CON IMBOTTITURA							2.7 Mobili e Arredi	E
									08/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA19	Beni	8	Iniziale €	3.286,94	Fondo €	3.286,94	Attuale €	0,00
S34 R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA20										
11010		SEDIE CON IMBOTTITURA							2.7 Mobili e Arredi	E
									08/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
11011		POLTRONCINA CON SGABELLO							2.7 Mobili e Arredi	E
									08/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
11012		COMODINO					13225	13226	2.7 Mobili e Arredi	E
									08/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
11013		TAVOLINO IN LEGNO					13227	13227	2.7 Mobili e Arredi	E
									08/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
11056		LETTO CON SPONDA					13223	13224	2.7 Mobili e Arredi	E
									16/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA20	Beni	8	Iniziale €	3.286,94	Fondo €	3.286,94	Attuale €	0,00
S35 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNI CAMERE 19 E 20										
11054		SPECCHIO CON 3 LAMPADE					13220	13220	2.7 Mobili e Arredi	E
									16/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
11055		ARMADIO CON 4 ANTE BATTENTI					13221	13222	2.7 Mobili e Arredi	E
									16/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.188,66	Fondo €	1.188,66	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNI CAMERE 19 E 20			Beni	3	Iniziale €	1.328,10	Fondo €	1.328,10	Attuale €	0,00
S36 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNI CAMERE 17 E 18										
11002		ARMADIO CON 4 ANTE BATTENTI				2	13234	13235	2.7 Mobili e Arredi	E
								08/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	1.188,66	Fondo €	1.188,66	Attuale €	0,00
11005		SPECCHIO CON 3 LAMPADE				1	13233	13233	2.7 Mobili e Arredi	E
								08/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNI CAMERE 17 E 18			Beni	3	Iniziale €	1.328,10	Fondo €	1.328,10	Attuale €	0,00
S37 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNI CAMERE 15 E 16										
10991		SPECCHIO CON 3 LAMPADE				1	13245	13245	2.7 Mobili e Arredi	E
								08/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
10992		ARMADIO CON 4 ANTE BATTENTI				2	13246	13247	2.7 Mobili e Arredi	E
								08/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	1.188,66	Fondo €	1.188,66	Attuale €	0,00
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNI CAMERE 15 E 16			Beni	3	Iniziale €	1.328,10	Fondo €	1.328,10	Attuale €	0,00
S38 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNI CAMERE 13 E 14										
10979		SPECCHIO CON 3 LAMPADE				1	13258	13258	2.7 Mobili e Arredi	E
								08/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
10980		ARMADIO CON 4 ANTE BATTENTI				2	13259	13260	2.7 Mobili e Arredi	E
								08/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	1.188,66	Fondo €	1.188,66	Attuale €	0,00
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNI CAMERE 13 E 14			Beni	3	Iniziale €	1.328,10	Fondo €	1.328,10	Attuale €	0,00
S39 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNI CAMERE 11 E 12										

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10967		SPECCHIO CON 3 LAMPADE	1		13271	13271	2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
10968		ARMADIO CON 4 ANTE BATTENTI	2		13272	13273	2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.188,66	Fondo €	1.188,66	Attuale €	0,00
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNI CAMERE 11 E 12			Beni	3	Iniziale €	1.328,10	Fondo €	1.328,10	Attuale €	0,00
S40 R.S.A. VIA BATTISTI - SOGGIORNO-PRANZO										
11062		MOBILE CUCINA CON SCOLA PIATTI E CAPPA MIS 295X35X72	1		13293	13293	2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	895,76	Fondo €	895,76	Attuale €	0,00
11063		MOBILE CUCINA CON PIASTRA DUE FUOCHI ELETTRICA E LAVELLO UNA VASCAINOX CON FRIGO INCASATO MIS 295X60X86	1		13294	13294	2.7 Mobili e Arredi		E	
							08/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	2.000,00	Fondo €	2.000,00	Attuale €	0,00
11064		POLTRONCINA IN TESSUTO CON BRACCIOLI	1		13295	13295	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	148,11	Fondo €	148,11	Attuale €	0,00
11065		ARMADIO CON 4 ANTE BATTENTI	1		13296	13296	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	594,33	Fondo €	594,33	Attuale €	0,00
11066		SCRIVANIA SINGOLA	1		13297	13297	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	200,00	Fondo €	200,00	Attuale €	0,00
11067		DIVANI COLOR VERDE 2 POSTI IN PLASTICA MIS 118X77X172	2		13291	13292	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	2.014,18	Fondo €	2.014,18	Attuale €	0,00
11068		SPECCHIO CON 3 LAMPADE	1		13301	13301	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
11069		TAVOLINO IN LEGNO MIS 90X90X80	5				2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.131,05	Fondo €	1.131,05	Attuale €	0,00
11070		SEDIE IN PLASTICA	21				2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	338,52	Fondo €	338,52	Attuale €	0,00
11071		TAVOLINO IN LEGNO MIS 90X90X40	1		13289	13289	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	108,46	Fondo €	108,46	Attuale €	0,00
11072		MOBILE CON CASELLARIO COLOR MARRONE 2 ANTE 6 CASSETTI 1 RIPIANO MIS 90X59X182	1		13290	13290	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	325,99	Fondo €	325,99	Attuale €	0,00
11073		MOBILE CON CASELLARIO COLOR MARRONE 2 ANTE 6 CASSETTI 1 RIPIANO MIS 90X59X182	1		13300	13300	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	325,99	Fondo €	325,99	Attuale €	0,00
11074		SCRIVANIA SINGOLA	1		13298	13298	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	200,00	Fondo €	200,00	Attuale €	0,00
11075		CASSETTIERA 3 CASSETTI MARRONE CON CHIAVI MIS 42X55X56,5	1		13299	13299	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	200,00	Fondo €	200,00	Attuale €	0,00
11168		MOBILE CUCINA CON PIASTRA DUE FUOCHI ELETTRICA E LAVELLO UNA VASCAINOX CON FRIGO INCASATO MIS 295X60X86	1		13166	13166	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	2.000,00	Fondo €	2.000,00	Attuale €	0,00
21043		ARMADIO IN METALLO CON 2 ANTE BATTENTI MIS 90X45X200	1		13492	13492	2.7 Mobili e Arredi		E	
							17/06/2019			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	201,44	Fondo €	201,44	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - SOGGIORNO-PRANZO	Beni	41	Iniziale €	10.823,27	Fondo €	10.823,27	Attuale €	0,00
S41		R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNI CORRIDOIO								

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione		
11053		SPECCHIO CON 3 LAMPADE		2	13218	13219	2.7 Mobili e Arredi		E
							16/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 278,88	Fondo € 278,88	Attuale €	0,00	
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNI CORRIDOIO			Beni	2	Iniziale € 278,88	Fondo € 278,88	Attuale €	0,00	
Totali [P] Livello -01			Beni	296	Iniziale € 110.751,01	Fondo € 110.751,01	Attuale €	0,00	
P02	[P] Livello -02								
S01	R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA21								
11078		POLTRONCINA CON SGABELLO		1			2.7 Mobili e Arredi		E
							16/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 382,83	Fondo € 382,83	Attuale €	0,00	
11080		COMODINO		2	13404	13405	2.7 Mobili e Arredi		E
							16/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 547,84	Fondo € 547,84	Attuale €	0,00	
11081		SEDIE CON IMBOTTITURA		2			2.7 Mobili e Arredi		E
							16/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 187,16	Fondo € 187,16	Attuale €	0,00	
11082		LETTO CON SPONDA		2	13401	13402	2.7 Mobili e Arredi		E
							16/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 1.959,64	Fondo € 1.959,64	Attuale €	0,00	
11083		TAVOLINO IN LEGNO		1	13403	13403	2.7 Mobili e Arredi		E
							16/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 209,47	Fondo € 209,47	Attuale €	0,00	
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA21			Beni	8	Iniziale € 3.286,94	Fondo € 3.286,94	Attuale €	0,00	
S02	R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA22								
11077		LETTO CON SPONDA		2	13409	13410	2.7 Mobili e Arredi		E
							16/03/2005		
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale € 1.959,64	Fondo € 1.959,64	Attuale €	0,00	

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
11088		POLTRONCINA CON SGABELLO	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
11089		TAVOLINO IN LEGNO	1		13413	13413	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
11090		COMODINO	2		13411	13412	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
11091		SEDIE CON IMBOTTITURA	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA22	Beni	8	Iniziale €	3.286,94	Fondo €	3.286,94	Attuale €	0,00
S03		R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA23								
11084		LETTO CON SPONDA	2		13414	13415	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00
11085		TAVOLINO IN LEGNO	1		13416	13416	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
11086		COMODINO	2		13417	13418	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
11087		SEDIE CON IMBOTTITURA	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
11092		POLTRONCINA CON SGABELLO	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA23	Beni	8	Iniziale €	3.286,94	Fondo €	3.286,94	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
S04			R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA24							
11095		LETTO CON SPONDA	2		13422	13423	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00
11096		TAVOLINO IN LEGNO	1		13424	13424	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
11097		COMODINO	2		13425	13426	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
11098		SEDIE CON IMBOTTITURA	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
11099		POLTRONCINA CON SGABELLO	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA24			Beni	8	Iniziale €	3.286,94	Fondo €	3.286,94	Attuale €	0,00
S05			R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA25							
11100		LETTO CON SPONDA	2		13427	13428	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00
11101		TAVOLINO IN LEGNO	1		13429	13429	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
11102		COMODINO	2		13430	13431	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
11103		SEDIE CON IMBOTTITURA	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione			Lotto	Da Etich	a Etich	Patrimonio		M
			Numero Int	Iniziale €	Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
11104		POLTRONCINA CON SGABELLO				1			2.7 Mobili e Arredi	E
									16/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA25	Beni	8	Iniziale €	3.286,94	Fondo €	3.286,94	Attuale €	0,00
S06 R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA26										
11107		LETTO CON SPONDA				2	13434	13435	2.7 Mobili e Arredi	E
									16/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00
11108		TAVOLINO IN LEGNO				1	13436	13436	2.7 Mobili e Arredi	E
									16/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
11109		COMODINO				2	13437	13438	2.7 Mobili e Arredi	E
									16/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
11110		SEDIE CON IMBOTTITURA				2			2.7 Mobili e Arredi	E
									16/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
11111		POLTRONCINA CON SGABELLO				1			2.7 Mobili e Arredi	E
									16/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA26	Beni	8	Iniziale €	3.286,94	Fondo €	3.286,94	Attuale €	0,00
S07 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO ASSISTITO										
11112		LAVAPADELLE INOX SANIX MOD LAVIX				1	13439	13439	2.4 Attrezzature industriali	E
									18/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	2.788,87	Fondo €	2.788,87	Attuale €	0,00
11113		SVUOTATOIO INOX				1	13440	13440	2.7 Mobili e Arredi	E
									18/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.031,88	Fondo €	1.031,88	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
11115		ARMADIO PORTAPADELLE IN ACCIAIO INOX 2 ANTE SCORREVOLI MIS 10X60X200	1		13442	13442	2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	697,21	Fondo €	697,21	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO ASSISTITO	Beni	3	Iniziale €	4.517,96	Fondo €	4.517,96	Attuale €	0,00
S08 R.S.A. VIA BATTISTI - DEPOS BIANCHERIA SPORCA										
11129		ARMADIO CON 2 ANTE BATTENTI MIS 100X45X200	4		13443	13446	2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	805,76	Fondo €	805,76	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - DEPOS BIANCHERIA SPORCA	Beni	4	Iniziale €	805,76	Fondo €	805,76	Attuale €	0,00
S09 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO										
11128		SPECCHIO CON 3 LAMPADE	2		13447	13448	2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	278,88	Fondo €	278,88	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO	Beni	2	Iniziale €	278,88	Fondo €	278,88	Attuale €	0,00
S10 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO CAMERE 25 E 26										
11105		ARMADIO CON 4 ANTE BATTENTI	1		13432	13432	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	594,33	Fondo €	594,33	Attuale €	0,00
11106		SPECCHIO CON 3 LAMPADE	1		13433	13433	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO CAMERE 25 E 26	Beni	2	Iniziale €	733,77	Fondo €	733,77	Attuale €	0,00
S11 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO CAMERE 23 E 24										
11093		ARMADIO CON 4 ANTE BATTENTI	2		13419	13420	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.188,66	Fondo €	1.188,66	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
11094		SPECCHIO CON 3 LAMPADE	1		13421	13421	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO CAMERE 23 E 24			Beni	3	Iniziale €	1.328,10	Fondo €	1.328,10	Attuale €	0,00
S12 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO CAMERE 21 E 22										
11076		SPECCHIO CON 3 LAMPADE	1		13408	13408	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	45,91	Fondo €	45,91	Attuale €	0,00
11079		ARMADIO CON 4 ANTE BATTENTI	2		13406	13407	2.7 Mobili e Arredi		E	
							16/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.188,66	Fondo €	1.188,66	Attuale €	0,00
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO CAMERE 21 E 22			Beni	3	Iniziale €	1.234,57	Fondo €	1.234,57	Attuale €	0,00
S13 R.S.A. VIA BATTISTI - MEDICHERIA										
10808		MOBILETTO SCHEDARIO	1		13759	13759	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	290,79	Fondo €	290,79	Attuale €	0,00
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - MEDICHERIA			Beni	1	Iniziale €	290,79	Fondo €	290,79	Attuale €	0,00
S14 R.S.A. VIA BATTISTI - FORESTERIA1										
11152		POLTRONCINA CON SGABELLO	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
11153		COMODINO	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
11154		LETTO CON SPONDA	2		13215	13216	2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione		
11163		TAVOLINO IN LEGNO		1	13217	13217	2.7 Mobili e Arredi		E
							21/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 209,47	Fondo € 209,47	Attuale €	0,00	
11164		SEDIE CON IMBOTTITURA		2			2.7 Mobili e Arredi		E
							23/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 187,16	Fondo € 187,16	Attuale €	0,00	
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - FORESTERIA1			Beni	8	Iniziale € 3.286,94	Fondo € 3.286,94	Attuale €	0,00	
S15 R.S.A. VIA BATTISTI - FORESTERIA2									
11118		TAVOLINO IN LEGNO		1	13211	13211	2.7 Mobili e Arredi		E
							18/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 209,47	Fondo € 209,47	Attuale €	0,00	
11119		POLTRONCINA CON SGABELLO		1			2.7 Mobili e Arredi		E
							18/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 382,83	Fondo € 382,83	Attuale €	0,00	
11150		COMODINO		2	13207	13208	2.7 Mobili e Arredi		E
							18/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 547,84	Fondo € 547,84	Attuale €	0,00	
11151		LETTO CON SPONDA		2	13209	13210	2.7 Mobili e Arredi		E
							18/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 1.959,64	Fondo € 1.959,64	Attuale €	0,00	
11155		SEDIE CON IMBOTTITURA		2			2.7 Mobili e Arredi		E
							18/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 187,16	Fondo € 187,16	Attuale €	0,00	
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - FORESTERIA2			Beni	8	Iniziale € 3.286,94	Fondo € 3.286,94	Attuale €	0,00	
S16 R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERE CON ATTR. OSPEDALIERE									
11120		POLTRONCINA CON SGABELLO		1			2.7 Mobili e Arredi		E
							18/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 382,83	Fondo € 382,83	Attuale €	0,00	

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione		
11122		COMODINO	2		13201	13202	2.7 Mobili e Arredi		E
							18/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 547,84	Fondo € 547,84	Attuale €		0,00
11123		LETTO CON SPONDA	2		13203	13204	2.7 Mobili e Arredi		E
							18/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 1.959,64	Fondo € 1.959,64	Attuale €		0,00
11124		TAVOLINO IN LEGNO	1		13205	13205	2.7 Mobili e Arredi		E
							18/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 209,47	Fondo € 209,47	Attuale €		0,00
11125		SEDIE CON IMBOTTITURA	2				2.7 Mobili e Arredi		E
							18/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 187,16	Fondo € 187,16	Attuale €		0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERE CON ATTR. OSPEDALIERE	Beni	8	Iniziale € 3.286,94	Fondo € 3.286,94	Attuale €		0,00
S17 R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA27									
11126		SEDIE CON IMBOTTITURA	2				2.7 Mobili e Arredi		E
							18/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 187,16	Fondo € 187,16	Attuale €		0,00
11127		POLTRONCINA CON SGABELLO	1				2.7 Mobili e Arredi		E
							18/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 382,83	Fondo € 382,83	Attuale €		0,00
11133		COMODINO	2		13196	13197	2.7 Mobili e Arredi		E
							18/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 547,84	Fondo € 547,84	Attuale €		0,00
11134		LETTO CON SPONDA	2		13198	13199	2.7 Mobili e Arredi		E
							18/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 1.959,64	Fondo € 1.959,64	Attuale €		0,00
11135		TAVOLINO IN LEGNO	1		13200	13200	2.7 Mobili e Arredi		E
							18/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 209,47	Fondo € 209,47	Attuale €		0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA27	Beni	8	Iniziale € 3.286,94	Fondo € 3.286,94	Attuale €		0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
S18 R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA28										
11130		POLTRONCINA CON SGABELLO	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
11138		LETTO CON SPONDA	2		13188	13189	2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00
11139		COMODINO	2		13190	13191	2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
11144		SEDIE CON IMBOTTITURA	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
11145		TAVOLINO IN LEGNO	1		13192	13192	2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA28			Beni	8	Iniziale €	3.286,94	Fondo €	3.286,94	Attuale €	0,00
S19 R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA29										
11136		POLTRONCINA CON SGABELLO	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	382,83	Fondo €	382,83	Attuale €	0,00
11137		LETTO CON SPONDA	2		13186	13187	2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	1.959,64	Fondo €	1.959,64	Attuale €	0,00
11140		SEDIE CON IMBOTTITURA	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
11141		TAVOLINO IN LEGNO	1		13185	13185	2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
11143		COMODINO				2	13183	13184	2.7 Mobili e Arredi	E
									18/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	547,84	Fondo €	547,84	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA29	Beni	8	Iniziale €	3.286,94	Fondo €	3.286,94	Attuale €	0,00
S20 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO CAMEE 28 E 29										
11142		ARMADIO CON 4 ANTE BATTENTI				2	13181	13182	2.7 Mobili e Arredi	E
									18/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.188,66	Fondo €	1.188,66	Attuale €	0,00
11147		SPECCHIO CON 3 LAMPADE				1	13180	13180	2.7 Mobili e Arredi	E
									18/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO CAMEE 28 E 29	Beni	3	Iniziale €	1.328,10	Fondo €	1.328,10	Attuale €	0,00
S21 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO CAMERE 27										
11131		SPECCHIO CON 3 LAMPADE				1	13139	13139	2.7 Mobili e Arredi	E
									18/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
11132		ARMADIO CON 4 ANTE BATTENTI				2	13194	13195	2.7 Mobili e Arredi	E
									18/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.188,66	Fondo €	1.188,66	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO CAMERE 27	Beni	3	Iniziale €	1.328,10	Fondo €	1.328,10	Attuale €	0,00
S22 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO FORESTERIA2										
11121		SPECCHIO CON 3 LAMPADE				1	13206	13206	2.7 Mobili e Arredi	E
									18/03/2005	
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO FORESTERIA2	Beni	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
S23 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO FORESTERIA1										

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
11156		SPECCHIO CON 3 LAMPADE	1		13212	13212	2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO FORESTERIA1	Beni	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
S24 R.S.A. VIA BATTISTI - SOGGIORNO PRANZO										
11116		SPECCHIO CON 3 LAMPADE	1		13160	13160	2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
11117		ARMADIO CON 4 ANTE BATTENTI	1		13161	13161	2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	594,33	Fondo €	594,33	Attuale €	0,00
11148		DIVANI COLOR VERDE 2 POSTI IN PLASTICA MIS 118X77X172	2		13174	13175	2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	2.014,18	Fondo €	2.014,18	Attuale €	0,00
11149		MOBILE CON CASELLARIO 2 ANTE 6 CASSETTI 1 RIPAINO 9 SCOMPARTI MIS 90X59X182	1		13176	13176	2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	325,99	Fondo €	325,99	Attuale €	0,00
11157		CARRELLO CON RUOTE	1		13177	13177	2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	538,56	Fondo €	538,56	Attuale €	0,00
11158		TAVOLINO IN LEGNO QUADRATI MIS 90X90X80	5		13168	13172	2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.130,50	Fondo €	1.130,50	Attuale €	0,00
11159		TAVOLINO IN LEGNO QUADRATI MIS 90X90X80	1		13173	13173	2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	108,46	Fondo €	108,46	Attuale €	0,00
11160		CASSETTIERA 3 CASSETTI MARRONE CON CHIAVI MIS 42X55X56,5	1		13162	13162	2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	200,00	Fondo €	200,00	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
11161		SCRIVANIA IN LEGNO MIS 160X80X72	1		13163	13163	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	200,00	Fondo €	200,00	Attuale €	0,00
11162		MOBILE CUCINA CON SCOLA PIATTI E CAPPA MIS 295X35X72	1		13167	13167	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	895,76	Fondo €	895,76	Attuale €	0,00
11165		SCRIVANIA CON PENISOLA IN LEGNO MIS 160X80X72	1		13164	13164	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	200,00	Fondo €	200,00	Attuale €	0,00
11166		SEDIE IN TESSUTO CON BRACCIOLI	1		13165	13165	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	148,11	Fondo €	148,11	Attuale €	0,00
11167		SEDIE IN PLASTICA	21				2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	338,52	Fondo €	338,52	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - SOGGIORNO PRANZO	Beni	38	Iniziale €	6.833,85	Fondo €	6.833,85	Attuale €	0,00
S25 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO CORRIDOIO										
11146		SPECCHIO CON 3 LAMPADE	2		13178	13179	2.7 Mobili e Arredi		E	
							18/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	278,88	Fondo €	278,88	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNO CORRIDOIO	Beni	2	Iniziale €	278,88	Fondo €	278,88	Attuale €	0,00
		Totale [P] Livello -02	Beni	162	Iniziale €	58.680,92	Fondo €	58.680,92	Attuale €	0,00
P99 [P] Livello -99										
S01 R.S.A. VIA BATTISTI - DEPOSITO										
10734		ARMADI IN METALLO GRIGIO CON 2 ANTE E 4 RIPIANI CON CHIAVE MIS 120X45X200	2		13601	13602	2.7 Mobili e Arredi		E	
							24/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	592,48	Fondo €	592,48	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione		
10744		CARRELLO STRUTTURA TUBOLARE CON TRE RIPIANI MIS 85X55X93		3	13633	13635	2.7 Mobili e Arredi		E
							23/02/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 581,94	Fondo € 581,94	Attuale €	0,00	
10989		TAVOLINO IN LEGNO		1	13252	13252	2.7 Mobili e Arredi		E
							08/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 209,47	Fondo € 209,47	Attuale €	0,00	
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - DEPOSITO			Beni	6	Iniziale € 1.383,89	Fondo € 1.383,89	Attuale €	0,00	
S02 R.S.A. VIA BATTISTI - DEPOSITO X OSPITI									
10742		ARMADI IN METALLO GRIGIO CON 2 ANTE E 4 RIPIANI CON CHIAVE MIS 120X45X200		2	13615	13616	2.7 Mobili e Arredi		E
							24/02/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 592,48	Fondo € 592,48	Attuale €	0,00	
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - DEPOSITO X OSPITI			Beni	2	Iniziale € 592,48	Fondo € 592,48	Attuale €	0,00	
S03 R.S.A. VIA BATTISTI - DEPOSITO2									
10733		ARMADI IN METALLO GRIGIO CON 2 ANTE E 4 RIPIANI CON CHIAVE MIS 150X45X200		12	13603	13614	2.7 Mobili e Arredi		E
							24/02/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 4.402,68	Fondo € 4.402,68	Attuale €	0,00	
10766		APPENDIABITO PIANTANA CON PORTA OMBRELLI		1	13873	13873	2.7 Mobili e Arredi		E
							23/02/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 47,72	Fondo € 47,72	Attuale €	0,00	
10783		APPENDIABITO PIANTANA CON PORTA OMBRELLI		1	13772	13772	2.7 Mobili e Arredi		E
							02/03/2005		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 47,72	Fondo € 47,72	Attuale €	0,00	
21025		SCAFFALATURA IN METALLO GRIGIO CON SEI RIPIANI MIS 107X50X200		1	13589	13589	2.7 Mobili e Arredi		E
							11/06/2019		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 61,35	Fondo € 61,35	Attuale €	0,00	
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - DEPOSITO2			Beni	15	Iniziale € 4.559,47	Fondo € 4.559,47	Attuale €	0,00	
S04 R.S.A. VIA BATTISTI - LAVANDERIA									

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10704		SEDIA SEDUTA PLASTICA GRIGIO		2			2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	32,22	Fondo €	32,22	Attuale €	0,00
10705		ARMADI IN METALLO GRIGIO CON 2 ANTE E 4 RIPIANI CON CHIAVE		4	13583	13586	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.184,96	Fondo €	1.184,96	Attuale €	0,00
21023		SCAFFALATURA IN METALLO GRIGIO CON SEI RIPIANI MIS 107X50X200		1	13587	13587	2.7 Mobili e Arredi		E	
							11/06/2019			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	61,35	Fondo €	61,35	Attuale €	0,00
21024		SCAFFALATURA IN METALLO GRIGIO CON SEI RIPIANI MIS 107X50X200		1	13588	13588	2.7 Mobili e Arredi		E	
							11/06/2019			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	61,35	Fondo €	61,35	Attuale €	0,00
21026		SCAFFALATURA IN METALLO GRIGIO CON SEI RIPIANI MIS 107X50X200		1	13590	13590	2.7 Mobili e Arredi		E	
							11/06/2019			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	61,35	Fondo €	61,35	Attuale €	0,00
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - LAVANDERIA			Beni	9	Iniziale €	1.401,23	Fondo €	1.401,23	Attuale €	0,00
S05 R.S.A. VIA BATTISTI - DEP. BIANCHERIA SPORCA										
10797		ARMADIO IN LEGNO MIS 120X46X200		1	13765	13765	2.7 Mobili e Arredi		E	
							02/03/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	531,00	Fondo €	531,00	Attuale €	0,00
21027		ARMADI IN METALLO GRIGIO CON 2 ANTE E 4 RIPIANI CON CHIAVE MIS 150X45X200		1	13617	13617	2.7 Mobili e Arredi		E	
							11/06/2019			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	366,89	Fondo €	366,89	Attuale €	0,00
21028		ARMADI IN METALLO GRIGIO CON 2 ANTE E 4 RIPIANI CON CHIAVE MIS 150X45X200		1	13618	13618	2.7 Mobili e Arredi		E	
							11/06/2019			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	366,89	Fondo €	366,89	Attuale €	0,00
21029		ARMADI IN METALLO GRIGIO CON 2 ANTE E 4 RIPIANI CON CHIAVE MIS 150X45X200		1	13619	13619	2.7 Mobili e Arredi		E	
							11/06/2019			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	366,89	Fondo €	366,89	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
21030		ARMADI IN METALLO GRIGIO CON 2 ANTE E 4 RIPIANI CON CHIAVE MIS 150X45X200	1		13620	13620	2.7 Mobili e Arredi		E	
							11/06/2019			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	366,89	Fondo €	366,89	Attuale €	0,00
21031		ARMADI IN METALLO GRIGIO CON 2 ANTE E 4 RIPIANI CON CHIAVE MIS 150X45X200	1		13621	13621	2.7 Mobili e Arredi		E	
							11/06/2019			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	366,89	Fondo €	366,89	Attuale €	0,00
21032		ARMADI IN METALLO GRIGIO CON 2 ANTE E 4 RIPIANI CON CHIAVE MIS 150X45X200	1		13622	13622	2.7 Mobili e Arredi		E	
							11/06/2019			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	366,89	Fondo €	366,89	Attuale €	0,00
21033		ARMADI IN METALLO GRIGIO CON 2 ANTE E 4 RIPIANI CON CHIAVE MIS 150X45X200	1		13623	13623	2.7 Mobili e Arredi		E	
							11/06/2019			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	366,89	Fondo €	366,89	Attuale €	0,00
21035		ARMADI IN METALLO GRIGIO CON 2 ANTE E 4 RIPIANI CON CHIAVE MIS 150X45X200	1		13625	13625	2.7 Mobili e Arredi		E	
							11/06/2019			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	366,89	Fondo €	366,89	Attuale €	0,00
21036		ARMADI IN METALLO GRIGIO CON 2 ANTE E 4 RIPIANI CON CHIAVE MIS 150X45X200	1		13626	13626	2.7 Mobili e Arredi		E	
							11/06/2019			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	366,89	Fondo €	366,89	Attuale €	0,00
21037		ARMADI IN METALLO GRIGIO CON 2 ANTE E 4 RIPIANI CON CHIAVE MIS 150X45X200	1		13627	13627	2.7 Mobili e Arredi		E	
							11/06/2019			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	366,89	Fondo €	366,89	Attuale €	0,00
21038		ARMADI IN METALLO GRIGIO CON 2 ANTE E 4 RIPIANI CON CHIAVE MIS 150X45X200	1		13628	13628	2.7 Mobili e Arredi		E	
							11/06/2019			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	366,89	Fondo €	366,89	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - DEP. BIANCHERIA SPORCA	Beni	12	Iniziale €	4.566,79	Fondo €	4.566,79	Attuale €	0,00
S07		R.S.A. VIA BATTISTI - CORRIDOIO1								
10701		ARMADIO PER MEDICINALI MIS 98X60X196XIN LAMELLARE BIANCO	1		13600	13600	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.227,09	Fondo €	1.227,09	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10703		SCAFFALATURA IN METALLO GRIGIO CON 5 RIPIANI MIS 107X50X200	7		13591	13597	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	429,45	Fondo €	429,45	Attuale €	0,00
10743		CARRELLO STRUTTURA TUBOLARE CON DUE RIPIANI MIS 103X50X95	1		13629	13629	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	407,79	Fondo €	407,79	Attuale €	0,00
21034		ARMADI IN METALLO GRIGIO CON 2 ANTE E 4 RIPIANI CON CHIAVE MIS 150X45X200	1		13624	13624	2.7 Mobili e Arredi		E	
							11/06/2019			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	366,89	Fondo €	366,89	Attuale €	0,00
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - CORRIDOIO1			Beni	10	Iniziale €	2.431,22	Fondo €	2.431,22	Attuale €	0,00
S08 R.S.A. VIA BATTISTI - DEP. MAT. SANITARIO										
10735		SCAFFALATURA IN METALLO GRIGIO CON 5 RIPIANI MIS 107X50X200	2		13598	13599	2.7 Mobili e Arredi		E	
							24/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	122,70	Fondo €	122,70	Attuale €	0,00
10736		SEDIA SEDUTA PLASTICA GRIGIO	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
							24/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	32,22	Fondo €	32,22	Attuale €	0,00
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - DEP. MAT. SANITARIO			Beni	4	Iniziale €	154,92	Fondo €	154,92	Attuale €	0,00
S09 R.S.A. VIA BATTISTI - RIPOSTIGLIO1										
10749		SCAFFALATURA IN METALLO GRIGIO CON 5 RIPIANI MIS 107X50X200	2		13630	13631	2.7 Mobili e Arredi		E	
							24/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	122,70	Fondo €	122,70	Attuale €	0,00
11229		CUFFIE REMOTE PHILIPS MOD HC8349	2		14407	14408	2.7 Mobili e Arredi		E	
							04/04/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	91,80	Fondo €	91,80	Attuale €	0,00
20133		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14377	14377	2.6 Macchine per Ufficio e		E	
							27/07/2016			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	199,20	Fondo €	199,20	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione		
20134		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14378	14378	2.6 Macchine per Ufficio e		E
							27/07/2016		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 199,20	Fondo € 199,20	Attuale €		0,00
20136		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14380	14380	2.6 Macchine per Ufficio e		E
							27/07/2016		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 199,20	Fondo € 199,20	Attuale €		0,00
20137		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14381	14381	2.6 Macchine per Ufficio e		E
							27/07/2016		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 199,20	Fondo € 199,20	Attuale €		0,00
20138		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14382	14382	2.6 Macchine per Ufficio e		E
							27/07/2016		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 199,20	Fondo € 199,20	Attuale €		0,00
20140		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14384	14384	2.6 Macchine per Ufficio e		E
							27/07/2016		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 199,20	Fondo € 199,20	Attuale €		0,00
20142		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14386	14386	2.6 Macchine per Ufficio e		E
							27/07/2016		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 199,20	Fondo € 199,20	Attuale €		0,00
20143		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14387	14387	2.6 Macchine per Ufficio e		E
							27/07/2016		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 199,20	Fondo € 199,20	Attuale €		0,00
20144		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14388	14388	2.6 Macchine per Ufficio e		E
							27/07/2016		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 199,20	Fondo € 199,20	Attuale €		0,00
20145		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14389	14389	2.6 Macchine per Ufficio e		E
							27/07/2016		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 199,20	Fondo € 199,20	Attuale €		0,00
20146		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14390	14390	2.6 Macchine per Ufficio e		E
							27/07/2016		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale € 199,20	Fondo € 199,20	Attuale €		0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione		
20148		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14392	14392	2.6 Macchine per Ufficio e		E
							27/07/2016		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	199,20	Fondo €	199,20	Attuale €
20149		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14393	14393	2.6 Macchine per Ufficio e		E
							27/07/2016		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	199,20	Fondo €	199,20	Attuale €
20150		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14394	14394	2.6 Macchine per Ufficio e		E
							27/07/2016		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	199,20	Fondo €	199,20	Attuale €
20151		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14395	14395	2.6 Macchine per Ufficio e		E
							27/07/2016		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	199,20	Fondo €	199,20	Attuale €
20152		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14396	14396	2.6 Macchine per Ufficio e		E
							27/07/2016		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	199,20	Fondo €	199,20	Attuale €
20153		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14397	14397	2.6 Macchine per Ufficio e		E
							27/07/2016		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	199,20	Fondo €	199,20	Attuale €
20154		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14398	14398	2.6 Macchine per Ufficio e		E
							27/07/2016		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	199,20	Fondo €	199,20	Attuale €
20155		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14399	14399	2.6 Macchine per Ufficio e		E
							27/07/2016		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	199,20	Fondo €	199,20	Attuale €
20156		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14400	14400	2.6 Macchine per Ufficio e		E
							27/07/2016		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	199,20	Fondo €	199,20	Attuale €
20157		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14401	14401	2.6 Macchine per Ufficio e		E
							27/07/2016		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	199,20	Fondo €	199,20	Attuale €

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
20159		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14403	14403	2.6 Macchine per Ufficio e		E	
							27/07/2016			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	199,20	Fondo €	199,20	Attuale €	0,00
20160		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14404	14404	2.6 Macchine per Ufficio e		E	
							27/07/2016			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	199,20	Fondo €	199,20	Attuale €	0,00
20161		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14405	14405	2.6 Macchine per Ufficio e		E	
							27/07/2016			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	199,20	Fondo €	199,20	Attuale €	0,00
20162		TELEVISORI 21 POLLICI MOD CZ21M063 SAMSUNG	1		14406	14406	2.6 Macchine per Ufficio e		E	
							27/07/2016			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	199,20	Fondo €	199,20	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - RIPOSTIGLIO1	Beni	29	Iniziale €	5.194,50	Fondo €	5.194,50	Attuale €	0,00
S10 R.S.A. VIA BATTISTI - DEP BIANCHERIA PULITA										
10714		SEDIA SEDUTA PLASTICA GRIGIO	5				2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	80,55	Fondo €	80,55	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - DEP BIANCHERIA PULITA	Beni	5	Iniziale €	80,55	Fondo €	80,55	Attuale €	0,00
S11 R.S.A. VIA BATTISTI - SPOGLIATOIO PERSONALE MASCHI										
10708		PANCA STRITTURA METALLO BIANCO MIS 102X37X43	2		13576	13577	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	240,00	Fondo €	240,00	Attuale €	0,00
10709		SPECCHIO A MURO CON CORNICE IN LEGNO MIS 60X138	2		13578	13578	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	245,42	Fondo €	245,42	Attuale €	0,00
10712		ARMADI SPOGLIATOI CON 1 ANTA E 2 RIPIANI MIS 53X50X180	16		13560	13575	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.219,52	Fondo €	1.219,52	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10713		SEDIA SEDUTA PLASTICA GRIGIO	7				2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	112,77	Fondo €	112,77	Attuale €	0,00
10718		SPECCHIO A MURO CON CORNICE IN LEGNO MIS 60X138	1		13578	13578	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	122,71	Fondo €	122,71	Attuale €	0,00
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - SPOGLIATOIO PERSONALE MASCHI			Beni	28	Iniziale €	1.940,42	Fondo €	1.940,42	Attuale €	0,00
S12 R.S.A. VIA BATTISTI - SPOGLIATOIO PERSON. FEMMINE										
10711		PANCA STRITTURA METALLO BIANCO MIS 102X37X43	2		13558	13559	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	240,00	Fondo €	240,00	Attuale €	0,00
10738		SEDIA SEDUTA PLASTICA GRIGIO	7				2.7 Mobili e Arredi		E	
							24/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	112,77	Fondo €	112,77	Attuale €	0,00
10739		SPECCHIO A MURO CON CORNICE IN PLASTICA E 3 LUCI	2		13539	13540	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	278,88	Fondo €	278,88	Attuale €	0,00
10740		ARMADI SPOGLIATOI CON 1 ANTA E 2 RIPIANI MIS 53X50X180	16		13541	13556	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.219,52	Fondo €	1.219,52	Attuale €	0,00
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - SPOGLIATOIO PERSON. FEMMINE			Beni	27	Iniziale €	1.851,17	Fondo €	1.851,17	Attuale €	0,00
S13 R.S.A. VIA BATTISTI - PALESTRA										
10725		SPECCHIO CON TRAMA RETTANGOLARE IMAGO-HAMA MIS 100X210	1		13536	13536	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	422,05	Fondo €	422,05	Attuale €	0,00
10726		SPALLIERA DOPPIA A MURO DUE SETTORI	1		13537	13537	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	389,82	Fondo €	389,82	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10727		MATERSSINI PER ESERCIZI SFODERABILI MIS 200X100X10	2				2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	245,42	Fondo €	245,42	Attuale €	0,00
10728		SEDIA IMOBOTTITA CON BRACCIO ERGONOMICA	1		13528	13528	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	265,24	Fondo €	265,24	Attuale €	0,00
10729		CICLETTE KETTLER-TOPAS	1		13534	13534	2.7 Mobili e Arredi		E	
							24/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	474,11	Fondo €	474,11	Attuale €	0,00
10730		PARALLELE CON CAMMINAMENTO REGOLABILE IN ALTEZZA	1		13535	13535	2.7 Mobili e Arredi		E	
							24/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	695,98	Fondo €	695,98	Attuale €	0,00
10731		LETTINO CON RIBALTA SCHIENALE CON RIPIANO PORTA OGGETTI MIS 185X65X80	1		13532	13532	2.7 Mobili e Arredi		E	
							24/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	722,63	Fondo €	722,63	Attuale €	0,00
10732		LETTINO CON RIBALTA SCHIENALE SENZA RIPIANO PORTA OGGETTI MIS 185X65X80	1		13533	13533	2.7 Mobili e Arredi		E	
							24/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	365,65	Fondo €	365,65	Attuale €	0,00
10737		SPECCHIO A MURO MIS 60X138	1		13557	13557	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	122,71	Fondo €	122,71	Attuale €	0,00
		Totale R.S.A. VIA BATTISTI - PALESTRA	Beni	10	Iniziale €	3.703,61	Fondo €	3.703,61	Attuale €	0,00
S14		R.S.A. VIA BATTISTI - SPOGLIATOIO PALESTRA FEMMINE								
10745		SCRIVANIA IN LAMINATO MARRONE MIS 160X80X72	1		13531	13531	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	239,84	Fondo €	239,84	Attuale €	0,00
10746		SEDIA SEDUTA PLASTICA NERO	1				2.7 Mobili e Arredi		E	
							24/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	16,11	Fondo €	16,11	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
10747		TAVOLO 4 GAMBE TUBOLARI METALLO MIS 60X90X76	1		13529	13529	2.7 Mobili e Arredi		E	
							24/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	209,47	Fondo €	209,47	Attuale €	0,00
10748		CASSETTIERA CON RUOTE IN LAMINATO MARRONE 3 CASSETTI MIS 41X55X57	1		13530	13530	2.7 Mobili e Arredi		E	
							24/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	259,68	Fondo €	259,68	Attuale €	0,00
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - SPOGLIATOIO PALESTRA FEMMINE			Beni	4	Iniziale €	725,10	Fondo €	725,10	Attuale €	0,00
S15 R.S.A. VIA BATTISTI - SPOGLIATOIO PALESTRA MASCHI										
10717		ARMADI SPOGLIATOI CON 1 ANTA E 2 RIPIANI MIS 53X50X180	6		13522	13527	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	457,32	Fondo €	457,32	Attuale €	0,00
10719		SPECCHIO A MURO CON CORNICE IN LEGNO MIS 60X138	1		13528	13528	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	122,71	Fondo €	122,71	Attuale €	0,00
10720		SEDIA SEDUTA PLASTICA GRIGIO	5				2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	80,55	Fondo €	80,55	Attuale €	0,00
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - SPOGLIATOIO PALESTRA MASCHI			Beni	12	Iniziale €	660,58	Fondo €	660,58	Attuale €	0,00
S16 R.S.A. VIA BATTISTI - AMBULATORIO PALESTRA										
10722		ARMADI SPOGLIATOI CON 1 ANTA E 2 RIPIANI MIS 53X50X180	2		13515	13516	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	152,44	Fondo €	152,44	Attuale €	0,00
10723		ARMADI SPOGLIATOI CON 1 ANTA E 2 RIPIANI MIS 53X50X180	4		13517	13520	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	304,88	Fondo €	304,88	Attuale €	0,00
10724		SEDIA SEDUTA PLASTICA GRIGIO	5				2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	80,55	Fondo €	80,55	Attuale €	0,00
Totale R.S.A. VIA BATTISTI - AMBULATORIO PALESTRA			Beni	11	Iniziale €	537,87	Fondo €	537,87	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		M	
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
S18 R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNI PALESTRA										
10715		PIANTANA CON PORTAOMBRELLI ALT. 175	1		13513	13513	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	47,72	Fondo €	47,72	Attuale €	0,00
10721		SPECCHIO A MURO CON CORNICE IN PLASTICA E 3 LUCI	1		13514	13514	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	139,44	Fondo €	139,44	Attuale €	0,00
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - BAGNI PALESTRA			Beni	2	Iniziale €	187,16	Fondo €	187,16	Attuale €	0,00
S19 R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA MORTUARIA										
10716		LETTINO PER SALMA CON MATERASSINO NERO LAVABILE MIS 190X65X80	1		13512	13512	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	430,70	Fondo €	430,70	Attuale €	0,00
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - CAMERA MORTUARIA			Beni	1	Iniziale €	430,70	Fondo €	430,70	Attuale €	0,00
S20 R.S.A. VIA BATTISTI - CORRIDOIO2										
10706		SCAFFALATURA IN METALLO GRIGIO CON 4 RIPIANI MIS 120X60X180	1		13580	13580	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	354,84	Fondo €	354,84	Attuale €	0,00
10710		TAVOLO 4 GAMBE TUBOLARI METALLO TONDE MIS 200X80X81	1		13579	13579	2.7 Mobili e Arredi		E	
							23/02/2005			
Totali Interventi mobile			Numero Int	1	Iniziale €	529,88	Fondo €	529,88	Attuale €	0,00
Totali R.S.A. VIA BATTISTI - CORRIDOIO2			Beni	2	Iniziale €	884,72	Fondo €	884,72	Attuale €	0,00
Totali [P] Livello -99			Beni	189	Iniziale €	31.286,38	Fondo €	31.286,38	Attuale €	0,00
Totali R.S.A. VIA BATTISTI			Beni	1.015	Iniziale €	350.490,57	Fondo €	350.490,57	Attuale €	0,00
Totale Generale Interventi			Beni	1.015	Iniziale €	350.490,57	Fondo €	350.490,57	Attuale €	0,00

Numero RegISTRAZIONI

526



Città di Seriate



Provincia di Bergamo
Piazza A. Aleardi, 28, Seriate
www.comune.seriate.bg.it/

CONCESSIONE DI SERVIZI

Art. 3, comma 1, lett. vv) del decreto legislativo n. 50 del 2016

RELAZIONE DESCRITTIVA E INDICAZIONI PER IL PEF

GESTIONE DELLA RSA PAPA GIOVANNI PAOLO I

1.	PREMESSA	2
2.	IL PROGETTO DI GARA: OGGETTO DELLA CONCESSIONE.....	2
3.	IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ASSUNZIONI GENERALI	3
31	STIMA SOMMARIA DELL'INTERVENTO: GLI INVESTIMENTI	3
32	LE IPOTESI DI NATURA GESTIONALE: TIPOLOGIE DI SERVIZI E PARAMETRI ADOTTATI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI	3
33	IPOTESI GENERALI	3
34	RICAVI	4
35	COSTI.....	5
3.5.1	PERSONALE.....	5
3.5.2	RISTORAZIONE.....	5
3.5.3	PULIZIE	5
3.5.4	LAVANDERIA/LAVANOLO/GUARDAROBA	5
3.5.5	MANUTENZIONE ORDINARIA E LOGISTICA	5
3.5.6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	6
3.5.7	UTENZE.....	6
3.5.8	SPESE GENERALI.....	6
36	LA DETERMINAZIONE DEL CANONE	7
4.	IL CONTO ECONOMICO	7
5.	LA MATRICE DEI RISCHI.....	8
6.	LA REDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	9

1. PREMESSA

- I. Obiettivo del presente documento è quello di fornire alcuni parametri in possesso dell'ufficio, ai fini di facilitare l'analisi economica della concessione di servizi relativa alla gestione della RSA Papa Giovanni I.
- II. La concessione prevede la gestione tout court della struttura, manutenzione straordinaria inclusa, secondo le disposizioni ed i mandati precisamente individuati nel capitolato prestazionale.
- III. In coerenza con quanto previsto negli atti di gara, si assume che la concessione sarà affidata mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016.
- IV. Precisato che il servizio in argomento è ricompreso nell'allegato IX del Codice, e ancor più precisamente nelle categorie merceologiche specificatamente individuate dall'art. 142, c. 5-bis del Codice (CPV 85311000-2), e che pertanto:
 - l'esecuzione dello stesso deve garantire la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi, tenuto conto delle esigenze specifiche della categoria di utenti coinvolti, promuovendo la loro autonomia;
 - non si applicano le disposizioni indicate dagli artt. 164 e ss. del codice dei contratti pubblici (cfr. Consiglio di Stato, parere n. 3235 in data 27/12/2019) in coerenza con quanto previsto dall'art. 19 della direttiva UE 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, il quale prevede che le concessioni per i servizi sociali e altri servizi specifici elencati nell'allegato IV che rientrano nell'ambito di applicazione della presente direttiva sono soggette esclusivamente agli obblighi previsti dall'articolo 31, paragrafo 3, e dagli articoli 32, 46 e 4 della direttiva medesima".
- V. Il modello economico finanziario sviluppato, che fa riferimento ai dati di progetto illustrati nel presente documento, vuole consentire agli operatori economici di conoscere e valutare le principali variabili, ai fini di appurare la sostenibilità finanziaria della concessione.
- VI. Il presente elaborato fornisce altresì agli operatori economici le linee guida per l'elaborazione del piano economico, inteso sia come documento d'offerta in sede di gara, ma anche come elemento propedeutico e funzionale all'analisi dell'investimento ed alle conseguenti scelte gestionali degli operatori economici.

2. IL PROGETTO DI GARA: OGGETTO DELLA CONCESSIONE

- I. Il progetto in questione, come già anticipato, prevede la gestione integrale della RSA, comprese le prestazioni alberghiere ed accessorie (pulizia, ristorazione, lavanderia ecc.) il tutto come nel dettaglio descritto nel capitolato prestazionale all'uopo predisposto.
- II. Lo strumento procedurale individuato è quello della concessione di servizi, intesa questa come contratto a titolo oneroso in virtù del quale la stazione appaltante affiderà ad un operatore economico la fornitura e la gestione di servizi riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi. Quest'ultimo è definito come il rischio legato alla gestione dei servizi sul lato della domanda e dell'offerta, trasferito all'operatore economico. Si considera che l'operatore economico assuma il rischio operativo nel caso in cui, in condizioni operative normali, per tali intendendosi l'insussistenza di eventi non prevedibili, le variazioni relative ai costi e ai ricavi oggetto della concessione incidano sull'equilibrio del piano economico finanziario. Le variazioni devono essere, in ogni caso, in grado di incidere significativamente sul valore attuale netto dell'insieme degli investimenti, dei costi e dei ricavi del concessionario.

3. IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ASSUNZIONI GENERALI

- I. L'ipotesi di base assunta è che il periodo della concessione sia pari a 5 anni, al termine dei quali la struttura ed i relativi rapporti contrattuali con Regione Lombardia (accreditamento e contrattualizzazione) rientreranno nella piena disponibilità del Comune Seriate.

3.1 STIMA SOMMARIA DELL'INTERVENTO: GLI INVESTIMENTI

- I. La struttura è attualmente adibita al servizio, sicché si ritiene che la stessa sia idonea sotto il profilo tecnico-funzionale senza necessità di approntare specifici investimenti, fatti salvi gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali è previsto un budget annuo di spesa minima.

3.2 LE IPOTESI DI NATURA GESTIONALE: TIPOLOGIE DI SERVIZI E PARAMETRI ADOTTATI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

3.3 IPOTESI GENERALI

- I. Le ipotesi alla base della determinazione delle grandezze economiche di costi e ricavi operativi sono state assunte con una tecnica mista, ovvero:
- ponendosi in continuità con l'attuale operatività gestionale, sulla dei rendiconti gestionali dell'attuale gestore;
 - Integrando detti dati sulla base dei bilanci di strutture analoghe, nonché presupponendo processi di riorganizzazione ed ottimizzazione dei servizi accessori, anche mediante forme di esternalizzazione dei servizi accessori, alla stregua dei prezzi rilevabili dal mercato.
- II. Le frequenze stimate ed il correlativo tasso di occupazione della struttura sono stati costruiti sulla base dei seguenti assunti:
- giornate teoriche posti ordinari - 23360;
 - tasso di occupazione posti ordinari RSA - 99,73%, pari a 23297 giornate effettive;
 - giornate teoriche posti sollievo - 2190;
 - tasso di occupazione posti sollievo - 98,66%, pari a 2161 giornate effettive;
 - **tasso di occupazione posti sollievo 1° anno** - 67,90%, pari a 1487 giornate effettive¹;
- III. I costi ed i ricavi sono stati oggetto di rivalutazione, con un incremento annuo dell'1,5%, con eccezione delle seguenti voci:
- costi del personale socio sanitario - rivalutati non a cadenza annuale ma bensì biennale (3° e 5° anno di gestione), per far fronte ai costi correlati agli scatti di anzianità, che giustappunto maturano ogni due anni. La variazione di uno scatto è inferiore alla percentuale di rivalutazione applicata, sicché la scelta è da ritenersi comunque prudentiale;
 - budget manutenzioni straordinarie - essendo un budget, e non uno specifico costo, non è soggetto alle oscillazioni del mercato;
 - I trasferimenti regionali - in quanto non sono previsti incrementi annuali degli stessi, che dipendono invece dalle discrezionali scelte della Regione Lombardia.

¹ Perdurano alla data odierna delle limitazioni imposte da ATS Bergamo in forza della D.g.r. 10 marzo 2022 - n. XI/6082, che non consentono la massima saturazione della struttura.

3.4 RICAVI

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Fatturato	€ 2.637.749,10	€ 2.718.652,43	€ 2.744.763,46	€ 2.771.266,15	€ 2.798.166,39
Presenze medie annuali RSA	23297	23297	23297	23297	23297
Incassi rette RSA	€ 1.388.030,97	€ 1.408.851,43	€ 1.429.984,21	€ 1.451.433,97	€ 1.473.205,48
Incassi contrattualizzazione Regione Lombardia (iva scorporata)	€ 977.917,14	€ 977.917,14	€ 977.917,14	€ 977.917,14	€ 977.917,14
Presenze medie annuali Sollievo/Non a contratto	1487	2161	2161	2161	2161
Incassi posti di sollievo	€ 121.800,99	€ 179.633,86	€ 182.328,36	€ 185.063,29	€ 187.839,24
Incassi Servizi aggiuntivi (RSA Aperta, podologo, pasti esterni ecc.)	€ 150.000,00	€ 152.250,00	€ 154.533,75	€ 156.851,76	€ 159.204,53

PARAMETRI ANNO TIPO		
NUMERO DI POSTI RSA	64,00	
TASSO PRESENZE RSA (%)	99,73	
NUMERO POSTI SOLLIEVO/NON A CONTRATTO	6,00	Primo anno
TASSO PRESENZE SOLLIEVO (%)	98,66	67,90
RETTA GIORNALIERA RSA	59,58 €	
RETTA GIORNALIERA SOLLIEVO	81,91 €	
GIORNI SETTIMANA	7	
GIORNI ANNO	365	

- I. I ricavi “standard” sono stati stimati sulla base delle giornate su indicate, ed applicando a queste i valori ricavabili dalla tabella “parametri anno tipo”.
- II. Avuto riguardo ai trasferimenti regionali, giova evidenziare che il budget assegnato alla RSA è pari a **€ 1.026.813,00**. Nelle stime, cionondimeno, è stato indicato un valore inferiore, e pari a **€ 977.917,14**, in ragione della necessità di scorporare l’IVA (5%).
- III. E ciò in quanto, sebbene di norma, “*le prestazioni proprie dei brefotrofi, orfanotrofi, asili, case di riposo per anziani e simili, delle colonie marine, montane e campestri e degli alberghi e ostelli per la gioventù, comprese le somministrazioni di vitto, indumenti e medicinali, le prestazioni curative e le altre prestazioni accessorie*” (cfr. art. 10, c. 21 del d.P.R. n. 633 del 1972) costituiscano operazioni esenti IVA, ciò non vale allorché dette operazioni siano poste in essere da cooperative sociali o dai loro consorzi, che viceversa scontano l’imposta con aliquota fissata al 5% (cfr. la parte II-bis della Tabella A, allegata al d.P.R. n. 633 del 1972 - introdotta dall’articolo 1, comma 960, lett. c] della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - legge di stabilità 2016).
- IV. Considerato quindi:
 - che è verosimile che alla procedura di gara partecipino per lo più cooperative sociali;
 - che costituisce principio generale dell’ordinamento in materia di contratti pubblici il divieto di discriminazione sulla base della natura giuridica degli operatori economici;
 si è ritenuto necessario costruire il piano economico sulla base del valore al netto dell’IVA, al precipuo fine di non creare distorsione nella concorrenza a causa del regime fiscale degli operatori economici.

3.5 COSTI

- I. Si riportano le principali voci di costo, e le metodologie applicate per la loro determinazione.
- II. Per le voci non trattate, esse sono state computate sulla base del dato storico in possesso del Comune, ovvero mediante comparazione con i bilanci di RSA analoghe in ambito regionale, aventi analoga capacità ricettiva.

3.5.1 PERSONALE

- I. I costi del personale socio assistenziale sono stati computati sulla base dei costi orari previsti dal Decreto direttoriale (Ministero del lavoro) del 17 febbraio 2020, recante “Determinazione del costo medio orario per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale educativo e di inserimento lavorativo con decorrenza dai mesi di novembre 2019, aprile 2020, settembre 2020”. Detti costi sono pari a **€ 6.781.410,61**.
- II. I costi del restante personale, sulla base dei medesimi parametri retributivi, sono stati computati all’interno delle singole macro-voci relative ai diversi servizi accessori (pulizie ecc.) o alle spese generali (segreteria ecc.), per un costo aggiuntivo pari a **€ 2.436.530,50**.

3.5.2 RISTORAZIONE

- I. Ai fini della determinazione del costo si è partiti dai parametri contenuti nella delibera Anac n. 1204/2016, recante “Prezzi di riferimento in ambito sanitario: servizio di ristorazione”, per come recentemente aggiornati dall’Anac sulla base dei parametri ISTAT alla data del 22 febbraio 2022, per allineare dipoi detti costi massimi ai prezzi rilevabili nel mercato di riferimento.
- II. Il costo unitario applicato nel PEF è pari ad **€ 9,00**.

3.5.3 PULIZIE

- I. Ai fini della determinazione del costo si è partiti dai parametri contenuti nella delibera Anac n. 213/2016, recante “Prezzi di riferimento in ambito sanitario: servizio di pulizia e sanificazione”, per come recentemente aggiornati dall’Anac sulla base dei parametri ISTAT alla data del 22 febbraio 2022, per allineare dipoi detti costi massimi ai prezzi rilevabili nel mercato di riferimento.
- II. I costi unitari applicati nel PEF sono pari:
 - ad **€ 2,9** per le aree a medio rischio;
 - ad **€ 1,5** per le aree a basso rischio (altri locali).
- III. Ai fini dei calcoli sono state prudenzialmente computate le seguenti superfici:
 - 2.900 mq di aree a medio rischio;
 - 700 mq di aree a basso rischio.

3.5.4 LAVANDERIA/LAVANOLO/GUARDAROBA

- I. Il costo per le pulizie è stato costruito sulla base dei parametri contenuti nella delibera Anac n. 842/2017, “Prezzi di riferimento in ambito sanitario: servizio di lavanderia/lavanoLO”, per come recentemente aggiornati dall’Anac sulla base dei parametri ISTAT alla data del 22 febbraio 2022.
- II. Ai fini della determinazione del costo si è partiti dai parametri contenuti nella delibera Anac n. 842/2017, “Prezzi di riferimento in ambito sanitario: servizio di lavanderia/lavanoLO”, per come recentemente aggiornati dall’Anac sulla base dei parametri ISTAT alla data del 22 febbraio 2022, per allineare dipoi detti costi massimi ai prezzi rilevabili nel mercato di riferimento.
- III. Il costo unitario applicato nel PEF è pari ad **€ 2,9**.

3.5.5 MANUTENZIONE ORDINARIA E LOGISTICA

- I. Il costo è stato costruito sulla base dei seguenti elementi:

- spese per acquisto beni/servizi, € 25.000,00, costruito sulla base dei dati rilevati dai rendiconti dell'attuale gestore (media ultimo triennio);
 - spese per un manutentore interno a tempo pieno, da impiegare tanto nelle attività manutentive, quanto nelle attività di supporto alla logistica, € 33.147,48.
- II. Il costo unitario indicato nel PEF è pertanto pari ad € 58.147,48.

3.5.6 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

- I. Il costo è stato costruito sulla base della relazione all'uopo redatta dall'Ufficio tecnico, che ha stimato in € 60.000,00 il budget annuo a carico del Concessionario.
- II. Eventuali spese eccedenti detta somma **sono a carico del Comune**, che acconsentirà nel caso ad una riduzione del canone, in misura pari ai maggiori costi sostenuti dal Concessionario per l'esecuzione delle manutenzioni extra budget.
- III. Eventuali spese in difetto saranno viceversa impiegate dal concessionario per investimenti per il miglioramento della struttura, anche se non riferibili alla manutenzione straordinaria.

3.5.7 UTENZE

- I. Il costo è stato costruito sulla base del costo sostenuto dall'attuale gestore nel corso dell'anno 2021 (€ 126.271,15), ed è stato modellato sulla base di mere stime, particolarmente complesse in ragione della forte volatilità dei prezzi che contraddistingue questo periodo storico.
- II. Detto costo è stato incrementato di una percentuale media del 50%, computata sul solo costo della materia prima per fronteggiare i recenti e straordinari incrementi.
- III. Il costo complessivo indicato nel PEF per il primo anno è pertanto pari ad € 155.000,00.
- IV. Per quanto riguarda gli anni successivi al primo, si è tenuto conto in prima battuta delle indicazioni di massima contenute nel documento redatto dall'Arera nell'ambito della *"audizione dell'autorità di regolazione per energia reti ambiente in merito alla comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni -risposta all'aumento dei prezzi dell'energia: un pacchetto di misure d'intervento e di sostegno-* (Memoria n. 50/2022/I/COM per la 10a Commissione Industria commercio turismo del Senato della Repubblica - 14 febbraio 2022), ove l'Autorità ha cionondimeno stimato le possibili quotazioni del gas naturale per il e dell'energia elettrica per le annualità 2023 e 2024.
- V. In seconda battuta, per le ulteriori annualità, si è fatto riferimento allo studio *"The Energy Transition And What It Means For European Power Prices And Producers: September 2021 Update"* (Massimo Schiavo, Pierre Georges - S&P Global Ratings), che giustappunto prevedeva stime per un orizzonte temporale maggiore rispetto a quelle operate dall'Arera, con applicazione dei parametri sia ai costi per il gas che a quelli per l'energia, in ragione dell'indisponibilità di studi analoghi suddivisi specifici per le diverse materie prime.
- VI. Alla stregua delle previsioni ivi rilevate, i dati inseriti nel PEF sono i seguenti:
 - anno 1 € 155.000,00;
 - anno 2 € 144.000,00;
 - anno 3 € 126.500,00;
 - anno 4 € 120.000,00;
 - anno 5 € 114.500,00.

3.5.8 SPESE GENERALI

- I. Per le spese generali si è computato un importo medio del 10% circa sui ricavi (al netto della contribuzione regionale), e comprendono tutte le voci di costo non previste nelle altre voci (direzione, trasporto, segreteria, spese contrattuali, spese Covid-19 ecc.)

3.6 LA DETERMINAZIONE DEL CANONE

I. Alla luce dei costi e dei ricavi stimati, si è ritenuto congruo e sostenibile un canone concessorio a favore del Concedente, differenziato per ogni anno solare e non soggetto a rivalutazione, fissato nelle seguenti misure:

- anno1 **€ 170.000,00;**
- anno2 **€ 203.000,00;**
- anno 3 **€ 220.500,00;**
- anno4 **€ 227.000,00;**
- anno5 **€ 232.500,00.**

4. IL CONTO ECONOMICO

 CONTO ECONOMICO RSA PAPA GIOVANNI I					
	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Fatturato	€ 2.637.749,10	€ 2.718.652,43	€ 2.744.763,46	€ 2.771.266,15	€ 2.798.166,39
Presenze medie annuali RSA	23297	23297	23297	23297	23297
Incassi rette RSA	€ 1.388.030,97	€ 1.408.851,43	€ 1.429.984,21	€ 1.451.433,97	€ 1.473.205,48
Incassi contrattualizzazione Regione Lombardia (iva scorporata)	€ 977.917,14	€ 977.917,14	€ 977.917,14	€ 977.917,14	€ 977.917,14
Presenze medie annuali Sollievo/Non a contratto	1487	2161	2161	2161	2161
Incassi posti di sollievo	€ 121.800,99	€ 179.633,86	€ 182.328,36	€ 185.063,29	€ 187.839,24
Incassi Servizi aggiuntivi (RSA Aperta, podologo, pasti esterni ecc.)	€ 150.000,00	€ 152.250,00	€ 154.533,75	€ 156.851,76	€ 159.204,53
Altri Costi	€ 1.295.129	€ 1.338.917	€ 1.352.896	€ 1.367.084	€ 1.381.486
Spese ristorazione	€ 223.055,44	€ 232.555,01	€ 236.043,34	€ 239.583,99	€ 243.177,75
Spese pulizia/sanificazioni	€ 112.952,40	€ 114.646,69	€ 116.366,39	€ 118.111,88	€ 119.883,56
Spese lavanderia/nolo/guardaroba	€ 71.873,42	€ 74.934,39	€ 76.058,41	€ 77.199,28	€ 78.357,27
Manutenzioni ordinarie e logistica	€ 58.147,48	€ 59.019,70	€ 59.904,99	€ 60.803,57	€ 61.715,62
Manutenzioni straordinarie	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Utenze	€ 155.000,00	€ 144.000,00	€ 126.500,00	€ 120.000,00	€ 114.500,00
Rifiuti	€ 5.000,00	€ 5.075,00	€ 5.151,13	€ 5.228,39	€ 5.306,82
Beni non sanitari	€ 25.000,00	€ 25.375,00	€ 25.755,63	€ 26.141,96	€ 26.534,09
Beni sanitari	€ 90.000,00	€ 91.350,00	€ 92.720,25	€ 94.111,05	€ 95.522,72
Costi sicurezza aziendali	€ 5.000,00	€ 5.075,00	€ 5.151,13	€ 5.228,39	€ 5.306,82
Premi assicurativi	€ 5.000,00	€ 5.075,00	€ 5.151,13	€ 5.228,39	€ 5.306,82
Costi servizi aggiuntivi	€ 142.500,00	€ 144.637,50	€ 146.807,06	€ 149.009,17	€ 151.244,31
Canone concessorio	€ 170.000,00	€ 203.000,00	€ 220.500,00	€ 227.000,00	€ 232.500,00
Spese generali	€ 171.600,00	€ 174.174,00	€ 176.786,61	€ 179.438,41	€ 182.129,99
Costi personale socio sanitario	€ 1.320.290,83	€ 1.348.372,62	€ 1.365.227,27	€ 1.365.227,27	€ 1.382.292,61
Utile esercizio antelmposte	€ 22.329,52	€ 31.362,53	€ 26.640,14	€ 38.954,39	€ 34.388,02
incidenza su valore stimato	0,85%	1,15%	0,97%	1,41%	1,23%
incidenza al netto del trasferimento regionale	1,35%	1,80%	1,51%	2,17%	1,89%
			risultato quinquennio		€ 153.674,60
			incidenza su valore stimato		1,12%
			incidenza netto trasferimenti		1,74%

PARAMETRI ANNO TIPO		
NUMERO DI POSTI RSA	64,00	
TASSO PRESENZE RSA (%)	99,73	
NUMERO POSTI SOLLIEVO/NON A CONTRATTO	6,00	Primo anno
TASSO PRESENZE SOLLIEVO (%)	98,66	67,90
RETТА GIORNALIERA RSA	59,58 €	
RETТА GIORNALIERA SOLLIEVO	81,91 €	
GIORNI SETTIMANA	7	
GIORNI ANNO	365	
Costi variabili unitari		
COSTO GIORNATA ALIMENTARE	9,00 €	Basso rischio
COSTO PULIZIA MQ (MEDIO RISCHIO)	2,90 €	1,50 €
COSTO LAVANOLO DIE/PAZIENTE	2,90 €	

5. LA MATRICE DEI RISCHI

- i. Sebbene di non particolare utilità nell'ambito di una concessione di servizi, dove l'unico vero rischio è e rimane quello operativo, come ripetutamente indicato nello schema di contratto e negli allegati, si riporta, in conformità alle Linee Guida Anac n. 9 - Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato (G.U. n. 92 del 20 aprile 2018) - la matrice dei rischi, dalla quale si evince come i rischi di gestione siano quasi integralmente posti a carico del concessionario del servizio, in assenza di meccanismi compensativi atti a rendere il rischio operativo meramente nominale o trascurabile.

Tipo di rischio	Probabilità del verificarsi del rischio	Maggiori costi (variazioni percentuali)	Strumenti per la mitigazione del rischio	Rischio a carico del pubblico	Rischio a carico del privato
Rischio di aumento del costo dei produttivi o di inadeguatezza o indisponibilità di quelli previsti nel progetto	Medio-alta	10%	Indicizzazione tariffe a carico degli utenti	NO	SI
Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Minima	Trascurabile	Flessibilità organizzativa	NO	SI
Rischio di contrazione della domanda di mercato	Bassa	5%	Adeguate promozione del servizio e mantenimento standard qualitativi adeguati	NO	SI
Rischio di indisponibilità totale o parziale della struttura da mettere a disposizione e/o dei servizi da erogare	Minima	Trascurabile	Nessuno	NO	SI
Rischio normativo e politico-regolamentare	Minima	Trascurabile	Nessuno	NO	SI
rischio di inaffidabilità e inadeguatezza della tecnologia utilizzata	Minima	Trascurabile	Nessuno	NO	SI
rischio di performance	Minima	Trascurabile	Nessuno	NO	SI
rischio di obsolescenza tecnica	Minima	Trascurabile	Nessuno	NO	SI
rischio di insolvenza dei soggetti che devono pagare il prezzo dei servizi offerti	Media	5%	Deposito cauzionale	NO	SI
rischio normativo politico-regolamentare	Minima	Non determinabile	Riequilibrio economico-finanziario	NO	NO
rischio finanziario	Minima	Trascurabile	Nessuno	NO	SI
rischio ambientale/o archeologico	Nulla	Assente	Nessuno	NO	SI
Rischio manutentivo	Media	20%	Budget per la manutenzione straordinaria fissata ad un livello massimo	SI	SI
rischio amministrativo	Minima	Trascurabile	Riequilibrio economico-finanziario	SI	SI

6. LA REDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

- I. Il Piano Economico da presentarsi in sede di gara dovrà essere composto almeno dal conto economico sulla base del seguente schema indicativo:

Valore della produzione
(-) Costi esterni
(=) Valore Aggiunto
(-) Costo del personale
(=) Margine Operativo Lordo MOL (EBITDA)
(-) Ammortamenti e accantonamenti
(=) Margine Operativo Netto (MON)
(+) Proventi gestione accessoria
(-) Oneri gestione accessoria
(+) Proventi finanziari
(=) Risultato ante oneri finanziari (EBIT)
(-) Oneri finanziari
(=) Risultato Ordinario
(+) Proventi straordinari
(-) Oneri straordinari
(=) Risultato Ante-imposte (EBT)
(-) Imposte dell'esercizio
(=) Risultato netto

- II. Obiettivo del PEF è quello di dimostrare alla commissione giudicatrice la sostenibilità economica dell'offerta, e dovrà pertanto indicare i ricavi attesi, in rapporto ai costi di produzione e gestione. È tollerato un discostamento dallo schema suindicato, nonché dalle voci previste dal precedente paragrafo 4, purché nel complesso analitico, e tale da consentire la dimostrazione negli aspetti fondamentali la sostenibilità dell'operazione.
- III. Il Piano, anche attraverso una specifica relazione descrittiva con modalità analoghe a quelle previste dal presente documento, dovrà evidenziare:
- le modalità di computo delle singole voci di costo e di ricavo, con modalità analoghe a quelle previste dal presente documento; avuto riguardo al costo del personale, dovranno essere indicate le modalità di computo, nonché le spiegazioni in caso di scostamento dalle pertinenti tabelle ministeriali;
 - l'individuazione del valore degli investimenti e delle migliorie offerte in sede di offerta tecnica.
- IV. Resta inteso che gli operatori economici rimangono liberi, assumendosi il rischio imprenditoriale, di organizzare i propri mezzi e l'offerta del servizio, allo scopo di massimizzare il margine derivante dalla concessione, ritenendosi pertanto lecita la prospettiva della produzione di un fatturato superiore a quello stimato dal Concedente, ovvero di variare gli ulteriori parametri di cui si compone la stima operata, avuto particolare riguardo alla struttura dei costi.
- V. Il PEF non dovrà essere asseverato.



Provincia di Bergamo
Piazza A. Alebardi, 1, Seriate
www.comune.seriate.bg.it/

CONCESSIONE DI SERVIZI Art. 3, comma 1, lett. vv) del decreto legislativo n. 50 del 2016
DISCIPLINARE DI GARA/NORME INTEGRATIVE AL BANDO GESTIONE DELLA RSA PAPA GIOVANNI PAOLO I
CIG 92099291D8

INFORMAZIONI PRELIMINARI	4
Art. 1. Premesse	4
Art. 2. Documentazione di gara	5
Art. 3. Chiarimenti	5
Art. 4. Comunicazioni e sopralluogo	5
4.1. Sopralluogo assistito obbligatorio	5
Capo 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.....	7
Art. 5. Oggetto della concessione e suddivisione in lotti	7
Art. 6. Valore e durata della concessione	7
Art. 7. Importi a base d'asta.....	7
Capo 2 - REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	8
Art. 8. Soggetti ammessi	8
Art. 9. Requisiti di ordine generale	8
9.1. Motivi di esclusione per provvedimenti di natura penale	9
9.2. Motivi di esclusione per provvedimenti antimafia	10
9.3. Persone fisiche destinatarie dei provvedimenti ostativi	10
9.4. Motivi di esclusione per omessi pagamenti	11
9.5. Ulteriori motivi di esclusione	12
9.6. Ulteriori motivi di esclusione previsti dalla normativa nazionale	13
9.7. Motivo di esclusione per passaggio dall'impiego pubblico all'attività privata	14
9.8. Patto d'integrità e Codice di comportamento	14
Art. 10. Requisiti speciali	14
10.1. Requisiti di idoneità professionale	14
10.2. Requisiti di capacità economico finanziaria.....	15
10.3. Requisiti di capacità tecnico professionale	15
Art. 11. Possesso dei requisiti per operatori economici a identità plurisoggettiva.....	16
Art. 12. Possesso dei requisiti in caso di consorzi di cooperative, imprese artigiane e consorzi stabili....	17
Art. 13. Avvalimento.....	17

Disciplinare di gara

Art. 14.	Subappalto facoltativo e necessario	18
14.1.	Subappalto qualificatorio/necessario	18
Capo 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA		19
Art. 15.	Presentazione dell'offerta e termini	19
15.1.	Sottoscrizione degli atti	20
15.2.	Modalità di presentazione dell'offerta in caso di R. T. I. o consorzio	20
Capo 4 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA		22
Art. 16.	Documentazione amministrativa (step 1 - busta a)	22
16.1.	Dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti	22
16.2.	Contribuzione ANAC	22
16.3.	Garanzia provvisoria e impegno del fideiussore	23
16.4.	Passo e	24
16.5.	Patto d'integrità	25
16.6.	Procura (campo non obbligatorio);	25
16.7.	f) Documentazione relativa all'avvalimento (campo non obbligatorio);	25
16.8.	g) Atti relativi al R. T. I o Consorzio (campo non obbligatorio);	25
Art. 17.	Soccorso istruttorio	27
Capo 5 - DOCUMENTAZIONE TECNICA		28
Art. 18.	Documentazione tecnica	28
Capo 6 - DOCUMENTAZIONE ECONOMICA		29
Art. 19.	Offerta economica	29
Capo 7 - INVIO DELL'OFFERTA		31
Art. 20.	Invio dell'offerta (step 4 e 5)	31
Capo 8 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE		32
Art. 21.	Criterio di aggiudicazione	32
21.1.	Punteggio Tecnico (PTec)	32
21.2.	Punteggio Economico (PEeco)	36
Capo 9 - FASE DI GARA		37
Art. 22.	Disciplina generale delle sedute	37
Art. 23.	Verifica dei plichi digitali e apertura busta della documentazione amministrativa	37
Art. 24.	Apertura busta della documentazione tecnica	37
24.1.	La commissione giudicatrice	38
24.2.	Disposizione eccezionale in presenza di una sola offerta	38
24.3.	Cause di esclusione in fase di esame della «Documentazione Tecnica»	38
Art. 25.	Apertura busta della documentazione economica e formazione della graduatoria	38
25.1.	Cause di esclusione in fase di esame della «Documentazione Economica»	39
Art. 26.	Verifica di eventuali offerte anomale	39
Capo 10 - AGGIUDICAZIONE		40
Art. 27.	Proposta di aggiudicazione	40
Art. 28.	Aggiudicazione	40

Disciplinare di gara

Art. 29.	Controllo sul possesso dei requisiti	40
Art. 30.	Conseguenze giuridiche dell'aggiudicazione.....	41
Art. 31.	Adempimenti posteriori all'aggiudicazione	41
Capo 11 - STIPULA DEL CONTRATTO		42
Art. 32.	Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto	42
Art. 33.	Modalità di stipula del contratto	42
Art. 34.	Obblighi dell'aggiudicatario	42
Capo 12 - DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E FINALI		43
Art. 35.	Accesso agli atti	43
35.1.	Eventuali limitazioni all'accesso agli atti.....	43
Art. 36.	Controversie	43
36.1.	Procedure di ricorso in materia di scelta del contraente.....	43
36.2.	Controversie in materia contrattuale	44
Art. 37.	Supplente	44
Art. 38.	Riserva di aggiudicazione.....	44
Art. 39.	Altre disposizioni e informazioni	44
39.1.	Trattamento dei dati personali	44
Art. 40.	Formulari	45

INFORMAZIONI PRELIMINARI

Art. 1. Premesse

- I. Il presente documento, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, disciplina la partecipazione alla gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici (di seguito anche solo "Codice"), per come integrato/derogato dal DL 76/2020 e dall'ulteriore disciplina emergenziale, indetta dal Comune di Seriate (di seguito anche solo "Comune", o "Stazione Appaltante", o "Concedente") - che opera autonomamente in quanto dotato della necessaria qualificazione secondo quanto disposto degli articoli 37, secondo comma, e 216, decimo comma del Codice.
- II. L'affidamento in oggetto è disposto con la determina a contrarre indicata nel bando di gara, e avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e del Codice. IL RUP è il dott. Stefano Rinaldi.
- III. Trattandosi di procedura relativa a servizio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 142, comma 5-ter del Codice, non è fatta applicazione integrale del Codice stesso, e le regole di gara saranno conformi a quanto in detto articolo espressamente previsto, nonché ai principi generali governanti la disciplina dei contratti pubblici, e a tutte le ulteriori disposizioni richiamate in auto-vincolo nei documenti di gara. Non si applicano quindi le disposizioni indicate dagli artt. 164 e ss. del codice dei contratti pubblici, salvo autovincolo, in coerenza con quanto previsto dall'art. 19 della direttiva UE 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, che sostanzialmente esclude i servizi sociali dall'applicazione della direttiva medesima.
- IV. La presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzazione di un sistema telematico, denominato "Sintel" (di seguito per brevità anche solo "Piattaforma" e/o "Sintel"), il cui accesso è consentito dall'apposito link presente sul portale dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti "ARIA" (<https://www.ariaspa.it>), mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione e aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni. Le modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel sono contenute nel documento "Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel", facente parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare di gara, anche se non materialmente allegato, ove sono descritte in particolare le informazioni riguardanti la Piattaforma di Intermediazione telematica, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura (cfr. <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>).
- V. La documentazione ufficiale di gara è in formato elettronico, firmata digitalmente, e verrà integralmente pubblicata sul profilo del committente (<https://www.comune.seriata.bg.it>), nonché nella sezione documentazione di gara sulla piattaforma Sintel; il bando verrà pubblicato sul sito dell'Osservatorio regionale e quindi sulla piattaforma del Mit e sulla piattaforma ANAC.
- VI. Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da certificatori iscritti all'Elenco di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 82/2005, disponibile sul sito www.digitpa.gov.it.
- VII. Anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della Legge n. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Art. 2. Documentazione di gara

- I. La documentazione di gara comprende:
 1. Bando di gara;
 2. Disciplinare di gara e allegati;
 3. Relazione e indicazioni per la redazione del PEF;
 4. Capitolato prestazionale e allegati.

Art. 3. Chiarimenti

- I. Aisensi dell'articolo 74, comma 4, del Codice, per quanto compatibile con le disposizioni che seguono:
 - le richieste di informazioni, compresi i quesiti, le richieste di chiarimento e di documentazione sono presentate in tempo utile per consentirne l'evasione da parte della Stazione appaltante;
 - la Stazione appaltante provvede, ordinariamente, all'evasione delle richieste entro 3 (tre) giorni lavorativi dal ricevimento;
 - le richieste devono pervenire in tempo utile per la loro evasione, e comunque **non oltre il giorno 08/06/2022**; la Stazione appaltante non è tenuta a rispondere alle richieste pervenute tardivamente.
- II. Le richieste di cui sopra devono essere presentate esclusivamente sulla Piattaforma telematica per il tramite della specifica funzionalità presente nella stessa.
- III. I quesiti degli offerenti, se presentati nei termini, nonché le relative risposte, in forma anonima, sono pubblicati nella sezione pertinente sulla Piattaforma, nonché sul profilo committente.
- IV. Per ragioni di economia generale, prima di presentare un quesito l'operatore economico deve:
 - consultare i quesiti già pubblicati e accertarsi che la soluzione non sia già disponibile;
 - accertarsi che la soluzione non sia reperibile direttamente e inequivocabilmente nelle disposizioni di legge, del bando o del presente Documento, in modo tale da essere immediatamente comprensibile e applicabile senza alcuno spazio interpretativo o applicativo;
 - prendere atto che la Stazione appaltante non è tenuta a rispondere a quesiti ricadenti in una delle condizioni che precedono.
- V. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 4. Comunicazioni e sopralluogo

- I. Le comunicazioni della Stazione appaltante agli operatori economici, in tutti i casi previsti dalla normativa o dal presente Documento, si intendono validamente ed efficacemente effettuate:
 - a) mediante la pubblicazione nella pertinente sezione della Piattaforma, nei seguenti casi:
 - comunicazioni aventi un interesse generale o informazioni riguardanti la generalità degli operatori economici;
 - risposte ai quesiti degli offerenti (pubblicate in forma anonima);
 - ammissioni ed esclusioni per cause riconducibili all'articolo 80 del Codice, oppure per mancanza dei requisiti richiesti per la partecipazione, anche ai fini dell'articolo 76, comma 2-bis secondo periodo, del Codice, anche se conseguenti al soccorso istruttorio;
 - b) se rese all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) impiegata dagli stessi operatori economici in fase di partecipazione ai fini della registrazione alla piattaforma (anche al solo designato mandatario o capogruppo in caso di operatori economici in Forma aggregata), anche per il tramite dell'apposita funzionalità "comunicazioni della procedura" della piattaforma, nei seguenti casi:
 - eventuale soccorso istruttorio;
 - altre comunicazioni al singolo offerente o a offerenti specifici.

4.1. Sopralluogo assistito obbligatorio

Disciplinare di gara

- I. È fatto obbligo agli operatori interessati di effettuare un sopralluogo dei locali, pressol'immobile in cui gli stessi sono ubicati, prima della presentazione dell'offerta.
- II. Il sopralluogo potrà essere effettuato sino al termine previsto per l'inoltro dell'offerta, purché il relativo appuntamento sia richiesto entro e non oltre il giorno **13/06/2022**, per mezzo della funzionalità comunicazioni della procedura presente sulla piattaforma Sintel, così da garantire al Concedente l'organizzazione del sopralluogo in condizioni di sicurezza, e arrecando il minor disturbo possibile agli ospiti e alle attività svolte nella struttura.
- III. Il Concorrente dovrà previamente comunicare i nominativi e le qualifiche dei soggetti che effettueranno il sopralluogo nonché presentare, in sede di sopralluogo, eventuali deleghe dei soggetti abilitati a effettuarlo.
- IV. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro, o da soggetto diverso munito di delega.
- V. La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo e ne conserva copia.
- VI. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori.
- VII. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile e in caso di aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio/organo comune oppure da almeno uno degli operatori economici consorziati/retisti indicati come esecutori.
- VIII. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura.
- IX. La ratio sottesa alla previsione dell'obbligo di sopralluogo è quella di garantire alla stazione appaltante la ricezione di offerte serie. È infatti imprescindibile la visione dei luoghi per la formulazione di un piano economico avente il carattere della credibilità, in considerazione anche degli obblighi manutentivi in capo al Concessionario sulla struttura e sulle attrezzature concesse, che si riverberano anche sui contenuti dell'offerta tecnica. Sono inoltre previsti servizi accessori (es. ristorazione, lavanderia ecc.), per i quali la presa visione dei locali costituisce elemento essenziale ai fini delle modalità tecniche di gestione, ferma la loro incidenza ai fini della predisposizione del piano economico.
- X. Inoltre, si vuol precludere all'appaltatore contestazioni basate sull'asserita mancata conoscenza dei luoghi e di ridurre al minimo la possibilità di modifiche contrattuali in sede di esecuzione, per cui l'onere posto a carico dell'impresa di visitare i luoghi dell'appalto prima di formulare la propria offerta è posto essenzialmente a garanzia del Concedente, garanzia che tale dichiarazione, una volta positivamente resa, comunque viene ad assolvere.

Capo 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Art. 5. Oggetto della concessione e suddivisione in lotti

- I. La concessione ha per oggetto la gestione RSA Papa Giovanni Paolo I.
- II. Il tutto come meglio declinato nel capitolato prestazionale.
- III. La concessione è in un unico lotto funzionale, in ragione dell'oggettiva impossibilità di suddividerla in lotti, in quanto presenta caratteristiche di evidente unitarietà gestionale.

Art. 6. Valore e durata della concessione

- I. L'importo base della concessione è pari ad € 13.670.597,53, ai quali si somma, in coerenza con quanto previsto dall'art. 167 del Codice, il valore dell'opzione (solo eventuale) di proroga tecnica, avente un valore pari ad € 1.399,083,19 (computata per il periodo massimo di un semestre).
- II. La durata della concessione è fissata in cinque anni, decorrenti dall'effettivo avvio delle prestazioni.

Art. 7. Importi a base d'asta

- I. Il canone concessorio soggetto a rialzo, distintamente per ciascun anno di concessione, è il seguente:

ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5
€ 170.000,00	€ 203.000,00	€ 220.500,00	€ 227.000,00	€ 232.500,00

- II. Le tariffe agli utenti non sono oggetto di negoziazione, in quanto ritenute sufficientemente basse dall'amministrazione, fermo restando che esse non potranno essere superiori a quelle indicate nei documenti di gara.

Capo 2 - REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Art. 8. Soggetti ammessi

- I. Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.
- II. Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'articolo 49 del Codice.
- III. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.
- IV. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
- V. È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
- VI. È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.
- VII. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.
- VIII. Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione, eccettuato il caso in cui a essere designato sia un consorzio, ove viceversa devono essere indicate.
- IX. Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

Art. 9. Requisiti di ordine generale

- I. Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
- II. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.
- III. **Limitatamente agli operatori economici che dichiarino di gestire in forma diretta il servizio ristorazione:** possesso a pena di esclusione dell'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list di cui all'art. 1 commi 52 e 53 della L. 190/2012) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, ovvero, in alternativa, avvenuta presentazione della domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016)". In caso di esternalizzazione del servizio, il subappaltatore individuato dovrà obbligatoriamente possedere il requisito nei termini suindicati. Non è necessaria l'indicazione nominativa del subappaltatore.

9.1. Motivi di esclusione per provvedimenti di natura penale
(articolo 80, comma 1, del Codice)

- l. Sussistenza, a carico di uno dei soggetti di cui al successivo punto 9.3, di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del d.P.R. n. 309 del 1990, dall'articolo 291-quater del d.P.R. n. 43 del 1973 e dall'articolo 260 del decreto legislativo n. 152 del 2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo n. 109 del 2007 e successive modificazioni;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo n. 24 del 2014;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

**Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 1
(condizioni dichiarate alla Parte III, sezione A, ed eventualmente all'appendice 2 del DGUE)**

1. Fatto salvo quanto previsto in ordine ai potenziali illeciti professionali, devono essere dichiarati tutti i provvedimenti definitivi, con l'indicazione del reato, delle circostanze, dell'epoca della commissione, e di ogni altra notizia utile a permetterne la valutazione dell'incidenza ai fini della partecipazione alla gara.
2. L'operatore economico, limitatamente al caso in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 (diciotto) mesi o abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso se prova con la pertinente documentazione di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la stazione appaltante ritiene che tali ultimi siano sufficienti, l'operatore economico è ammesso; viceversa, si procede all'esclusione.
3. Se l'operatore economico è escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dal precedente numero 2, durante il periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
4. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria si applicano i commi 10 e 10-bis dell'art. 80.
5. Non è richiesta la dichiarazione delle sentenze relative a reati depenalizzati, quando è intervenuto il provvedimento di riabilitazione, quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna (con provvedimento espresso) o in caso di revoca della condanna medesima.

9.2. Motivi di esclusione per provvedimenti antimafia
(articolo 80, comma 2, del Codice)

- I. Sussistenza, a carico di uno dei soggetti di cui al successivo punto 9.3, di:
 - a) cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
 - b) tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011.

**Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 2
(condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, primo riquadro, del DGUE)**

1. Si rammenta che i motivi di esclusione per provvedimenti antimafia imputabili all'operatore economico possono avere come causa misure di prevenzione adottate nei confronti di uno o più d'uno dei soggetti (persone fisiche) elencati all'articolo 85 del decreto legislativo n. 159 del 2011 oppure situazioni ostative di cui all'articolo 84, comma 4, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011 riconducibili agli stessi soggetti.
2. Il dichiarante, al fine di non incorrere in una dichiarazione mendace deve preventivamente accertarsi e far accertare da tutti i soggetti di cui al punto 9.3, dell'inesistenza di provvedimenti ostativi di natura antimafia mediante visura del casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 33 del d.P.R. n. 313 del 2002.

9.3. Persone fisiche destinatarie dei provvedimenti ostativi
(articolo 80, comma 3, del Codice)

- I. L'esclusione per i motivi di cui ai precedenti punti 9.1 e 9.2 è disposta se i relativi provvedimenti ostativi sono stati emessi nei confronti:
 - a) di una o più d'una delle persone fisiche elencate nel seguito, attualmente in carica:
 - 1) in caso imprenditore individuale: il titolare;
 - 2) in caso di società di persone: tutti i soci;
 - 3) in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari;
 - 4) in caso di altri tipi di società (quali società di capitali, società cooperative e società consortili):
 - i rappresentanti legali e gli amministratori (amministratore unico o amministratore delegato);
 - il presidente e i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, o siano titolari di poteri di direzione o di vigilanza (es. consiglieri delegati, revisori);
 - i membri dell'Organismo di vigilanza di cui all'articolo del decreto legislativo n. 231 del 2001;
 - altri soggetti ai quali siano stati conferiti poteri di direzione e gestione dell'operatore economico idonei a determinare in qualsiasi modo o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso operatore economico (es. Direttori generali);
 - 5) limitatamente alle società di capitali con un numero di soci pari o inferiori a quattro: il socio unico (persona fisica), il socio con partecipazione almeno del 50% (cinquanta per cento) per le società con due o tre soci, ambedue i soci in caso di due soli soci con partecipazione paritaria al 50% (cinquanta per cento);
 - 6) in tutti i casi: i procuratori speciali e gli institori se dotati dei poteri sufficienti alla stipulazione del contratto per il quale l'operatore economico concorre, o comunque di poteri così ampi e riferiti a una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quelli che lo statuto assegna agli amministratori;
 - 7) i direttori tecnici;
 - b) di una delle persone fisiche di cui alla precedente lettera a), cessate dalla carica nell'anno antecedente la data del presente Documento, limitatamente ai motivi di cui ai precedenti punti 9.1 e 9.2. Qualora ricorra la condizione ostativa nei confronti di un soggetto cessato, l'esclusione è disposta qualora l'operatore economico non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

- II. Per un ulteriore approfondimento sul tema si rimanda al Comunicato del Presidente ANAC del 08/11/2017, che ha sostituito il precedente Comunicato del 26/10/2016.

**Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 3
(condizioni dichiarate alla Parte III, sezione A, ed eventualmente all'appendice 1 del DGUE)**

1. Qualora l'operatore economico ometta l'indicazione di uno o più d'uno dei soggetti di cui alla lettera a), risultanti da documenti o registri pubblici, la dichiarazione sarà ammissibile e suscettibile di soccorso istruttorio.
2. In luogo della dichiarazione dei soggetti (persone fisiche) cessati dalla carica nell'anno precedente, deceduti, irreperibili o indisponibili al rilascio della dichiarazione in proprio, è ammessa la dichiarazione del rappresentante legale dell'operatore economico, in loro vece, anche con la condizione «per quanto di propria conoscenza». La dichiarazione è considerata mendace qualora difforme da stati e condizioni potenzialmente ostativi, note al dichiarante in modo incontrovertibilmente manifesto (a esempio, assunzione di provvedimenti in conseguenza delle condanne, coinvolgimento del dichiarante nel medesimo procedimento penale, dichiarazioni difformi presentate in altri procedimenti).
3. In caso di presenza di soggetti cessati di cui alla lettera b), incorsi in uno dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1 o 2 (come riportati ai punti 9.1 e 9.2), non si procede all'esclusione se l'offerente dimostra o documenta, con argomentazioni oggettive e convincenti, che l'impresa abbia assunto adempimenti e comportamenti che comportano la completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata rispetto al soggetto cessato. A tale scopo l'offerente deve riportare le pertinenti indicazioni di "self cleaning" nel DGUE o allegare a quest'ultimo la pertinente dimostrazione.
4. Nel caso l'operatore economico nell'anno antecedente la data del presente Documento abbia stipulato contratti di acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, trasformazione o fusione per incorporazione, l'esclusione è disposta se i motivi di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1 o 2 (come riportati ai punti 9.1 e 9.2), ricorrono nei confronti di uno dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice, che hanno operato nell'ultimo anno presso l'operatore economico cedente, trasformato o incorporato, salvo che l'operazione sia avvenuta in modo da escludere qualsiasi influenza degli amministratori e direttori tecnici della precedente gestione sull'operato della nuova realtà aziendale e sia venuto meno qualsiasi possibilità di collegamento tra il cedente e cessionario.
5. Nel caso l'operatore economico abbia stipulato contratti affitto di azienda o di ramo d'azienda, l'esclusione è disposta se i motivi di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1 o 2 (come riportati ai punti 9.1 e 9.2), ricorrono nei confronti di uno dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice, dell'azienda affittante o locatrice.
6. Qualora una persona fisica ricopra più ruoli tra quelli indicati, anche con riferimento ai soggetti cessati, è sufficiente che tutte le condizioni non ostative siano dichiarate una sola volta.
7. Qualora nei confronti dei soggetti cessati ricorra una causa ostativa o potenzialmente ostativa, l'operatore economico deve dimostrare e documentare di aver assunto misure adeguate di dissociazione dalla condotta sanzionata.

**9.4. Motivi di esclusione per omessi pagamenti
(articolo 80, comma 4, del Codice)**

- I. L'esclusione è disposta se l'operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate con sentenze o atti amministrativi non più impugnabili, rispetto agli obblighi relativi al pagamento:
 - a) delle imposte e tasse con omesso pagamento superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973;
 - b) dei contributi previdenziali con omesso pagamento in misura ostativa al rilascio del DURC di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 2015.
- II. L'operatore economico potrà altresì escluso se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati, nei limiti e nei termini di cui al medesimo comma 4.

**Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 4
(condizioni dichiarate alla Parte III, sezione B, del DGUE)**

1. L'operatore economico è ammesso se dimostra di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
2. Quanto alla lettera b):
 - il motivo di esclusione opera anche se, dopo la presentazione dell'offerta, l'operatore abbia provveduto alla regolarizzazione in seguito ad "invito" dell'Ente certificante; tale regolarizzazione non è utilizzabile nemmeno con soccorso istruttorio per la regolarizzazione postuma in sede di gara;
 - non è considerato ostativo un omesso pagamento nella misura non superiore a quella prevista dall'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

**9.5. Ulteriori motivi di esclusione
(articolo 80, comma 5, lettere a), b), c), c-bis), c-ter), c-quater) d), e), del Codice)**

- I. L'esclusione è disposta se per l'operatore economico ricorre una delle seguenti condizioni:
 - a) ha commesso infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni di cui all'allegato X del Codice;
 - b) si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - c) si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tra i quali, a titolo esemplificativo:
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto pubblico che ne hanno causato la risoluzione anticipata, ovvero hanno dato luogo a una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - l'aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto accertato con sentenza passata in giudicato;
 - altri illeciti ritenuti rilevanti dalla stazione appaltante, che l'operatore economico ha comunque l'obbligo di dichiarare (es. rinvii a giudizio, penali, risoluzioni contrattuali anche se impugnate, ecc).
 - d) ricade in situazioni di conflitti di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice, non diversamente risolvibili né nelle condizioni di astensione di cui all'articolo 7 del d.P.R. n. 62 del 2013;
 - e) incorre nei casi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice.

**Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 5, lettere a), b), c), c-bis), c-ter), c-quater, d), e)
(condizioni dichiarate alla Parte III, sezione C, del DGUE)**

1. Le condizioni di cui alle lettere a) e c), c-bis), c-ter), c-quater) devono essere corredate dall'indicazione delle parti, delle circostanze, dell'eventuale contenzioso in atto o definito in sede giurisdizionale o arbitrale, dell'epoca della commissione, e di ogni altra notizia utile a permettere la valutazione dell'incidenza ai fini della partecipazione alla gara; l'operatore economico è ammesso se prova con la pertinente documentazione di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dall'illecito o dalla condizione e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti.

Disciplinare di gara

2. Quanto alle condizioni di cui alla lettera si rinvia all'articolo 110, comma 6, del Codice dei contratti, nonché alla legge fallimentare.
3. Quanto alle condizioni di cui alla lettera c) e sotto voci, a mero titolo orientativo ai fini dichiarativi, si rinvia alle Linee guida n. 6 di ANAC (pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 260 del 7 novembre 2017). È in ogni caso effettuare le dichiarazioni anche per fattispecie non previste dal DGUE, mediante idonea produzione documentale, anche mediante integrazione/modifica del DGUE stesso.
4. Quanto alle condizioni di cui alle lettere d) ed e), possono riguardare anche singoli soggetti (persone fisiche) di cui al punto 9.3 titolari di poteri o funzioni idonee a determinare o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso operatore economico.

9.6. Ulteriori motivi di esclusione previsti dalla normativa nazionale (articolo 80, comma 5, lettere f), f-bis, f-ter, g), h), i), l), m), del Codice)

- I. L'esclusione è altresì disposta se per l'operatore economico ricorre una delle seguenti condizioni:
 - f) è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
 - g) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
 - h) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, accertato definitivamente nell'anno antecedente la data di scadenza di cui al punto 1.1, lettera a) e/o in ogni caso, che la violazione eventualmente accertata sia stata rimossa;
 - i) ha violato la disciplina sul diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, attestabile ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
 - l) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981;
 - m) si trova, rispetto a un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale.

Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 5, lettere f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m)) (condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, numeri da 1 a 6, del DGUE)

1. Quanto alle condizioni di cui alla lettera f), a titolo di esempio il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione può derivare da atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990, violazione della contrattazione collettiva ai sensi dell'articolo 36, quarto comma, della legge n. 300 del 1970; divieto imposto dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013; incapacità a contrattare o divieto in applicazione degli articoli 32-quater o 603-ter del codice penale.

Disciplinare di gara

2. Quanto alle condizioni di cui alla lettera h), l'esclusione opera in caso di intestazione fiduciaria a soggetti non autorizzati ai sensi della legge n. 1966 del 1939.
3. Quanto alle condizioni di cui alla lettera i), l'operatore economico è in regola con le disposizioni se il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999 rispetta le seguenti condizioni, fatte salve le esclusioni, gli esoneri e le ulteriori deroghe previste dalla medesima Legge:
 - a) sette per cento dei lavoratori occupati, se occupano più di 50 dipendenti;
 - b) due lavoratori, se occupano da 36 a 50 dipendenti;
 - c) un lavoratore, se occupano da 15 a 35 dipendenti.

9.7. Motivo di esclusione per passaggio dall'impiego pubblico all'attività privata

(art. 53 comma 16-ter del d.lgs. n. 165 del 2001)

(condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, numero 7, del DGUE)

- I. È escluso l'operatore economico nel quale uno dei soggetti di cui al punto 9.3, titolari di poteri o funzioni idonee a determinare o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso operatore economico, si trova nella condizione prevista dall'articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge n. 190 del 2012 ed esteso dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013 (cosiddetto pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

9.8. Patto d'integrità e Codice di comportamento

- I. È escluso l'operatore economico in caso di mancata accettazione o mancato impegno alla sottoscrizione, in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge n. 190 del 2012, del «Patto di integrità» adottato dalla Stazione appaltante, disponibile alla pagina web: http://www.comune.seriatae.bg.it/upload/seriate_ecm10/gestionedocumentale/P03_001M404-PattoIntegrita_784_17749.pdf

Art. 10. Requisiti speciali

- I. I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti, a semplice richiesta della stazione appaltante, devono essere trasmessi mediante AVCPass.
- II. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

10.1. Requisiti di idoneità professionale

(condizioni dichiarate alla Parte IV, sezione A, del DGUE)

- I. Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura. I materiali esecutori del servizio dovranno essere iscritti per attività coerente con l'oggetto del contratto.
- II. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
- III. Limitatamente alle cooperative o ai consorzi di cooperative: iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative istituito in base al d.m. 23 giugno 2004, modificato e integrato dal D.M. 6 marzo 2013.

- IV. Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

10.2. Requisiti di capacità economico finanziaria

(condizioni dichiarate alla Parte IV, sezione B, del DGUE)

- I. Aver conseguito negli ultimi tre anni per i quali risulti depositato il bilancio un fatturato complessivo (cumulativo) non inferiore a 10.000.000,00 di euro. In ragione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica in corso, e al fine di garantire la massima partecipazione alla procedura, sarà possibile non computare l'esercizio 2020, impiegando per l'effetto i bilanci relativi ai tre esercizi precedenti (2019, 2018, 2017) ovvero, ove il bilancio 2021 risulti già depositato, scalare a ritroso le annualità (2021, 2019 e 2018).
- II. La richiesta del fatturato è volta a garantire la stazione appaltante di contrarre con un soggetto strutturato, e capace di far fronte alle nascenti obbligazioni contrattuali, nel rispetto delle tempistiche previste dalla legge di gara, avuto particolare riguardo alle non trascurabili spese di investimento, nonché le anticipazioni connesse ai costi del personale, e quindi alla sua puntuale remunerazione, anche alla luce del rischio d'impresa tipico dell'impianto concessorio, che a fortiori giustifica un limite all'accesso connesso al fatturato, illuminante rispetto alla possibilità di garantire la continuità di un servizio essenziale rivolto agli anziani anche in ipotesi di temporanee difficoltà gestionali.
- III. Il requisito è da ritenersi proporzionato rispetto all'oggetto e all'importo del contratto, giacché fissato a un livello inferiore rispetto a quello massimo ammesso dal Codice.
- IV. Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, ovvero richiederà la trasmissione della copia dei bilanci.

10.3. Requisiti di capacità tecnico professionale

(condizioni dichiarate alla Parte IV, sezione C, del DGUE)

- I. Aver gestito una o più strutture residenziali identiche (RSA), con capacità ricettiva (anche cumulativa tra le diverse strutture) non inferiore a 120 posti, per un periodo non inferiore a 24 mesi all'interno del periodo compreso tra il 30/11/2018 e la data di pubblicazione del bando in Gazzetta Europea (l'orizzonte temporale è stato all'uopo dilatato per compensare eventuali periodi di chiusura dovuti all'emergenza epidemiologica in corso), secondo una delle due seguenti alternative condizioni:
 - a) gestione della struttura in regime di global service (gestione diretta almeno dell'attività assistenziale, educativa e sanitaria, e delle attività secondarie di pulizia, lavanderia e ristorazione). In tal caso il requisito è complessivamente soddisfatto in virtù di siffatta modalità gestionale, salvo il caso in cui dette prestazioni siano state subappaltate, ovvero eseguite da diversa mandante nell'ambito di un raggruppamento verticale, evenienza in cui trova applicazione quanto previsto dalla lettera che segue (d'ora in poi, gestione diretta).
 - b) gestione diretta almeno dell'attività assistenziale, educativa e sanitaria (e, se del caso, una o più delle attività secondarie di pulizia, lavanderia e ristorazione). In tal caso l'offerente, in relazione alle attività secondarie di pulizia, lavanderia e ristorazione non gestite presso la struttura identica, deve alternativamente:
 1. aver gestito detti servizi secondari in forma diretta nell'ambito di almeno una unità d'offerta sociale, una struttura sociosanitaria o sanitaria analoghe (es. CDD, RSD, C.A.S.A. ecc.), per il periodo minimo suindicato;
 2. aver svolto servizi analoghi per gli importi complessivi nel prosieguo riepilogati, all'interno del periodo suindicato (non è in tali casi previsto il periodo minimo di 24

Disciplinare di gara

mesi). In alternativa l'offerente potrà costituire Raggruppamento verticale con (ovvero subappaltare a) soggetti qualificati.

- pulizia: € 200.000,00 (con appartenenza almeno alla fascia di classificazione "B" di cui all'art. 3 del d.m. 7 luglio 1997, n. 274);
- ristorazione: € 400.000,00 (con iscrizione alla white list);
- lavanderia: € 130.000,00.

- II. La richiesta di almeno un servizio identico è inserita al fine di contemperare la massima partecipazione alla procedura con l'esigenza della Stazione Appaltante l'individuazione di un contraente con esperienza specifica nel peculiare servizio in affidamento rivolto a una fascia sensibile della popolazione, le cui specificità sotto i profili tecnico-organizzativo e metodologico-assistenziale non possono essere ritenute sovrapponibili con servizi analoghi.
- III. La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.
- IV. In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:
 - originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo unitario e del numero di documenti, e del periodo di esecuzione;
 - altri mezzi di prova proposti dall'aggiudicatario e ritenuti congrui dalla stazione appaltante.
- V. In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:
 - originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo unitario e del numero di documenti, e del periodo di esecuzione;
 - altri mezzi di prova proposti dall'aggiudicatario e ritenuti congrui dalla stazione appaltante.

Art. 11. Possesso dei requisiti per operatori economici a identità plurisoggettiva

- I. Ai sensi dell'articolo 48 del Codice, gli operatori economici devono dichiarare di costituirsi in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, con conferimento del mandato irrevocabile di cui al comma 8 della norma citata al mandatario o capogruppo individuato allo scopo; la dichiarazione formale è prevista nel DGUE.
- II. I soggetti raggruppati:
 - a) devono indicare le quote di servizio (orizzontale) o le parti di servizio (verticale) che ciascun soggetto intende assumere;
 - b) ciascun operatore economico raggruppato o che intende raggrupparsi deve dichiarare, per quanto di propria pertinenza:
 - l'assenza dei motivi di esclusione di cui ai punti da 9.1 a 9.8;
 - i requisiti di idoneità professionale di cui al punto 10.1, che devono essere posseduti singolarmente da tutti gli operatori economici raggruppati (in caso di raggruppamento verticale la "coerenza" va intesa con l'oggetto della prestazione secondaria assunta);
 - il requisito di capacità economico finanziario di cui al punto 10,2 deve essere cumulativamente posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, senza previsione di quote minime in capo ai singoli soggetti.
 - i requisiti di capacità tecnica di cui al punto 10.3, che devono essere cumulativamente posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, con le seguenti prescrizioni:
 - a. **raggruppamento orizzontale**
 - ciascun soggetto raggruppato deve possedere il requisito in misura percentuale almeno uguale alla quota di esecuzione che intende assumere (es. con una partecipazione al 40%, il singolo soggetto deve aver gestito una struttura con

almeno 48 posti), con eventuali arrotondamenti da operarsi per difetto all'unità inferiore.

b. raggruppamento verticale

- la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni relativi all'attività principale (gestione RSA); le mandanti quelli relativi alle attività secondarie (pulizia, lavanderia, ristorazione).
- In caso di sub-raggruppamenti orizzontali nell'ambito del raggruppamento verticale, vale in relazione alla singola prestazione per la quale è costituito il sub-raggruppamento, quanto previsto per i raggruppamenti orizzontali.

III. Per i succitati requisiti (tecnici ed economici) non rileva il principio di maggioritarità in capo alla mandataria.

IV. Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

**Note di chiarimento ai requisiti dei Raggruppamenti temporanei
(condizioni dichiarate alla Parte II, Sezione A, riquadro b), del DGUE)**

1. Si rammenta che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo devono dichiarare nel proprio DGUE esclusivamente i propri requisiti e non richiamare o ripetere i requisiti degli altri operatori economici raggruppati. L'individuazione della sufficienza dei requisiti è fatta d'ufficio dalla Stazione appaltante mediante la somma dei requisiti di tutti gli operatori economici raggruppati.
2. Costituisce eccezione alla nota n. 1 con la ripartizione delle prestazioni tra i singoli operatori economici raggruppati, che può essere presentata dal solo mandatario o capogruppo ma che deve riportare l'identificazione di tutti gli operatori economici raggruppati e la ripartizione percentuale nell'ambito del raggruppamento.

Art. 12. Possesso dei requisiti in caso di consorzi di cooperative, imprese artigiane e consorzi stabili

(condizioni dichiarate alla Parte II, sezione A, del DGUE)

- I. I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di cui all'art. 47 del Codice, fermo restando che l'assenza dei motivi di esclusione di cui ai punti da 9.1 a 9.8 e i requisiti di idoneità professionale di cui al punto 10.1, devono essere dimostrati dal consorzio e dai singoli consorziati. L'iscrizione alla white list, in caso di gestione diretta del servizio di ristorazione, dovrà essere posseduta sia dal consorzio, sia dal soggetto che materialmente eseguirà il servizio di ristorazione.

Art. 13. Avvalimento

(condizioni dichiarate alla Parte II, sezione C, del DGUE)

- I. Ai sensi dell'art. 89 del Codice, qui integralmente richiamato salve le deroghe espresse, l'operatore economico, singolo o in raggruppamento, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali e di idoneità professionale.
- II. L'avvalimento è nel particolare ammesso per i requisiti di cui agli artt. 10.2 e 10.3. In relazione a questi ultimi si precisa:
 - che il requisito non costituisce esperienza professionale pertinente, ed è in ogni caso disapplicata la disposizione dell'art. 89, comma 1, del Codice in punto di esecuzione diretta da parte dell'ausiliaria in caso di esperienze professionali pertinenti;

Disciplinare di gara

- che è ammesso l'avvalimento anche in relazione alla fascia di classificazione per le imprese di pulizia, non costituendo nella presente procedura requisito di idoneità professionale, ma bensì di capacità tecnica. Si disapplica a ogni modo ogni difforme previsione prevista dall'art. 89;
 - che per quanto concerne l'avvalimento per il servizio di ristorazione, l'iscrizione alla white list deve essere posseduta sia dall'impresa ausiliata, sia dall'impresa ausiliaria.
- III. Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.
 - IV. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
 - V. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.
 - VI. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.
 - VII. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.
 - VIII. Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.
 - IX. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si comunicherà al concorrente la necessaria sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
 - X. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.
 - XI. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 14. Subappalto facoltativo e necessario

(condizioni da dichiarare alla Parte II, Sezione D, del DGUE)

- I. In relazione al subappalto facoltativo, non è necessaria l'indicazione delle parti del servizio che s'intendono facoltativamente subappaltare, e si disapplica sul punto l'art. 105 del Codice, non cogente nella procedura in parola.
- II. L'eventuale autorizzazione al subappalto dovrà essere richiesta in fase esecutiva.
- III. Non si configurano tuttavia come subappalto le attività di cui all'art. 105, comma 3 del Codice, ovvero le attività accessorie svolte.

14.1. Subappalto qualificatorio/necessario

- I. Limitatamente all'ipotesi di subappalto qualificatorio, o necessario, il subappalto dovrà essere espressamente indicato, al fine di comprovare in tal guisa il possesso dei requisiti di partecipazione relativamente alle prestazioni secondarie (ristorazione, pulizia, lavanderia).
- II. Non è ammesso il subappalto qualificatorio in relazione alla prestazione principale.

Capo 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Art. 15. Presentazione dell'offerta e termini

- I. L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire alla Stazione appaltante, nelle modalità di seguito descritte, entro e non oltre il termine perentorio del 17/06/2022 - ore 10.00 - pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura. Si è concesso un termine maggiore rispetto a quello previsto dalla L. 120/2020, in ragione della complessità dell'offerta tecnica da presentarsi e della necessità di effettuare un sopralluogo, e in coerenza con l'art. 79 del Codice, non derogato dalla l. 120/2020 medesima.
- II. L'offerta, come meglio stabilito nei successivi paragrafi, è costituita da documentazione in formato elettronico, da presentarsi mediante l'utilizzo di (e la sottomissione a) alla Piattaforma, con le modalità ivi stabilite.
- III. La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Sistema dovrà avvenire collegandosi al sito internet <https://www.ariaspa.it/>, accedendo alla Piattaforma Sintel con le proprie credenziali, e individuando la procedura in oggetto.
- IV. In particolare, il concorrente dovrà inviare:
 - la Documentazione amministrativa;
 - la Documentazione tecnica;
 - l'Offerta economica.
- V. Il tutto attraverso la funzionalità "Invia Offerta" presente a sistema e come meglio precisato di seguito.
- VI. Ai sensi dell'art. 79 comma 5-bis del Codice qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della piattaforma tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante adotterà i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del Codice, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga di cui al primo periodo, la stazione appaltante assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate.
- VII. È consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla. La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso l'indirizzo Internet dove sono accessibili i documenti di gara, nonché presso la sezione documentazione di gara direttamente a Sistema.
- VIII. L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
- IX. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
- X. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15.1. Sottoscrizione degli atti

- I. Fatte salve le eccezioni specificamente previste dal presente Documento, tutte le dichiarazioni e i documenti caricati (cosiddetto upload) sulla Piattaforma telematica, nonché le Offerte, devono essere sottoscritti con firma digitale. I titolari dello strumento di Firma Digitale, sono tenuti a rispettare tutte le norme legislative, regolamentari, di attuazione, contrattuali, le regole tecniche e le deliberazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di Firma Digitale, così come ogni qualsiasi altra istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato lo strumento ed esonera espressamente la Stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni, diretti o indiretti, che fossero arrecati a essi o a terzi a causa dell'utilizzo improprio dello strumento di Firma Digitale.
- II. L'efficacia e la validità dei documenti sottoscritti con Firma Digitale sono disciplinate dal Codice dell'Amministrazione Digitale e, in generale, dalla normativa italiana vigente in materia.
- III. La domanda e le offerte sono sottoscritte:
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
 - nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara. Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.
- IV. Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.
- V. Il concorrente, ove ricorra il caso, allega copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2. Modalità di presentazione dell'offerta in caso di R.T.I. o consorzio

- I. In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento d'impresa, l'onere della trasmissione alla Piattaforma della documentazione di gara è in carico unicamente all'Operatore Economico mandatarario che, prima dell'invio della documentazione di gara, dovrà inserire nel sistema le ditte facenti parte del raggruppamento.

Disciplinare di gara

- II. La registrazione al portale è obbligatoria per l'Operatore Economico mandatario mentre non è obbligatoria la registrazione al portale degli Operatori Economici mandanti.
- III. Per inserire la struttura del raggruppamento sarà sufficiente cliccare sul comando Aggiungi partecipante al raggruppamento e compilare i campi richiesti.
- IV. La mandataria deve intendersi abilitata a compiere in nome e per conto anche delle imprese mandanti ogni attività, anche attraverso il Sistema (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, presentazione documentazione sottoscritta dalle raggruppande, invio e ricezione delle comunicazioni da e per la stazione appaltante), necessaria ai fini della partecipazione alla procedura, ferma restando la necessità di sottoscrizione congiunta dell'offerta.
- V. Le mandanti eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata eletto dall'impresa mandataria.
- VI. Resta ferma la necessità della sottoscrizione congiunta dell'offerta tecnica ed economica, da parte di tutti i soggetti del raggruppamento non formalmente costituito, e dei soggetti a questi assimilati.

Capo 4 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 16. Documentazione amministrativa (step 1 – busta a)

- I. Al primo step del percorso guidato “Invia offerta”, l’offerente dovrà caricare in Piattaforma la seguente documentazione, negli appositi campi predisposti nella Piattaforma medesima:
 - a) dichiarazioni in ordine ai requisiti di partecipazione, conformi al modello allegato denominato “DGUE”;
 - b) contribuzione Anac
 - c) garanzia provvisoria e impegno del fideiussore
 - d) documento PASSOE;
 - e) patto d’integrità
 - a) DOCUMENTI SOLO EVENTUALI (campi non obbligatori in Piattaforma):
 - f) procura;
 - g) documentazione relativa all’avvalimento;
 - h) atti relativi al R.T.I. o Consorzio;
- II. Il tutto come meglio descritto nei successivi paragrafi.
- III. Tali documenti dovranno essere allegati a Sistema utilizzando gli appositi campi disponibili, i quali saranno nominati con la medesima terminologia utilizzata nei successivi punti.

16.1. Dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti

- I. Il concorrente dovrà presentare una dichiarazione, conforme all’allegato “DGUE”. Detto modello è stato opportunamente modificato dalla Stazione Appaltante ai fini di integrarlo con le dichiarazioni attualmente mancanti nel DGUE ministeriale.
- II. Si invitano gli operatori economici a utilizzare il modello allegato, ovvero a integrare il proprio DGUE standard con le dichiarazioni mancanti.
- III. La corretta compilazione del DGUE, unitamente alle appendici ove necessario in relazione alle singole situazioni giuridiche, esaurisce gli obblighi dichiarativi degli operatori economici.
- IV. Tutte le dichiarazioni richieste dal presente Documento:
 - ai sensi dell’articolo 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, sono rilasciate con la sottoscrizione del dichiarante, con allegazione del documento di identità del sottoscrittore;
 - ai sensi dell’articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni, in quanto rese nell’interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;
 - devono essere presentate da tutti gli operatori economici, in qualsiasi forma di partecipazione o coinvolgimento, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti a eventuali operatori ausiliari, ognuno per quanto di propria competenza.
- V. Il predetto modello di documento, fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio personal computer) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf.
- VI. Il “DGUE” dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente e, infine, dovrà essere inserita/allegata nell’apposito e omonimo campo in sede di invio dell’offerta amministrativa.

16.2. Contribuzione ANAC

- I. Il concorrente dovrà inserire/allegare il versamento del contributo all’ANAC”, copia scannerizzata del documento attestante l’avvenuto pagamento del contributo di cui all’art. 1, comma 65 e 67, della L. 23

Disciplinare di gara

dicembre 2005, n. 266, pari a € 200,00, recante evidenza del codice di identificazione della procedura - CIG - e la data del Pagamento.

- II. Il pagamento del contributo potrà avvenire alternativamente:
 - a) "Pagamento on line" mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'A.N.AC., scegliendo tra i canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA.
 - b) "Pagamento mediante avviso" utilizzando:
 - infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.);
 - IO, l'app dei servizi pubblici integrata con pagoPA, semplicemente inquadrando il QR code dell'avviso.
- III. Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono, comunque, pubblicate e consultabili al seguente indirizzo Internet:
http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/_riscossioni
- IV. In caso di partecipazione di R.T.I. e Consorzi, sia costituiti che costituendi, il versamento è unico. In tali casi il versamento potrà essere effettuato da uno qualsiasi dei soggetti partecipanti alla gara. Non è necessaria la sottoscrizione del documento, che in ogni caso potrà essere verificato d'ufficio.
- V. L'omesso pagamento nei termini, in quanto condizione d'ammissibilità dell'offerta, comporta l'esclusione dalla procedura.

16.3. Garanzia provvisoria e impegno del fideiussore

- I. Il concorrente dovrà inserire/allegare in Piattaforma:
 - una idonea garanzia provvisoria ai sensi dell'articolo 93 del Codice, a beneficio dell'Amministrazione, per un importo pari all'2% (due per cento) del valore dei ricavi stimati nel PEF redatto dal Concedente, ovvero pari a **€ 273.411,95**.
 - l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (garanzia definitiva) di cui all'articolo 103, comma 1, del Codice, se l'offerente risulta aggiudicatario; tale impegno deve essere contenuto o allegato alla garanzia di cui ai precedenti capoversi, oppure prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo del garante. Tale impegno non è richiesto agli offerenti qualificati come micro, piccole e medie imprese, ivi compresi i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.
- II. La garanzia, che in caso di raggruppamenti dovrà essere intestata a tutti i soggetti raggruppati, potrà essere costituita a scelta dell'offerente da:
 - (fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231) in contanti, in assegni circolari, con bonifico bancario, con versamento effettuato sulle coordinate da richiedersi alla stazione appaltante per mezzo della funzione comunicazioni della procedura in piattaforma;
 - in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo n. 58 del 1998, recante la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile, e di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del medesimo codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente

Disciplinare di gara

costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorzarsi;

- III. La garanzia dovrà essere rilasciata in conformità agli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie di cui al decreto ministeriale (MISE) 19 gennaio 2018, n. 31, Pubblicato sulla G.U. n. 83 del 10 aprile 2018) e, ai fini di semplificazione della procedura, gli offerenti saranno tenuti a presentare le sole schede tecniche, contenute nell'«Allegato B - Schede Tecniche» di cui al citato decreto, debitamente compilate e sottoscritte dal garante e dal contraente.
- IV. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
 - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
 - http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp
- V. L'importo della garanzia provvisoria può essere ridotto nelle misure, con le modalità e alle condizioni di cui all'articolo 93, comma 7, del Codice. A tal fine il concorrente dovrà dichiarare il possesso e la tipologia delle certificazioni che hanno legittimato la riduzione dell'importo, ovvero dichiarare la condizione che legittima la riduzione.
- VI. La fideiussione di cui alla lettera b), nonché l'impegno del fideiussore se assunto con atto separato, deve essere presentata in una delle forme di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, con firma digitale del garante, caricandola direttamente sulla piattaforma del Sistema.
- VII. Nel caso in cui l'istituto garante non emetta la fideiussione o l'impegno con firma digitale l'offerente deve, in alternativa, caricare sulla piattaforma del Sistema una copia scansionata per immagine della fideiussione cartacea purché sia rispettata una delle seguenti condizioni:
- VIII. la copia per immagine sia corredata da autenticazione di conformità all'originale cartaceo mediante firma digitale di un notaio abilitato;
- IX. la copia per immagine riporti chiaramente l'indicazione dell'indirizzo web e del codice di controllo ai fini della verifica dell'autenticità.
- X. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).
- XI. È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

16.4. Passoe

- I. Il concorrente dovrà inserire/allegare a sistema il documento rilasciato dal sistema telematico dell'ANAC che attesta che il concorrente stesso può essere verificato tramite AVCPASS.
- II. Il documento citato dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente.

N.B. Nella generazione del PASSOE l'operatore economico dovrà aggiornare l'elenco dei soggetti da verificare, i quali dovranno coincidere perfettamente con quelli presenti nel DGUE presentato da ciascun soggetto.

Disciplinare di gara

- III. In caso di partecipazione in R.T.I. (sia costituito che costituendo) o in Consorzio ordinario di operatori economici costituendo (art. 45, comma 2 lett. e), D.Lgs. 50/2016) il documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC dovrà essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante di ciascuna impresa che compone il raggruppamento/il consorzio.
- IV. In caso di avvalimento il documento Passoe dovrà riferirsi anche alle imprese ausiliarie.

16.5. Patto d'integrità

- I. Il concorrente dovrà inserire/allegare a sistema il patto d'integrità disponibile tra la documentazione di gara.
- II. Il documento citato dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente.

16.6. Procura (campo non obbligatorio):

- I. Qualora la dichiarazione di cui all'Allegato del presente Disciplinare, e/o ciascuna dichiarazione di offerta economica e/o altra dichiarazione e/o altro documento che compone ed è contenuta nell'offerta, sia sottoscritta da un procuratore (generale o speciale), il concorrente dovrà produrre copia scannerizzata della procura notarile (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore.
- II. Detta copia della procura dovrà essere inserita/allegata a Sistema nell'apposito campo del sistema denominato "Procura".
- III. La stazione appaltante si riserva di richiedere la presentazione dell'originale o copia autentica della procura notarile inserita/allegata a Sistema.

16.7. f) Documentazione relativa all'avvalimento (campo non obbligatorio):

- I. In caso di ricorso all'avvalimento, di cui al precedente art. 10 del presente Disciplinare, in conformità all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente dovrà allegare/inserire a sistema la seguente documentazione:
 - dichiarazione d'impegno;
 - contratto di avvalimento in originale o copia autentica;
 - DGUE dell'impresa ausiliaria.

16.8. g) Atti relativi al R.T.I o Consorzio (campo non obbligatorio):

- I. Per i raggruppamenti temporanei già costituiti
 - copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
 - dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- II. Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti
 - atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
 - dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.
- III. Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti
 - dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice

Disciplinare di gara

conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

IV. Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

V. Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

VI. Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
 - d) Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

VII. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Art. 17. Soccorso istruttorio

- I. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica (salve le acquisizioni della giurisprudenza in ordine a elementi non essenziali), possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.
- II. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni a una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:
- III. il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- IV. l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili;
- V. la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- VI. la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- VII. Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni da graduarsi in ragione della complessità della richiesta - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
- VIII. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
- IX. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
- X. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Capo 5 - DOCUMENTAZIONE TECNICA

Art. 18. Documentazione tecnica

- I. Allo step 2 “Offerta tecnica” del percorso guidato “Invia offerta”, il concorrente deve operare a Sistema presentando la documentazione tecnica richiesta la quale dovrà:
 - a) essere formulata in lingua italiana e priva/e, a pena esclusione dalla procedura di gara, di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico idonea a consentire la ricostruzione del rialzo offerto, o a influenzare la commissione giudicatrice. A merito titolo indicativo il progetto dovrà essere costante di non più di 50 cartelle (ovvero 50 facciate singole), copertina, indice, e allegati esclusi (ulteriori 20 cartelle), margini e caratteri standard.
 - b) essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o da tutti i soggetti raggruppati);
 - c) contenere l’ordinata descrizione di tutti gli aspetti previsti dal successivo articolo 21 relativo ai criteri di aggiudicazione, e in maniera idonea a consentire alla commissione giudicatrice la valutazione dei criteri e dei sub-criteri ivi previsti.

Capo 6 - DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Art. 19. Offerta economica

- I. Allo step 3 “Offerta economica” del percorso guidato “Invia offerta” l’offerente dovrà:
- a) indicare a Sistema, nell’ apposito campo “Offerta economica”, il rialzo medio ponderato offerto sui canoni di concessione - con massimo cinque cifre decimali e con modalità solo in cifre. Detto rialzo rileva solo ai fini dell’attribuzione dei punteggi, ma rimane necessaria l’indicazione dei singoli rialzi relativi a ciascuna annualità, ove l’offerente intenda differenziarli, nei termini di cui alla successiva lett. e). Nel caso in cui tali valori dovessero essere espressi con un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a 5 (cinque), saranno considerate esclusivamente le prime 5 (cinque) cifre decimali dopo la virgola, senza procedere ad alcun arrotondamento;
 - b) indicare a Sistema, nell’ apposito campo “di cui costi della sicurezza afferenti all’attività svolta dall’operatore economico”, i costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (valore quinquennale al netto delle opzioni);
 - c) indicare a Sistema, nell’ apposito campo “di cui costi del personale”, i propri costi della manodopera (valore quinquennale al netto delle opzioni);
 - d) indicare a Sistema, nell’ apposito campo “di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza”, ove richiesto, il valore dei costi della sicurezza derivanti da "interferenze" pari a 0 €;
 - e) allegare a Sistema la “Dichiarazione di offerta economica”, conforme al facsimile disponibile tra gli allegati del presente Disciplinare, nell’ apposito campo denominato “offerta economica”; il predetto modello di documento deve essere scaricato e salvato sul proprio personal computer e, previa compilazione in lingua italiana, deve essere convertito in formato pdf e firmato digitalmente. La Dichiarazione di offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante. In detto modello dovranno essere inseriti i singoli rialzi percentuali offerti rispetto ai diversi canoni previsti per le diverse annualità. La mancata indicazione dei singoli rialzi non comporterà l’esclusione dalla procedura, e sarà inteso come insussistenza di volontà da parte dell’offerente di differenziare i rialzi in ragione delle diverse annualità, con la conseguenza che il rialzo sarà quindi unico e uguale per ciascuna di esse, impiegando il rialzo medio indicato a sistema. Nella dichiarazione dovranno essere indicati anche i costi relativi alla sicurezza e alla manodopera, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice. In caso di discordanza con le digitazioni rese in piattaforma, prevarranno i contenuti della dichiarazione di cui alla presente lettera;
 - f) allegare a sistema il Piano Economico Finanziario, costruito sulla base delle indicazioni contenute nel documento recante “relazione e indicazioni per la redazione del PEF” disponibile nella documentazione di gara.
- II. Si precisa che, per ragioni di ordine tecnico legate ai vincoli della Piattaforma:
- la schermata ove dovranno essere digitati i rialzi prevedrà il valore complessivo della concessione (art. 6 del presente documento), e non già la somma dei canoni posti a base di gara (art. 7 del presente documento). Resta inteso che il rialzo è da intendersi riferito a questi ultimi,
 - la procedura è impostata “al ribasso”, giacché la correlativa funzionalità al “rialzo” non prevede la possibilità di impiegare la formula matematica prescelta. Resta inteso che, coerentemente con le disposizioni contenute nel presente documento, che prevalgono su difformi previsioni della piattaforma, l’offerta è da considerarsi quale rialzo sui canoni posti a base di gara, come previsto nella dichiarazione di cui alla lett. e), in conformità al fac simile allegato.

Disciplinare di gara

- III. Nell'offerta economica l'operatore deve indicare a pena d'esclusione i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- IV. Con riferimento ai costi della manodopera, il PEF dovrà preferibilmente contenere analitica spiegazione rispetto al costo del personale, con specifica motivazione in caso di discostamento dalle tabelle ministeriali di riferimento.
- V. Per raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti, ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del Codice, la sottoscrizione del modello "dichiarazione di offerta economica" dovrà essere effettuata da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario, e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- VI. La mancata presentazione del PEF, in quanto servente alla verifica della sostenibilità dell'offerta, e traducendosi in una sorta di giustificazione preventiva, sarà oggetto di mera integrazione documentale da parte del soggetto primo graduato, ai fini dell'eventuale verifica sulla sostenibilità dell'offerta.
- VII. Sono inammissibili le offerte economiche plurime, condizionate, o che siano inferiori all'importo a base d'asta.

Capo 7 - INVIO DELL'OFFERTA

Art. 20. Invio dell'offerta (step 4 e 5)

- I. Ai fini della firma dei dati caricati nello spazio in Piattaforma dedicato al concorrente e descritti ai precedenti paragrafi ma non ancora sottoscritti e ai fini, quindi dell'invio e della presentazione dell'offerta, penal' esclusione dalla gara, il concorrente dovrà, allo step 4 del percorso "Invia offerta":
 - a) scaricare dalla schermata a Sistema denominata "Firma digitale dell'offerta", il documento d'offerta in formato pdf riportante le informazioni immesse a Sistema - ma non ancora sottoscritte, oltre ad altre informazioni e dati immessi dal concorrente stesso (tra cui i codici hash, la cui sottoscrizione assicura la paternità dei file e del loro contenuto al concorrente);
 - b) sottoscrivere il predetto documento d'offerta, scaricato in formato pdf di cui al precedente punto a) e riepilogativo dell'offerta.

Per raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti la sottoscrizione del "documento d'offerta" dovrà essere effettuata da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario.

La sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma). Si rammenta che il pdf d'offerta costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima, come tali immodificabili.
 - c) allegare a Sistema il documento d'offerta in formato pdf sottoscritto di cui al precedente punto b).
- II. Solo a seguito dell'upload di tale documento d'offerta in formato pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente può passare allo step 5 "Riepilogo e invio dell'offerta" del percorso "Invia offerta" per completare la presentazione effettiva dell'offerta mediante la funzionalità "INVIA OFFERTA" che, si rammenta, dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte.
- III. Gli step precedenti del percorso "Invia offerta" per quanto correttamente completati e corredati dal salvataggio della documentazione non consentono e non costituiscono l'effettivo l'invio dell'offerta. La documentazione caricata e salvata permane infatti nello spazio telematico del concorrente e non è inviata al Sistema.

Capo 8 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE

Art. 21. Criterio di aggiudicazione

- I. L'appalto è aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità prezzo.
- II. Le relative graduatorie di merito verranno formate in ragione dei criteri di valutazione di seguito stabiliti:

Componente qualitativa	Punteggio massimo
Offerta tecnica (PTec)	85
Componente economica	Punteggio massimo
Offerta economica (PEco)	15
Totale (PTOT)	100

21.1. Punteggio Tecnico (PTec)

- I. Il Punteggio Tecnico (PTec) è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a ogni singolo elemento di cui si compone l'offerta tecnica, con le modalità nel prosieguo indicate.
- II. La documentazione tecnica da presentare dovrà essere redatta seguendo i mandati indicati nel capitolato Prestazionale, e strutturata secondo lo schema qui di seguito riportato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE		Punteggio Max
A	Le prestazioni socio sanitarie Accurata descrizione della concreta modalità di gestione dei seguenti servizi previsti dal Capo 3 del Capitolato Prestazionale, e descrizione per ciascuno di essi del minutaggio settimanale (minuti/ospite per i posti ordinari) di personale dedicato, dell'approccio operativo, delle concrete attività da implementarsi, e del modello teorico di riferimento. Il personale dello standard aggiuntivo dovrà essere indicato nella sezione ritenuta maggiormente pertinente. Per i posti di sollievo il dato relativo al minutaggio, salvo diversa indicazione, sarà ridotto in misura proporzionale al minor minutaggio richiesto rispetto a quelli "ordinari"	15
	A1 Il servizio di assistenza medica	3
	A2 Il servizio di assistenza infermieristica	3
	A3 L'attività assistenziale	4
	A4 Il servizio di assistenza riabilitativa	2
	A5 Il servizio di assistenza animativa/educativa	3
B	Le prestazioni alberghiere Accurata descrizione della concreta modalità di gestione dei seguenti servizi previsti dal Capo 4 del capitolato prestazionale	17
	B1 Il servizio ristorazione: compiuta descrizione delle modalità di gestione del servizio, avuto particolare riguardo:	-
	B1.1 al personale operativo impiegato, e ai referenti del servizio (dietista, autocontrollo ecc.), con evidenza del monte ore dedicato	3
	B1.2 ai criteri per la scelta dei fornitori; alle materie prime -con evidenza dell'eventuale fornitura di prodotti biologici o altrimenti qualificati (DOP; IGT, STG, KM0 ecc.) - ai menù e alle proposte/alternative; all'autocontrollo igienico sanitario ecc., e in	2

Disciplinare di gara

		generale modalità di gestione dei momenti dedicati all'alimentazione	
	B2	Il servizio lavanderia/nolo/guardaroba: compiuta descrizione delle modalità di gestione operativa del servizio, avuto particolare riguardo: al personale operativo impiegato; alle caratteristiche degli articoli e dei prodotti, alla logistica, alle frequenze ecc.	4
	B3	Il servizio pulizia: compiuta descrizione delle modalità di gestione operativa del servizio, avuto particolare riguardo: al personale operativo impiegato; alle caratteristiche delle attrezzature e dei prodotti, alle frequenze, alle cautele riservate alla fase pandemica, ecc.	5
	B4	I servizi aggiuntivi/ulteriori che s'intendono attivare (cfr. artt. 19 e 29 del capitolato), con descrizione delle ragioni qualificanti la scelta, e la loro attitudine a incrementare i profili qualificanti il servizio o il potenziamento della rete sociale	3
C	Prestazioni accessorie sull'immobile (Cfr. contenuti minimi di cui al Capo 6 del Capitolato Prestazionale)		15
	C1	Estratto del piano di manutenzione ordinaria, con evidenza delle prestazioni più rilevanti ai fini del mantenimento della funzionalità ed efficienza della struttura e dei beni che vi pertengono. Il programma definitivo dovrà essere presentato nei termini previsti dall'art. 21.1 del capitolato, che in ogni caso meglio detaglierà gli interventi, e colmerà eventuali lacune dell'estratto presentato in sede di gara.	5
	C2	Descrizione del piano di manutenzione straordinaria, con evidenza degli interventi che si ritengono prioritari, e con calendarizzazione degli interventi medesimi nell'ambito del quinquennio di durata della concessione. Detti interventi sono quelli minimi da eseguirsi nell'ambito del budget fissato nel PEF dell'offerente, che non potrà essere inferiore a quello fissato nell'art. 18 del capitolato. Non indicare parametri economici -da indicarsi esclusivamente nell'ambito del PEF- ma esclusivamente la descrizione degli interventi proposti.	5
	C3	Descrizione degli apporti di beni mobili e/o attrezzature, ovvero di interventi sulla struttura, funzionali all'incremento della qualità dell'ospitalità, o a ridurre gli impatti ambientali, o comunque idonei ad aumentare il livello del servizio sotto il profilo tecnico e qualitativo (detti interventi sono da intendersi in addizione a quelli da rendersi nel budget minimo riservato alla manutenzione straordinaria). Sono ammissibili proposte che presuppongano autorizzazioni, intese, pareri e atti di assenso comunque denominati da parte del Concedente e/o enti terzi. In fase esecutiva potranno essere realizzate soluzioni parzialmente diverse da quelle proposte, di concerto tra le parti, fermo il necessario integrale consumo del budget all'uopo identificato dall'offerente nell'ambito dl PEF. Non indicare il valore economico sotteso alla migliorìa.	5
D	Ulteriori aspetti gestionali Accurata descrizione della concreta modalità di gestione delle seguenti prestazioni previste dal Capo 5 del capitolato		13
	D1	Accurata descrizione della giornata tipo, con evidenziazioni delle variabili tecniche, sociali, sanitarie e, in generale, metodologiche, che hanno determinato la scansione temporale proposta.	3
	D2	Descrizione degli strumenti e le modalità atte a tutelare i diritti delle persone assistite, i tempi di gestione delle segnalazioni e dei reclami, le indicazioni in caso di dimissioni, trasferimento ad altra struttura e per assicurare la continuità assistenziale	3
	D3	Descrizione degli strumenti, le modalità e i tempi di valutazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei caregiver rispetto alla qualità dei servizi e delle prestazioni usufruite, nonché per la rilevazione del grado di soddisfazione del personale, anche con riguardo al benessere lavorativo.	2
	D4	Descrizione del sistema per la valutazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati annuali attesi, che preveda la definizione di strumenti, indicatori, modalità e tempi per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle attività pianificate, che costituiranno indicatore di performance contrattuale (KPI) anche ai fini dell'applicazione delle penali contrattualmente previste. Per il fine dovranno essere sviluppati e completati gli indicatori e gli esempi contenuti nelle appendici A) e B) della norma UNI 10881, ovvero indicatori analoghi e/o aggiuntivi	3
	D5	Soluzioni operative adottate per la rendicontazione e la documentazione delle attività svolte nei confronti del Concedente. Ulteriori soluzioni per consentire al Concedente la verifica del rispetto del debito orario (minutaggio) relativamente a ogni figura	2

Disciplinare di gara

		professionale, eventualmente anche in tempo reale, avuto quindi riguardo a un sistema di rilevazione delle presenze o altro sistema informatico con analoga finalità.	
E	Personale (Cfr. contenuti minimi di cui al Capo 8 del Capitolato Prestazionale)		8
	E1	Profilo professionale ed esperienza del direttore della struttura. Metodologia operativa e strategie di coordinamento della struttura, avuto riguardo anche a eventuali deleghe a sub-coordinatori delle diverse aree di operatività.	4
	E2	Profilo professionale ed esperienza del direttore sanitario della struttura. Metodologia operativa e strategie di supervisione della componente sanitaria del servizio.	2
	E3	Descrizione del Piano annuale di formazione e aggiornamento del personale (primo anno), con indicazione del monte ore previsto per ciascun profilo professionale, delle tematiche trattate e della metodologia formativa. Descrizione delle modalità per la valutazione dei bisogni formativi in itinere. Non è da computarsi la formazione per la sicurezza sul lavoro obbligatoria per legge. Gli aspetti qualitativi e metodologici indicati saranno da considerarsi parametro minimo da rispettare per tutti gli anni di durata della concessione. Il profilo quantitativo dovrà essere garantito per gli anni successivi al primo in misura complessiva non inferiore al 50% del monte ore indicato per il primo anno.	2
F	Gestione dei rapporti con i terzi (Cfr. contenuti minimi di cui al Capo 7 del Capitolato Prestazionale)		10
	F1	Sinergie attivate e attivabili con il terzo settore, il territorio (associazioni, parrocchie, scuole, altri servizi territoriali, gruppi di auto mutuo aiuto ecc.), o altri servizi specialistici, con specifica indicazione delle collaborazioni potenzialmente attuabili, avuto particolare riguardo particolare riguardo: <ul style="list-style-type: none"> - a quelle che consentano la fruizione di attività ulteriori da parte degli ospiti - a quelle che favoriscano l'attivazione della comunità locale, e quindi l'impiego di personale volontario, a potenziamento degli standard operativi presso la struttura - a quelle che consentano una complessiva sensibilizzazione della comunità rispetto all'area anziani Illustrare il piano e le correlative strategie di engagement.	6
	F2	Gestione dei rapporti con le famiglie degli ospiti, e azioni a sostegno delle famiglie medesime, con particolare riferimento agli impatti dell'istituzionalizzazione dell'assistito sui caregiver	4
G	Migliorie/Soluzioni migliorative senza oneri aggiuntivi		7
	G1	Descrizione delle migliorie/soluzioni migliorative rispetto ai mandati del capitolato, non trattate nei precedenti punti, senza costi aggiuntivi per utenza o concedente, consistenti in specifiche progettualità aventi carattere e rilevanza tecnico-organizzativa e/o sociale, e idonee a illuminare nel suo complesso il servizio a favore degli ospiti e delle relative famiglie, o in generale le politiche sociali a favore degli anziani anche di tipo intergenerazionale, espressive dell'originalità e della creatività dell'impresa offerente	7

III. ai fini dell'attribuzione dei coefficienti V(a)j, verrà attribuito da ciascun commissario della Commissione Giudicatrice, per ogni sub-criterio di valutazione del servizio offerto, un giudizio sintetico a cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 ed 1 (vedi prospetto sotto riportato). Quindi la Commissione giudicatrice calcolerà la media dei coefficienti assegnati dai singoli componenti per ogni elemento (sub-criterio) di valutazione”;

Giudizio generale attribuito a ogni aspetto qualitativo		coefficiente
Inadeguato	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) incomplete - inadeguate - fuori tema e difficilmente aderenti al contesto - inattuabili e/o inutili - indeterminate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive - qualitativamente non in linea con quanto richiesto - complessivamente di dubbia adeguatezza rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del servizio.	Da 0,00 a 0,19
Appena sufficiente	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) generiche - attinenti ma difficilmente attuabili e/o di dubbia utilità - determinate in modo vago per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive - difficilmente verificabili	Da 0,20 a 0,39

Disciplinare di gara

	- qualitativamente e quantitativamente non sempre in linea con quanto richiesto dalla lex specialis - complessivamente di dubbia adeguatezza rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del servizio.	
Sufficiente	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) sostanzialmente complete - adeguate - attuabili seppur talune scontanti deficit di utilità - sufficientemente determinate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive - con taluni aspetti di dubbia verificabilità - qualitativamente e quantitativamente in linea con quanto richiesto dalla lex specialis - complessivamente sufficienti rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del servizio.	Da 0,40 a 0,59
Discreto	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) sostanzialmente complete - adeguate - attuabili e utili - ben determinate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive - verificabili - qualitativamente e quantitativamente in linea con le richieste della lex specialis - complessivamente buone rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del servizio.	Da 0,60 a 0,79
Buono	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) precisamente determinate e apprezzabili per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive, bene illustrate - attività realizzabili e misurabili - con contenuti innovativi - qualitativamente e quantitativamente migliorative rispetto a quanto richiesto dalla lex specialis, con apprezzabile garanzia di qualità ed efficienza nell'esecuzione del servizio.	Da 0,80 a 0,89
Ottimo	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) eccellenti, originali e di pregio - idonee, per qualità e quantità, a innovare o elevare o comunque qualificare gli standard rispetto a quanto richiesto dalla lex specialis - in grado di far conseguire finalità ulteriori, sia per quantità che per qualità che in termini di efficienza e di efficacia. Concretezza, fattibilità e verificabilità degli interventi pregevole, con ampia garanzia di qualità ed efficienza nell'esecuzione del servizio.	Da 0,90 a 1

- IV. La commissione valuterà in ogni caso l'originalità, la precisione, la chiarezza, la capacità di sintesi e l'effettiva aderenza del progetto alla specificità dell'affidamento in oggetto.
- V. Si invitano infine i concorrenti a non essere eccessivamente prolissi. La prolissità può incidere in maniera negativa sul giudizio della commissione in quanto oggettivazione di incapacità di sintesi. A mero titolo orientativo e non vincolante si ritiene adeguato un progetto costante di 50 (cinquanta) pagine, allegati esclusi (ulteriori 20 pagine), evitando riduzione carattere e impaginazioni tali da rendere disagiata la lettura da parte dei commissari. S'invitano i concorrenti a non produrre allegati ultronei rispetto a quanto richiesto dalla disciplina di gara ed al numero di pagine indicativo indicato, ovvero superflui ai fini della valutazione, che in tali casi non saranno presi in considerazione dai commissari di gara.
- VI. Al termine dell'attribuzione del punteggio tecnico la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte procederà quindi nei seguenti termini:
- a) alla proposta di esclusione per i candidati che non abbiano superato il limite tecnico (soglia di sbarramento) fissato in punti 51;
 - b) successivamente, per i soli concorrenti ammessi, alla riparametrazione del coefficiente per ciascun sub-criterio (eccettuati quelli on/off ovvero automatici allorquando previsti) qualora nessuno dei concorrenti avesse conseguito il punteggio massimo. I coefficienti definitivi si otterranno rapportando all'unità l'offerente che ha ottenuto il coefficiente con media maggiore; i rimanenti coefficienti saranno rapportati a questo in maniera proporzionale;
 - c) alla moltiplicazione di ciascun coefficiente definitivo per il relativo sub-peso. Non si procederà ad arrotondamenti, salvo che per il valore finale di ciascun elemento che sarà arrotondato a due cifre decimali (per eccesso qualora la terza sia pari o superiore a 5);
 - d) alla stesura quindi dei punteggi definitivi risultanti per ciascun concorrente ammesso, e quindi del

Disciplinare di gara

- punteggio totale, senza procedere alla doppia riparametrazione;
e) in caso di partecipazione di un solo offerente, non si procederà con le operazioni di riparametrazione.

21.2. Punteggio Economico (PEeco)

- I. Con riferimento al criterio di valutazione dell'Offerta economica, il coefficiente e quindi il Punteggio Economico (PEco) sono determinati applicando la seguente formula:

$$Vi = (Ri/Rmax)^{\alpha}$$

dove

Ri = rialzo medio ponderato offerto dal concorrente i-simo

Rmax = rialzo medio ponderato dell'offerta più conveniente

$$\alpha = 0,5$$

- II. Il coefficiente così ottenuto sarà moltiplicato per il peso riservato all'offerta economica. Il punteggio sarà arrotondato alla seconda cifra decimale, all'unità superiore qualora la terza sia pari o superiore a 5.
- III. Ai fini della ponderazione dei rialzi offerti, si utilizzeranno i seguenti pesi ponderali:
- a) Anno 1: 16,14
 - b) Anno 2: 19,27
 - c) Anno 3: 20,94
 - d) Anno 4: 21,55
 - e) Anno 5: 22,10

e la seguente formula:

$$Rp = (\text{ValoreOfferto}_a * \text{Coefficiente}_a) [...] + (\text{ValoreOfferto}_e * \text{Coefficiente}_e)$$

dove:

Rp è il rialzo medio ponderato dell'offerta ennesima;

ValoreOfferto_x è il rialzo offerto per ogni singolo parametro

Coefficiente_x è il peso attribuito a ogni singolo parametro/100;

Il rialzo medio ponderato sarà arrotondato alla quinta cifra decimale, all'unità superiore qualora la sesta sia pari o superiore a 5.

Capo 9 - FASE DI GARA

Art. 22. Disciplina generale delle sedute

- I. Tutte le operazioni di gara si svolgono in seduta riservata;
- II. Si è infatti optato per una gara telematica, idonea a fornire certezza in ordine all'identità del concorrente - dotato anche di specifiche password personali e utilizzabili ai fini della presentazione delle proposte - e ad assicurare l'immodificabilità delle offerte, consentendo altresì di tracciare qualsivoglia apertura dei file recanti i documenti di gara.
- III. Tali caratteristiche sono di fatto idonee a soddisfare l'interesse pubblico alla trasparenza e imparzialità (cfr. tra le innumerevoli Cons. Stato, sez. III, 24 febbraio 2020, n. 1350).

Art. 23. Verifica dei plichi digitali e apertura busta della documentazione amministrativa

- I. Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre a essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.
- II. La procedura di aggiudicazione sarà dichiarata dal RUP, eventualmente supportato o sostituito da un seggio di gara nominato ad hoc, anche in veste monocratica, il quale procederà operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:
- III. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- IV. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 18;
- V. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte, il quale fungerà da provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis, del Codice.
- VI. Le Offerte tecniche e le Offerte Economiche resteranno chiuse a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile dal seggio di gara, né dai concorrenti o da terzi.
- VII. Il RUP, o il soggetto incaricato, procederà quindi all'analisi della documentazione presente nella Documentazione amministrativa; in caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il concorrente, verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati.
- VIII. L'analisi di dettaglio della documentazione, una volta che essa risulti correttamente acquisita nel procedimento di gara, potrà essere analizzata dal RUP in successive sedute riservate.

Art. 24. Apertura busta della documentazione tecnica

- I. Al termine della verifica dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, il RUP procederà immediatamente all'apertura (sblocco) delle Offerte Tecniche dei concorrenti ammessi a tale fase, e alla successiva consegna della documentazione di gara alla commissione giudicatrice all'uopo nominata.
- II. La Commissione, quindi, procederà, in apposita/apposita seduta/e all'analisi e alla valutazione delle Offerte Tecniche, e quindi all'attribuzione dei punteggi tecnici in ragione di quanto stabilito dal presente Disciplinare.

24.1. La commissione giudicatrice

- I. La commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e dovrà essere composta da un numero dispari pari a 3 membri, complessivamente esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. I commissari, presa visione della lista dei concorrenti, dovranno dichiarare la non sussistenza di cause ostative alla nomina in analogia a quanto previsto dall'art. 77, comma 9, del Codice.
- II. La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti, e potrà fornire ausilio al RUP nella valutazione di eventuali offerte anormalmente basse.
- III. La commissione potrà essere composta:
 - da dipendenti della stazione appaltante;
 - da dipendenti di altre amministrazioni pubbliche o altri enti aggiudicatori, con priorità a quelle che prestino il personale in forma gratuita, in ossequio al principio di economicità;
 - da professionisti esterni con specifica formazione ed esperienza in relazione all'oggetto del contratto;
- IV. La Stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

24.2. Disposizione eccezionale in presenza di una sola offerta

- I. In deroga a quanto previsto dall'art. 24.1, se vi è un solo offerente ammesso, venendo meno l'oggetto del giudizio di merito in quanto non vi sono offerte da giudicare comparativamente e in oggettiva assenza di controinteressati, la Commissione giudicatrice può proseguire limitando tali operazioni alla verifica di ammissibilità dell'Offerta tecnica e dell'Offerta economica e alla loro compatibilità con le condizioni e le prescrizioni di cui all'art. 21. Qualora nel seggio di gara sia presente il RUP, oggettivamente competente per materia, le stesse operazioni possono essere svolte direttamente dal RUP stesso, anche con l'ausilio di altri soggetti competenti, omettendo la nomina della Commissione giudicatrice. In tal caso non trova applicazione la soglia di sbarramento di cui all'art. 21.1.

24.3. Cause di esclusione in fase di esame della «Documentazione Tecnica»

- I. Sono escluse, dopo l'apertura della Busta interna dell'Offerta tecnica, le offerte:
 - a) che non siano riconducibili all'offerente;
 - b) carenti di elementi sostanziali attinenti all'offerta;
 - c) che contengono indicazioni di carattere economico idonee a far ritenere violato il principio di segretezza dell'offerta, sia in caso di anticipazione del rialzo offerto, sia in caso in cui l'indicazione di carattere economico sia in grado di incidere significativamente sulle previsioni di convenienza delle offerte, alterando così l'imparzialità dell'iter valutativo della commissione.

Art. 25. Apertura busta della documentazione economica e formazione della graduatoria

- I. Al termine delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche il RUP procederà immediatamente all'apertura e visione delle Offerte Economiche dei concorrenti ammessi.
- II. Si procederà quindi all'attribuzione dei punteggi secondo le formule indicate nel presente documento.
- III. Ai fini dei calcoli per l'attribuzione dei punteggi (somme, medie, ponderazioni, riparametrazioni, calcolo delle soglie), per la formazione della graduatoria e ogni altra operazione vincolata dalle regole dell'aritmetica e della matematica, hanno valore giuridico esclusivamente le operazioni effettuate e i risultati ottenuti all'infuori della Piattaforma telematica e verbalizzati. Tali operazioni e risultati prevalgono su qualunque altro dato eventualmente difforme fornito dalla stessa Piattaforma telematica.

Disciplinare di gara

- IV. La graduatoria provvisoria così visualizzata e trasmessa al concorrente tramite apposita comunicazione inviata automaticamente dal Sistema non dovrà essere considerata ai fini dell'aggiudicazione della procedura. Sarà il RUP a stilare, in modalità offline, la graduatoria provvisoria, nel rispetto dell'ordine decrescente delle offerte ammesse.
- V. In caso di parità in graduatoria l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che ha conseguito il miglior punteggio qualitativo, stante l'assoluta prevalenza di quest'ultimo sull'elemento prezzo. In caso di una nuova parità sarà effettuato il sorteggio alla presenza dei concorrenti che hanno presentato le offerte in situazione di parità.

25.1. Cause di esclusione in fase di esame della «Documentazione Economica»

- I. Sono escluse, dopo l'apertura della Busta interna dell'Offerta economica, le offerte:
 - a) che non siano riconducibili all'offerente;
 - b) che non contengono l'indicazione del rialzo offerto, oppure contengono un'offerta in ribasso;
 - c) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative rispetto a quanto previsto dagli atti di gara;
 - d) di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo;
 - e) che non recano l'indicazione dell'incidenza o dell'importo di quanto previsti dall'articolo 95, comma 10, del Codice, ai sensi del Capo 4, lettera d), ovvero:
 - degli oneri di sicurezza aziendali propri dell'offerente;
 - dei costi della manodopera propri dell'offerente.
 - f) La mancata produzione del piano economico finanziario e/o delle giustificazioni non sarà causa di esclusione e non determinerà l'attivazione del soccorso istruttorio, e sarà richiesto all'aggiudicatario ai fini di verificare la sostenibilità dell'offerta.

Art. 26. Verifica di eventuali offerte anomale

- I. Ancorché la Stazione Appaltante non si sia vincolata all'applicazione integrale dell'art. 97 del Codice, essa si riserva la facoltà di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta allorché in base a elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
- II. A tal fine il RUP procede richiedendo per iscritto all'offerente sospettato di aver inviato un'offerta anomala di presentare le proprie spiegazioni a dimostrazione della congruità dell'offerta.
- III. Nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse e invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili.
- IV. All'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni.
- V. Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle spiegazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti né a escludere né ad accertare la non congruità dell'offerta può chiedere per iscritto ulteriori precisazioni; in tal caso all'offerente è assegnato un termine perentorio per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;
- VI. La Stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni se l'offerente non presenta le giustificazioni e le eventuali precisazioni entro il termine prescritto.
- VII. La Stazione appaltante esclude altresì l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, se richieste, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

Capo 10 - AGGIUDICAZIONE

Art. 27. Proposta di aggiudicazione

- I. La proposta di aggiudicazione è formulata a favore dell'offerta non anomala che risulti utilmente posizionata in graduatoria.
- II. Ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del Codice, la proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 (trenta) giorni trascorsi i quali, in assenza di provvedimenti ostativi, si intende approvata, salvo che prima di tale termine intervenga il provvedimento di aggiudicazione.

Art. 28. Aggiudicazione

- I. L'aggiudicazione è disposta con provvedimento esplicito del soggetto competente presso la Stazione Appaltante. In assenza di condizioni ostativo può essere disposta prima della scadenza del termine di cui al precedente art. 28 e, in tal caso, assorbe e tiene luogo anche dell'approvazione della proposta di aggiudicazione. In ogni caso l'aggiudicazione:
 - a. ai sensi dell'articolo 32, comma 6, del Codice, non equivale ad accettazione dell'offerta;
 - b. ai sensi dell'articolo 32, comma 7, dello stesso Codice, diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza dei motivi di esclusione, con particolare riferimento all'articolo 80 del Codice.

Art. 29. Controllo sul possesso dei requisiti

- I. Con tempestività e comunque prima della stipula del contratto, la Stazione appaltante provvede alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti dichiarati in fase di gara dall'operatore economico individuato nella proposta di aggiudicazione, con le seguenti modalità:
 - a) la verifica è effettuata dalla Stazione appaltante presso la Banca Dati dei contratti pubblici di cui all'articolo 81 del Codice, per i requisiti disponibili in detta banca dati; nel periodo transitorio, ai sensi dell'art. 216, comma 13, del Codice, la verifica avverrà sul sistema Avcpass. Per le informazioni non disponibili presso tale Banca Dati la verifica è effettuata d'ufficio per quanto disponibile presso le amministrazioni competenti al rilascio della pertinente documentazione; se le relative notizie non sono disponibili con le modalità predette, la verifica è effettuata mediante richiesta scritta all'operatore economico, assegnando un termine perentorio di 10 (dieci) giorni, anche per il tramite del sistema Avcpass;
 - b) per quanto non stabilmente detenuto da pubbliche amministrazioni, la relativa documentazione o le pertinenti informazioni devono fornire dall'operatore economico entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta da parte della Stazione appaltante;
 - c) è sempre possibile, per l'operatore economico, presentare di propria iniziativa la documentazione idonea necessaria alla comprova del possesso dei requisiti, nei limiti ammessi dall'ordinamento con riferimento all'articolo 40 del d.P.R. n. 445 del 2000;
 - d) la verifica può essere estesa anche a operatori economici offerenti diversi dall'aggiudicatario;
 - e) ai sensi dell'articolo 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la verifica può essere fatta anche in qualsiasi momento nel corso della procedura, per uno o più d'uno degli offerenti, qualora questo sia necessario per assicurarne il corretto svolgimento.

Art. 30. Conseguenze giuridiche dell'aggiudicazione

- I. L'aggiudicazione non costituisce vincolo giuridico tra la Stazione appaltante e l'aggiudicatario. Essa è un mero presupposto alla eventuale stipula del contratto.

Art. 31. Adempimenti posteriori all'aggiudicazione

- I. L'aggiudicazione è comunicata a tutti gli offerenti ai sensi dell'articolo 76, comma 5, del Codice ed è resa nota con le pubblicazioni previste dagli articoli 29, comma 1, e 98 del medesimo Codice;
- II. Ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 80, comma 6, del Codice, la Stazione appaltante può:
 - procedere in ogni momento alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, escludendo l'offerente per il quale non siano confermate le dichiarazioni già presentate e incamerando la relativa garanzia provvisoria;
 - revocare l'aggiudicazione, se accerta in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
 - incamerare la garanzia provvisoria e imputare all'aggiudicatario revocato o all'aggiudicatario che recede, i danni emergenti.

Capo 11 - STIPULA DEL CONTRATTO

Art. 32. Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto

- I. Il contratto non può essere stipulato prima:
 - a) che l'aggiudicazione diventi efficace ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del Codice;
 - b) dello spirare dei termini di sospensione di cui all'articolo 32, commi 9, 10 e 11, del Codice, se applicabili;
 - c) dell'ottenimento della pertinente documentazione antimafia di cui agli articoli da 85 a 95, del decreto legislativo n. 159 del 2011, fermo restando quanto previsto dagli articoli 92, comma 3, e 94, comma 2, dello stesso decreto legislativo in caso la documentazione antimafia non sia rilasciata entro i termini previsti; la documentazione antimafia è acquisita con le modalità di cui all'articolo 97 del citato decreto legislativo.

Art. 33. Modalità di stipula del contratto

- I. Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa.
- II. Tutte le spese connesse al contratto per addivenire alla stipula, ivi compresi i diritti di rogito, sono da intendersi a carico dell'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 16-bis del R.D. n. 2440 del 1923 e dell'articolo 62 del R.D. n. 827 del 1924.

Art. 34. Obblighi dell'aggiudicatario

- I. L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta conoscenza dell'aggiudicazione efficace:
 - a) a fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, ivi comprese le spese correlate e imputabili all'aggiudicatario;
 - b) a depositare presso la Stazione appaltante la garanzia di cui all'articolo 103, comma 1, del Codice;
 - c) a depositare presso la Stazione appaltante le polizze assicurative pertinenti;
 - d) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere a), b), e c) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione può essere ritirata dalla Stazione appaltante, con la decadenza dall'incarico e la sostituzione dell'aggiudicatario;
 - e) nel caso di cui alla precedente lettera d), la Stazione appaltante provvede a incamerare la garanzia provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni, ivi compresi i danni da ritardo o interruzione dei servizi e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione, ivi compresi i maggiori oneri sopportati in seguito a una nuova aggiudicazione o dall'aggiudicazione al secondo classificato in seguito allo scorrimento della graduatoria.

Capo 12 - DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E FINALI

Art. 35. Accesso agli atti

- I. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 53 del Codice, l'accesso agli atti di gara è consentito alle seguenti condizioni:
 - a) tempestivamente a tutti gli offerenti, limitatamente alle ammissioni e alle esclusioni per cause riconducibili all'articolo 80 del Codice o ai requisiti richiesti per la partecipazione, dopo la pubblicazione sul Profilo di committente del provvedimento che determina le ammissioni e le esclusioni ai sensi dell'articolo 76, comma 2-bis del Codice;
 - b) agli offerenti esclusi per cause diverse da quelle di cui alla lettera a) o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura fino all'esclusione, dopo la pubblicazione dei relativi atti o il ricevimento della relativa comunicazione;
 - c) a tutti gli offerenti ammessi o la cui offerta sia stata ammessa, dopo l'aggiudicazione.

35.1. Eventuali limitazioni all'accesso agli atti

- I. L'accesso agli atti per le offerte tecniche, ovvero per quelli relativi al sub-procedimento di verifica delle giustificazioni relative all'anomalia delle offerte, è precluso in presenza di segreti tecnici o commerciali, qualora tale condizione sia stata preventivamente dichiarata dall'offerente in fase di presentazione dell'offerta e/o delle giustificazioni;
- II. La mancanza delle preventive dichiarazioni costituisce manifestazione di volontà dell'offerente circa l'assenza di segreti tecnici o commerciali;
- III. Le condizioni di cui al primo capoverso possono essere sindacate dalla Stazione appaltante che può disporre l'accesso agli atti se ne accerti l'oggettiva insussistenza, irrilevanza o pretestuosità; in ogni caso è consentito all'offerente l'accesso agli atti ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento, salvo che siano trascorsi i termini decadenziali per il ricorso giurisdizionale.

Art. 36. Controversie

36.1. Procedure di ricorso in materia di scelta del contraente

- I. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 119, comma 1, lettera a), e 120 del decreto legislativo n. 104 del 2010, contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Lombardia, sez. distaccata di Brescia, come segue:
 - a) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;
 - b) il termine per la notificazione del ricorso decorre:
 - dalla data di pubblicazione del bando di gara, per cause che ostano alla partecipazione;
 - dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
 - dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione, resa nota con le modalità previste dall'ordinamento, se presentato contro l'aggiudicazione.

36.2. Controversie in materia contrattuale

- I. Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo eventuale esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 205 e 208 del Codice, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale.

Art. 37. Supplente

- I. Ai sensi dell'articolo 110, e nei casi ivi previsti:
 - a) sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;
 - b) l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario;
 - c) l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario.

Art. 38. Riserva di aggiudicazione

- I. La Stazione appaltante si riserva, senza alcun diritto degli offerenti a rivendicazioni, pretese, aspettative, risarcimenti, rimborso spese o indennizzi di alcun genere:
 - a) di differire, spostare, sospendere, revocare o annullare il presente procedimento di gara;
 - b) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del Codice, ovvero di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 39. Altre disposizioni e informazioni

39.1. Trattamento dei dati personali

- I. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Regolamento") e del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., la stazione appaltante (di seguito "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione della gara.
- II. In riferimento alle predette finalità, si precisa che potranno essere acquisiti e trattati anche dati relativi a condanne penali e reati. Il trattamento di tali dati è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.
- III. I dati personali raccolti saranno trattati dal Titolare e in particolare dal personale del Titolare, che agisce con sistemi informatici (e manuali) secondo i principi di legge e tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti mediante l'adozione di idonee misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato.
- IV. Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).
- V. Gli interessati, ove ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
- VI. I dati personali potranno essere comunicati a enti terzi che collaborano con il Titolare per la gestione del procedimento di gara; tali enti sono nominati responsabili del trattamento in conformità all'art. 28

Disciplinare di gara

del Regolamento e saranno tenuti a garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza.

VII. In particolare, si tratta di:

- consulenti esterni, collaboratori autonomi, per attività connesse alla definizione del procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici. In particolare, i consulenti esterni, o di altre società, oltre a essere autorizzati al trattamento dei dati personali, sono obbligati contrattualmente al vincolo di riservatezza;
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di gara che verranno di volta in volta costituite;
- Autorità e Istituzioni cui i dati potranno essere comunicati in base alla normativa vigente, nonché altri Enti e amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria;

VIII. inoltre, con riferimento al concorrente aggiudicatario, alcuni dati potranno essere pubblicati sul sito istituzionale dell'ente per finalità connesse alla normativa sulla trasparenza;

IX. il trattamento è connesso a finalità di interesse pubblico, sicché si prescinde dall'acquisizione del consenso, e la presentazione dell'offerta comporta implicitamente l'accettazione del trattamento.

Art. 40. Formulari

- a) DGUE
- b) Dichiarazione di offerta economica

IL DIRIGENTE
Dott. Stefano Rinaldi

COMUNE DI SERIATE

Provincia di Bergamo

N. ____ REP.

**CONTRATTO DI CONCESSIONE PER LA GESTIONE DELLA
RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PAPA GIOVANNI
PAOLO 1°. C.I.G. _____.**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 202_(duemila____), addì __ (_____) del mese di _____

Seriate nel Palazzo comunale, Piazza Alebardi 1.

Avanti a me _____, Segretario generale del Comune di Seriate, autorizzato a rogare i contratti in cui il Comune stesso è parte ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera c), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del decreto sindacale n. __del _____ di conferma delle funzioni di Segretario, sono comparsi:

a) il dott./la dott.ssa _____, nato/a a _____), il _____, codice fiscale _____, che interviene a questo atto nella sua qualità di dirigente del settore 4, del Comune di Seriate, di seguito denominato Comune, con sede per la carica in Seriate (Bg), piazza A. Alebardi, n. 1, codice fiscale 00384000162, e che rappresenta l'Amministrazione comunale in forza dell'art. 107 del citato D.Lgs. n. 267/2000 e del decreto sindacale n. __ del _____ di conferimento dell'incarico dirigenziale;

b) il sig. _____, nato a _____, il __ _____, codice fiscale _____, che interviene a questo atto in qualità di Presidente e Legale rappresentante della ditta

_____, giusta visura della Camera di Commercio di _____, con sede legale in _____, Via _____, C.F. e partita IVA _____ in nome, per conto ed esclusivo interesse della quale agisce.

Della identità delle parti e della loro capacità giuridica io Segretario sono personalmente certo.

P R E M E S S O

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 158 del 21 ottobre 2021 il comune di Seriate ha approvato l'affidamento in concessione, previa indizione di gara a evidenza pubblica, ai sensi di legge, della gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale comunale "Papa Giovanni Paolo I";

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 7 febbraio 2022 è stata approvata la "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta" ex articolo 34 commi 20 e 21 del Decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012 ed è stato stabilito che la Residenza Sanitaria Assistenziale comunale "Papa Giovanni Paolo I" sia gestita tramite concessione di servizi, con durata quinquennale;

- che con determinazione dirigenziale n. _____ del ____ _____ il Comune di Seriate ha indetto una procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento in concessione della gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale comunale "Papa Giovanni Paolo I" CIG: _____, durata: 5 anni, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

- che dai verbali di svolgimento della gara è risultata prima classificata la

ditta _____, presentando un'offerta pari a euro _____, oltre IVA di legge;

- che con determinazione dirigenziale n. __ del __ _____, esecutiva, il Comune di Seriate ha preso atto delle risultanze di gara per l'affido della suddetta concessione di servizi aggiudicando la suddetta procedura all'impresa _____;

- che in data __ _____ l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs 50/2016 essendosi conclusi positivamente i controlli sui requisiti di partecipazione alla gara;

- che, ai sensi dell'art. 86 comma 2-bis del D.Lgs. n. 50/2016, i certificati e gli altri documenti relativi all'assenza, in capo all'operatore economico, di cause di esclusione possono essere utilizzati nell'ambito di diversi procedimenti di acquisto;

- che il valore complessivo del contratto supera l'importo di € 214.000,00 e pertanto, in applicazione dell'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 sono state richieste attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (prot. nn. _____ del __ _____) l'attestazione prefettizia in ordine alla insussistenza delle cause di divieto, sospensione o decadenza dai procedimenti indicati nell'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (informazione antimafia);

- che volendosi ora, pertanto, stipulare regolare contratto con il suddetto aggiudicatario, fra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

1) CONFERMA DELLE PREMESSE.

1. La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

2) OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

1. Il Comune di Seriate, come sopra rappresentato, affida alla ditta _____, di seguito definito "concessionario", che accetta, la concessione della gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale comunale "Papa Giovanni Paolo I".

3) CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE.

1. La concessione è subordinata alle condizioni, pattuizioni e norme tutte contenute nel presente contratto, nell'offerta e nel PEF del concessionario, acquisita al protocollo n. ____/202__, nel capitolato speciale di gara, nel disciplinare di gara e tutti i documenti di gara, già accettati senza condizioni e senza riserva alcuna nell'istanza di partecipazione alla gara e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegati.

4) AMMONTARE DELLA CONCESSIONE E DEL CANONE

1. L'importo presunto del contratto, per la piena, integrale e perfetta esecuzione dello stesso ammonta a euro _____ (_____/__), oltre IVA di legge.

Il Concessionario corrisponde al Comune di Seriate un canone annuo di € _____, oltre IVA, in rate annuali anticipate da corrispondere entro il 30 giugno di ogni anno. Con decorrenza dal secondo anno il canone annuo sarà rideterminato sulla base della variazione dell'indice ISTAT positivo.

5) DURATA.

1. Il contratto ha durata dal __ ____ 20__ al __ ____ 20__

2. La stazione appaltante, secondo quanto previsto nel progetto posto a base

di gara, si riserva la facoltà di:

- prorogare il contratto per un massimo di 6 mesi, tempo necessario per concludere una nuova procedura di gara per l'individuazione del nuovo contraente, per un importo presunto stimato di € _____= oltre I.V.A. di legge. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi – o più favorevoli – prezzi, patti e condizioni.

6) ACCREDITAMENTO E CONTRATTUALIZZAZIONE.

1. Il Concessionario con la sottoscrizione del presente contratto e con effetto dalla data del __ _____ ____, o con effetto dalla diversa data, precedente o successiva, di cessazione di efficacia di questo contratto, rinuncia a qualsiasi pretesa relativa al riconoscimento in capo allo stesso delle autorizzazioni, accreditamenti e/o contrattualizzazioni relative ai posti letto di cui la RSA Papa Giovanni Paolo I del Comune di Sariate è o sarà dotata, dichiarando di non aver null'altro da pretendere per qualsivoglia ragione o titolo.

2. Il Concessionario:

- si impegna sin d'ora ad adoperarsi per le vulture necessarie a favore del nuovo gestore, che sarà individuato alla scadenza del presente contratto,
- riconosce espressamente che, alla scadenza specificata dal precedente comma di questo articolo, o con effetto dalla diversa data, precedente o successiva, di cessazione di efficacia di questo contratto, i posti letto accreditati e contrattualizzati di cui la RSA dispone competeranno e apparterranno al Comune di Sariate e dovranno in ogni caso e per ogni effetto intendersi ad esso Comune trasferiti e in piena titolarità assegnati.

7) GARANZIE.

1. A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi tutti assunti col presente contratto il concessionario ha prestato, ai sensi dell'art. ___ del capitolato speciale di gara, una cauzione definitiva di euro _____ (_____/00) mediante polizza fideiussoria digitale rilasciata nelle forme di legge da _____, agenzia di _____, n. _____ in data __ ____, già trasmessa al dirigente competente, polizza che lo stesso dichiara conforme a quanto previsto e richiesto nella documentazione di gara.

2. Nel caso di inadempienze contrattuali l'Amministrazione dell'Ente stipulante avrà diritto di valersi di propria autorità della cauzione come sopra prestata e il contraente dovrà reintegrarla nel termine che gli sarà prefisso qualora l'ente medesimo abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

3. In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. ___ del capitolato speciale di gara il concessionario ha presentato le seguenti polizze assicurative in formato cartaceo/digitale:

- n. _____ stipulata in _____ in data __ __ __ con _____, contraente _____, per l'assicurazione della responsabilità civile verso terzi;

- n. _____ stipulata in _____ in data __ __ __ con _____, contraente _____, per il rischio locativo e da incendio (danni diretti), eventi catastrofali e atti vandalici, a garanzia dell'integrità dell'immobile e delle attrezzature concesse in uso, per un valore di ricostruzione a nuovo, fatte salve eventuali

variazioni derivanti da successive stime che il Concedente si riserva di effettuare, pari a € _____ per i beni immobili e di un valore di rimpiazzo con altri nuovi o equivalenti per i beni mobili di importo adeguato. In merito a tale polizza, resta comunque ferma l'intera responsabilità del Concessionario per danni eventualmente non coperti dalla polizza e per le parti di danno in franchigia ovvero gli eventuali maggiori danni eccedenti il massimale di garanzia della polizza;

- già trasmesse al dirigente competente, che lo stesso dichiara conformi a quanto previsto e richiesto nella documentazione di gara.

4. Il concessionario si obbliga a produrre annualmente copia dei premi per il rinnovo delle polizze, per tutta la durata del contratto.

8) DISPOSIZIONI A TUTELA DEI LAVORATORI.

1. Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto della presente concessione, il concessionario si obbliga ad applicare integralmente, per i propri operatori, tutte le norme e gli obblighi assicurativi, previdenziali, assistenziali e antinfortunistici richiamati nell'articolo 5 del capitolato speciale di gara e previsti da disposizioni di legge.

2. Il concessionario, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore.

3. Il concessionario si obbliga altresì, nell'espletamento di tutte le prestazioni relative al presente contratto, nessuna esclusa, a garantire il

pieno rispetto delle disposizioni vigenti per il contenimento della diffusione del Covid-19.

9) SUBAPPALTO.

1. Il subappalto, o subcontratto, nelle modalità previste nel capitolato speciale di gara, è ammesso nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 105 e 174 del D.Lgs. n. 50/2016 e solo per i servizi e le forniture e nelle percentuali indicati nell'istanza di partecipazione alla gara.

2. Il Comune di Seriate verificherà che nei contratti sottoscritti dal concessionario con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

3. Il concessionario, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente il Comune di Seriate e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

4. Il concessionario, in caso di rescissione contrattuale con il subappaltatore o subcontraente, informa entro i successivi tre giorni, il Comune di Seriate dell'avvenuta estinzione del rapporto negoziale di subappalto.

5. In caso di perdita dei requisiti del subappaltatore o del subcontraente il Comune di Seriate procederà con l'annullamento dell'autorizzazione concessa per il subappalto.

10) PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

1. I pagamenti saranno effettuati dal Comune di Seriate al concessionario, per tutta la durata della concessione, dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, secondo le modalità previste dal capitolato speciale;

2. Il concessionario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 commi 1) e 8) della Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

3. Qualora si accerti che le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A. su conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, il contratto si intende automaticamente risolto in danno e per responsabilità dell'impresa.

11) INCOMPATIBILITÀ, CUMULO DI IMPIEGHI E INCARICHI

1. Il concessionario dichiara di non aver violato il divieto di assunzione o conferimento di incarichi a ex dipendenti dell'ente (ex art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001) e si obbliga altresì a non conferire incarichi entro tre anni dalla cessazione dei medesimi presso l'ente.

12) CODICE DI CONDOTTA E PATTI DI INTEGRITÀ.

1. Il concessionario si obbliga a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Generale di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e dagli ulteriori atti disciplinanti il comportamento dei dipendenti, approvati dalle Amministrazioni dei Comuni per i quali è erogato il servizio/la fornitura, atti che si considerano facenti parte sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegati.

13) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.

1. Il presente contratto non può essere ceduto, né tutto né in parte a pena di

nullità.

14) FORO COMPETENTE.

1. Per tutte le questioni che concernono l'esecuzione o l'interpretazione del contratto, è competente in via esclusiva il Foro di Bergamo.

15) TRATTAMENTO DEI DATI.

1. Le parti di comune accordo autorizzano a comunicare a terzi i propri dati personali esclusivamente per le finalità e adempimenti connessi e/o derivanti per legge dal presente contratto (Regolamento UE n. 679/2016).

16) ONERI CONTRATTUALI.

1. Per il presente contratto, tutte le spese (diritti di segreteria, registrazione) sono a carico del concessionario. Per la registrazione si chiede l'applicazione della tariffa fissa di euro 200,00 ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986, trattandosi di prestazioni soggette al regime dell'imposta sul valore aggiunto.

2. Ai sensi dell'art. 82 co. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, il presente contratto è esente dall'imposta di bollo.

17) DISPOSIZIONI FINALI.

1. Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

2. Io Segretario generale del Comune di Seriate ho ricevuto questo atto del quale ho dato lettura alle parti che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà.

3. Di seguito questo contratto è sottoscritto dalle parti e da me Segretario generale rogante, apponendo altresì le prescritte firme digitali ai sensi del comma 14 dell'art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

4. Questo atto, scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia,
occupa ___ pagine intere e parte della _____ sin qui.

IL DIRIGENTE (_____)

IL CONCESSIONARIO (_____)

IL SEGRETARIO GENERALE (_____)



Patto d'integrità in materia di contratti pubblici

(approvato con deliberazione di giunta comunale n. 216 del 17 dicembre 2018)

Art. 1. Finalità

Il presente patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra il comune di Seriate e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Il patto d'integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dal comune di Seriate a seguito di procedura di affidamento.

Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi previsti dal patto d'integrità, in quanto parte integrante del contratto, si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 2. Sottoscrizione e accettazione

Il sindaco del comune di Seriate sottoscrive il documento e lo pubblica sul sito istituzionale del comune di Seriate nella sezione "Amministrazione trasparente" affinché tutti gli operatori economici possano prendere visione degli impegni assunti.

Gli operatori economici, tramite il titolare o rappresentante legale, devono dichiarare di accettare i contenuti del patto d'integrità del comune di Seriate. La dichiarazione deve essere consegnata congiuntamente ai restanti documenti previsti in sede di gara. La mancata consegna comporta l'esclusione dalla gara, a norma dell'art. 1 comma 17 della L. 6 novembre 2012 n. 190.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo di accettazione e di sottoscrizione della dichiarazione riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Art. 3. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura di gara/affidamento:

1. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte del comune di Seriate e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere a alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere a alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
2. si obbliga a non ricorrere a alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

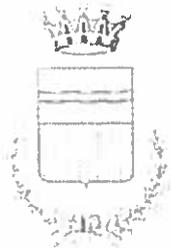


Città di Seriate



3. assicura che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, assicura di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
 4. si impegna a segnalare al responsabile della prevenzione della corruzione del comune di Seriate, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale comunale nella sezione "Amministrazione trasparente / disposizioni generali / codice disciplinare", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti del comune di Seriate stesso. Al segnalante per quanto compatibili, si applicano le tutele previste per il dipendente pubblico che segnala illeciti;
 5. si obbliga a informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente patto d'integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
 6. assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
 7. si obbliga a acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte del comune di Seriate, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 - B. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
 - C. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - D. noli a freddo di macchinari;
 - E. forniture di ferro lavorato;
 - F. noli a caldo;
 - G. autotrasporti per conto di terzi

 - H. guardiania dei cantieri.
 8. si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, e è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
-



Città di Seriate



Art. 4. Obblighi del comune di Seriate

Il comune di Seriate si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e a attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici e delle integrazioni del comune di Seriate al codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvate con deliberazione di giunta comunale n. 93 del 20 maggio 2014.

In particolare il comune di Seriate assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il comune di Seriate è obbligato a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 5. Violazione del patto d'integrità

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 2, la violazione da parte dell'aggiudicatario di uno o più degli impegni previsti dall'articolo 3, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata:

1. la risoluzione del contratto per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
2. l'escussione e incameramento della cauzione definitiva presentata dall'operatore economico per la stipula del contratto a garanzia della buona esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
3. la responsabilità per danno arrecato al comune nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva sopra indicata), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
4. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dal comune per un periodo di tempo non inferiore a un anno e non superiore a 5 anni, determinato dall'Amministrazione comunale in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
5. la segnalazione del fatto all'autorità nazionale anticorruzione e alle competenti autorità.



Città di Seriate



Art. 6. Efficacia del patto d'integrità

Il patto d'integrità e le sanzioni applicabili restano in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Ogni controversia relativa all'interpretazione e esecuzione del presente patto d'integrità fra comune e gli operatori economici e tra gli stessi operatori economici partecipanti alla medesima gara è devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Seriate, 17 dicembre 2018



Il Sindaco
Cristian Vezzoli

Informativa sul trattamento dei dati per gare appalto

Il Comune di Seriate, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali, anche giudiziari, saranno gestiti nel completo rispetto dei principi dettati dal R.EU 679/2016 Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali e saranno trattati al solo fine di:

- gestire la procedura di gara o l'acquisizione di offerte economiche;
- valutare l'idoneità tecnica, economica dell'offerta e per verificare la sussistenza di tutti i requisiti imposti dalla normativa di Legge, ai fini dell'eventuale assegnazione del contratto;
- consentire la corretta gestione tecnica, economica e procedurale del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare;
- adempiere agli obblighi di legge che ne conseguono.

Il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per avviare il procedimento e l'eventuale definizione del rapporto contrattuale.

I dati saranno trattati per il tempo necessario per la gestione della procedura di gara e per la gestione del rapporto contrattuale, in base alle disposizioni di Legge in vigore e alle indicazioni contenute nel piano di conservazione per gli enti pubblici Locali.

I dati potranno essere comunicati ad altri enti, in base alle disposizioni normative o regolamenti di Legge o a società esterne che, per conto dell'ente, svolgono un servizio in qualità di responsabili del trattamento.

L'elenco dettagliato delle aziende che, per conto del comune, tratteranno i dati è disponibile sul sito internet nell'area Privacy.

I dati potranno essere pubblicati sul sito istituzionale dell'ente in base alle disposizioni normative in tema di pubblicità legale e trasparenza amministrativa.

I dati relativi al procedimento amministrativo di gestione della gara potranno essere comunicati a società che hanno partecipato alla procedura di selezione, se titolate ad accedere a dette informazioni.

Si informa inoltre che ci si può avvalere dei diritti previsti dal Regolamento sul trattamento dei dati (artt. da 15 a 20 del R.UE 679/2016).

L'informativa completa è disponibile presso gli sportelli degli uffici o sul sito internet del comune all'indirizzo: www.comune.seriate.bg.it alla sessione privacy.